

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 37 - Mercoledì 24 Settembre 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

**Divide et impera?**

Non è ancora calata del tutto la polvere sulla nascita di Allora! Sono passati 10 anni e assistiamo a nuove puntate della stessa telenovela, a tratti patetica, di personaggi che non riescono a digerire il fatto che un settimanale libero, indipendente e radicato sia riuscito ad affermarsi. A loro, evidentemente, non va giù che esista un giornale che non dipende da padroni occulti, da giochi di potere e di profitto.

È uno spettacolo che si ripete: "concorrenti" che tali non sono, perché incapaci di costruire qualcosa di autentico, si agitano nel tentativo di destabilizzare chi lavora con passione. Da più parti ci arrivano notizie di vere e proprie campagne acquisti: promesse di contratti a lungo termine, di rubriche di vario genere e di pagine stampate, offerte a collaboratori e collaboratrici di questa testata, con ingenti stipendi e qualche "sensale" o "procacciatore", che spiega: "io lavoro per te!" Non per valorizzarli davvero, ma con l'unico scopo di indebolire, dividere, isolare.

Siamo di fronte a un fantacalcio dell'informazione, dove la comunità italiana viene ridotta a pedina di un gioco meschino. Non c'è visione, non c'è rispetto per la storia e la dignità degli altri: c'è solo l'ossessione di monetizzare, di trasformare il patrimonio culturale e umano degli italiani in merce da scaffale.

A questi signori, diciamo con chiarezza: la comunità, e soprattutto *Allora!* non è in vendita. Non lo sono i valori, non lo sono le persone, non lo sono le voci libere che hanno scelto di dare fiducia a questa testata.

Il nostro progetto non nasce per compiacere qualcuno, né per arricchire qualche famiglia. Nasce per offrire uno spazio reale di dialogo, per raccontare storie vere, per difendere la dignità di un'informazione che non si piega. È questo che fa paura a chi vive da una vita di rendite di posizione, di giochi di corridoio e di relazioni "strumentali".

Ma la paura, lo sappiamo, è un pessimo consigliere. E i tentativi di seminare zizzania, alla lunga, si ritorcono contro chi li porta avanti. Ecco perché *Allora!* non solo resiste: cresce. Ci prepariamo infatti a una nuova sfida, che annunciamo con orgoglio: presto arriverà una seconda edizione, offrendo contenuti più ampi, più profondi, capaci di raggiungere lettori vecchi e nuovi.

Mentre altri perdono tempo a tessere trame e a lanciare promesse vuote, noi lavoriamo. Chi semina zizzania, alla fine, raccoglie solo solitudine e discredito.



## Domenica di Festa

La comunità italiana si è riunita domenica, 21 settembre presso la Holy Family Church di Luddenham per la tradizionale Italian Festa in onore della Madonna di tutte le Grazie. L'evento, nato nel 1996 grazie all'iniziativa di paesani originari di Sinopoli, unisce fede, cultura e socialità, rappresentando un appuntamento molto atteso ogni anno.

La giornata è iniziata con la Santa Messa solenne celebrata da Padre Antonio Fregolent, che ha ricordato l'importanza della devozione mariana come stru-

mento di coesione e identità. A seguire, la processione con la statua della Madonna ha attraversato le vie circostanti, accompagnata da canti e preghiere, con la partecipazione delle associazioni religiose e dei loro stendardi.

Il momento spirituale ha lasciato spazio a quello conviviale: pasta al sugo, panini con salsiccia, gelato e caffè espresso hanno riunito i presenti in un clima familiare. L'intrattenimento musicale ha visto esibirsi Nick Bavarelli, Sharon Calabro, Dominic Vasta e Daniele Tambasco, men-

tre i Fratelli del Sud hanno animato con le tarantelle calabresi. Applaudita anche la performance delle giovani ballerine della Incogue Dance.

Non sono mancati giochi e attrazioni per i bambini, insieme alle bancarelle con dolci tipici, articoli religiosi e prodotti italiani. Il presidente Rocco Leonello ha sottolineato la partecipazione attiva dei giovani nel comitato e ha ricordato il prossimo appuntamento di novembre, dedicato ai defunti.

*Speciale Centrale a pp. 20-21*



### Blackout Optus 000 causa tre morti

Optus è sotto accusa dopo un grave blackout che ha impedito a centinaia di persone in SA, WA e NT di contattare il triple-zero, con tre vittime confermate, tra cui un neonato di otto settimane.

La ministra delle Comunicazioni Anika Wells ha definito l'episodio "inaccettabile", annunciando un'indagine completa. L'amministratore delegato Stephen Rue ha chiesto scusa, ammettendo che l'azienda "ha deluso i clienti".

L'opposizione ha sollevato dubbi sui sistemi di emergenza di riserva. L'episodio segue il blackout nazionale del 2023.



### Meloni to FdI Youth: "We Are Not Afraid"

At the National Youth Festival in Fenix, Prime Minister Giorgia Meloni told young members of Brothers of Italy that her government will not be intimidated.

"Threats increase as we prove capable of governing this nation, but we are not afraid," she declared. Meloni cited the "Kirk case" as dangerous for those attempting to impose a single mindset.

Praising the independence of party youth, she said: "You are not puppets, you think with your own heads." She also called for schools to abandon the legacy of 1968 and embrace merit.



### Albo riconosce stato di Palestina

L'Australia ha ufficialmente riconosciuto lo Stato di Palestina, insieme a Regno Unito e Canada, rompendo con una tradizione di politica estera consolidata.

L'annuncio è arrivato mentre il primo ministro Anthony Albanese si trovava a New York per l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. La decisione, in linea con oltre 140 Paesi ONU, punta a rilanciare il percorso verso la soluzione a due Stati.

Albanese e la ministra Penny Wong hanno ribadito che la priorità resta un cessate il fuoco a Gaza e la liberazione degli ostaggi rapiti da Hamas.



**Giacobbe (PD) ricorda Saragat** 03



**L'eredità di Antonio Dattilo Rubbo** 09



**Montrone a Erba per Radio Maria Australia** 11



**14 "Spezzatino e Vini" con Santa Caterina**



**16 Italian Film Festival Opening Night Gala**



**Port Kembla, fortune di un centro industriale** 27



**Speciale UEFA Champions League** 33



**"Le mosche non riposano mai perché il letame è davvero tanto."**

- Alda Merini

## Ddl AI: Strumento per promuovere il Lavoro



"L'approvazione definitiva del Ddl IA pone l'Italia all'avanguardia in Europa e nel mondo per quanto riguarda la cornice nor-

**Allora!**  
Published by Italian Australian News  
National (Canberra)  
1/33 Allara Street  
Canberra ACT 2601  
New South Wales (Sydney)  
1 Coolatai Crescent  
Bossley Park NSW 2176  
Victoria (Melbourne)  
425 Smith Street  
Fitzroy VIC 3065  
Phone: +61 (02) 8786 0888  
E-Mail: editor@alloranews.com  
Web: www.alloranews.com  
Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa  
Assistanti editoriali:  
Anna Maria Lo Castro  
Maria Grazia Storniolo  
Servizi speciali e di opinione  
Emanuele Esposito  
Eventi comunitari e istituzionali  
Asja Borin  
Maria Tonini  
Corrispondenti da Melbourne  
Mariano Coreno  
Tom Padula  
Redattore sportivo:  
Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:  
Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:  
Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:  
Alberto Macchione,  
Rosanna Perosino Dabbene  
Pino Forconi

Collaboratori esteri:  
Ketty Millecro, Messina  
Antonio Musmeci Catania, Roma  
Aldo Nicosia, Università di Bari  
Goffredo Palmerini, L'Aquila  
Angelo Paratico, Editore in Verona  
Marco Zacchera, Verbania

Agenzia stampa:  
ANSA, Comunicazione Inform  
NoveColonneATG, News.com  
Euronews, RaiNews, aise  
The New Daily, Sky TG24, CNN News



**Disclaimer:**  
The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away  
Printed by Spot News Sydney, Australia

dall'applicazione dell'IA.

Personalmente ho sempre creduto che l'IA sia una grande opportunità, a patto che come stabilito anche dalla dichiarazione finale del G7 di Cagliari sia umanocentrica, ovvero al servizio di donne e uomini, di tutti i lavoratori e non il contrario".

Così ha dichiarato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone che ha aggiunto:

"Questo è il tema al centro dell'Osservatorio di cui abbiamo già avviato una prima sperimentazione e che formalizzeremo il prima possibile.

Questo è quello che abbiamo realizzato con AppLI, l'assistente virtuale sperimentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per affiancare i giovani NEET in un percorso personalizzato di orientamento, formazione e inserimento lavorativo. Valorizzare, difendere e promuovere il lavoro – ha concluso Calderone – è al centro di tutte le nostre strategie"

mativa a tutela dei cittadini e dei lavoratori.

La norma prevede anche dei riferimenti al mondo del lavoro e non a caso l'Osservatorio sul lavoro istituito dal Ddl stesso costituisce un luogo imprescindibile di confronto tra istituzioni e parti sociali per comprendere opportunità e rischi derivanti

## La Prima Giornata a ricordo Internati nei Campi Tedeschi



Il 20 settembre 2025, il Palazzo del Quirinale ha ospitato la prima celebrazione della Giornata nazionale degli Internati Militari Italiani (IMI), istituita dalla Legge 13 gennaio 2025, n. 6.

Questa ricorrenza onora la memoria dei circa 650.000 soldati italiani che, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, rifiutarono di collaborare con il regime nazifascista, subendo deportazioni nei campi di concentramento tedeschi e lavori forzati.

La cerimonia, presieduta dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è iniziata con la proiezione del documentario L'altra resistenza, seguito dagli interventi dei presidenti delle associazioni ANRP, ANEI e ANED. Particolarmente commovente è stata la testimonianza di Abramo Rossi, ex ufficiale dei Carabinieri, internato nei lager nazisti. Rossi ha condiviso la sua esperienza di prigione nei campi di Trofaich e Leoben-Donawitz in Austria, dove ha subito gravi privazioni fisiche e psicologiche.

Nonostante le difficoltà, ha rifiutato di aderire alla Repubblica Sociale Italiana, mettendo a rischio la propria vita e quella degli altri internati. Al termine della

guerra, ha combattuto il banditismo in Sicilia, continuando a servire il Paese con onore.

Nel suo discorso, il Presidente Mattarella ha sottolineato che il rifiuto di questi uomini di collaborare con l'occupante nazista ha rappresentato una delle pagine più alte della Resistenza italiana. Ha dichiarato: "La libertà di cui oggi ci gioviniamo ha un debito verso il coraggio di questi uomini". Mattarella ha ricordato che molti di loro pagarono con la vita, affrontando sofferenze in condizioni di schiavitù, ma riuscirono a difendere la dignità e l'onore della Patria.

"La loro scelta ha reso più debole l'occupante e favorito la Liberazione. La nostra riconoscenza non deve mai venire meno", ha concluso il Capo dello Stato.

La cerimonia ha incluso anche la consegna di medaglie d'onore "alla memoria" ai familiari di internati, come il militare Gino Giorgi, nato a Sansepolcro e internato dal 1943 al 1945. Questa giornata rappresenta un momento di riflessione collettiva sulla Resistenza passiva degli IMI e sull'importanza di preservare la memoria storica per le future generazioni.



## Italia protagonista al Congresso dell'Unione Postale Universale

Si è concluso a Dubai il 28esimo Congresso dell'Unione Postale Universale, agenzia specializzata delle Nazioni Unite che coordina le politiche globali del settore postale.

All'evento, svoltosi dall'8 al 19 settembre, hanno preso parte 157 paesi, chiamati a definire la nuova strategia per il mercato postale transfrontaliero nel quadriennio 2026-2029 e a rinnovare i vertici e gli organi decisionali dell'UPU.

L'Italia ha partecipato con una delegazione composta da rappresentanti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e di Poste Italiane, ottenendo risultati senza precedenti.

Con 140 voti l'Italia è stata confermata nel Consiglio ope-

rativo postale, prima in Europa e seconda a livello mondiale dopo gli Emirati Arabi Uniti. Ancora più rilevante il risultato nel Consiglio di amministrazione, dove il nostro paese ha raccolto 149 voti, il numero più alto a livello globale.

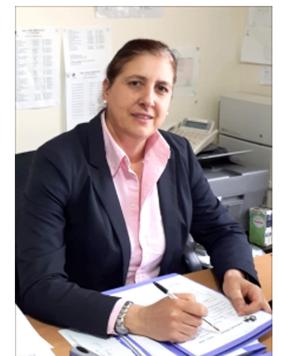
Si tratta di un riconoscimento che testimonia la credibilità e l'autorevolezza dell'Italia sulla scena internazionale e che consolida la leadership del nostro sistema Paese in un settore strategico per l'economia e per i cittadini.

Il congresso ha inoltre approvato alcune iniziative di rilievo, tra cui lo sviluppo di servizi innovativi per l'e-commerce e il rafforzamento dei progetti di interoperabilità logistica, ambiti in cui l'Italia continuerà a garantire un contributo determinante.

**EPASA-ITACO**  
**CITTADINI IMPRESE**  
Ente di Patronato

## PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK  
(cnr Prairie Vale Road)



gli uffici del  
**PATRONATO EPASA-ITACO**  
sono a tua disposizione tutto l'anno!  
Dal  
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm  
o su appuntamento (02) 8786 0888  
Email: patronato@cnansw.org.au  
Web: www.cnansw.org.au

### ALTRI PUNTI:

**Austral:** Scalabrini Village  
**Five Dock:** Professionals Property  
**Chipping Norton:** Scalabrini Village  
(Solo per appuntamento)  
**Drummoyne:** JPN Natoli Tax Agent  
(Solo per appuntamento)  
**Wollongong:** Berkeley Neighbourhood Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane  
Pensioni estere  
Esistenza in vita  
Redditi esteri  
Giudice di pace  
Assistenza Centelink

Numero Verde  
**1300 762 115**

**PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI**





## Cittadinanza pre-1982: a quale governo il merito di aver concesso il riacquisto?



di Emanuele Esposito

È la domanda che tanti italiani all'estero si sono posti per decenni. La risposta è chiara: il governo Meloni, con la legge 74 del 23 maggio 2025, ha finalmente aperto una porta che sembrava sigillata per sempre.

E allora, viene spontanea un'altra domanda: dovranno in tutti questi anni quelli che si spacciavano come i difensori degli italiani all'estero? Per oltre vent'anni una certa parte politica ha fatto della "riapertura della cittadinanza" un cavallo di battaglia elettorale. Nei comizi, nelle conferenze, nelle riunioni dei Comites e del CGIE, il ritornello era sempre lo stesso: "ci stiamo lavorando". Anno dopo anno, legislatura dopo legislatura, la pro-

messa veniva ripetuta come una litanie.

E intanto? Intanto le famiglie restavano divise, i figli e i nipoti di italiani nati all'estero continuavano a sentirsi cittadini a metà, sospesi in un limbo burocratico. Perché alla sinistra conveniva più la promessa che la soluzione. Una promessa che portava voti, campagne elettorali, posti nelle liste, stipendi parlamentari e missioni pagate con i soldi dei contribuenti.

Ogni volta che si avvicinavano le elezioni, ecco spuntare i soliti slogan: "Riapriremo la cittadinanza", "Non ci siamo dimenticati di voi". Frasi fatte, scritte nei programmi, declamate nei talk show, usate come specchietto per le allodole.

Ma alla prova dei fatti? Nulla. Solo rinvii, commissioni, tavoli tecnici, audizioni senza seguito. Tutto fermo. Perché un problema risolto non porta più voti. Un problema eterno, invece, garantisce carriere e poltrone. Ed eccoci al paradosso: non è stato chi per vent'anni ha gridato "vi ridaremo la cittadinanza" a mantenere la promessa, ma un governo che non ha mai fatto passerelle all'estero, che non ha bisogno di inventarsi slogan per raccattare voti oltreoceano.

Il governo Meloni ha agito in silenzio, con una norma chiara, precisa, senza giri di parole. E in pochi mesi ha fatto quello che chi c'era prima non ha avuto il coraggio – o la volontà – di fare in decenni.

Oggi i nodi vengono al pettine. Perché la verità è semplice e scomoda: alcuni hanno usato gli italiani all'estero come bancomat elettorale, costruito carriere politiche e personali sulle lacrime di chi attendeva un diritto.

E ora, cari signori della sinistra, provate pure a inventarvi un'altra campagna. Questa volta, però, potrete non avere più il privilegio del credito sulla fiducia.

tidemocratico, perché riduce il giornalismo a bersaglio e prova a zittirlo.

Non è dialettica: è discredito. E il discredito, quando si sostituisce alla critica, uccide il pluralismo. La libertà di stampa non è infallibilità, ma neppure può trasformarsi in terreno di delegittimazione sistematica. Una società che riduce ogni voce contraria a propaganda, che bolla ogni giornalista come "venduto" se non ne condivide la linea, smette di essere libera. Perde il pluralismo e, con esso, la sostanza stessa della democrazia.

Politica e media, purtroppo, sembrano oggi nutrirsi più di accuse che di critiche. L'accusa fa rumore, conquista titoli, genera audience. È immediata, semplice, aggressiva. La critica, invece, è più faticosa: richiede studio, argomenti, confronto. Senza critica non c'è libertà, ma senza rispetto si uccide il dibattito.

## L'accusa: il processo delle intenzioni



di Emanuele Esposito

L'accusa appartiene a un altro registro. Non si limita a segnalare un errore: attribuisce una colpa, un'intenzione, un disegno nascosto. È un giudizio che non apre al dialogo ma chiude in una condanna. La storia ne è piena.

Criticare un giornale è giusto, anzi necessario: significa valutare la professionalità, l'atten-

dibilità delle fonti, l'imparzialità. Una stampa che non riceve critiche rischia di chiudersi in un circolo autoreferenziale, di smarrire il contatto con la realtà.

Ma accusare un giornale di "fare propaganda", di "essere venduto a una parte politica" senza prove significa minarne la legittimità, non la qualità. È un atto di presunzione che diventa an-



## Quando finiscono le parole e resta la rissa

di Emanuele Esposito

Una sinistra che dovrebbe dialogare... e questi sarebbero quelli che vorrebbero governare? Gli stessi che si lamentano perché "si svegliano presto la mattina", gli stessi che piangono perché "prendono poco di stipendio"... alla faccia dei lavoratori veri, quelli che ogni giorno portano a casa quel poco per sostenere la famiglia. Questa sarebbe la sinistra dei diritti, dei valori, della responsabilità?

Intanto, noi restiamo sgomenti per ciò che avviene nei Paesi dove la libertà politica e la giustizia sociale vengono calpestate. Ma non possiamo chiudere gli occhi davanti a ciò che accade anche qui: l'Italia, ancora una volta, turbata da violenze provocate da minoranze che, con i loro atti irresponsabili, trascinano nell'ombra il lavoro e i sacrifici della maggioranza. Gli ultimi fatti di Milano ne sono una conferma amara.

Non lo dico io: lo diceva già Saragat, nel messaggio di fine anno 1970. La violenza, ammoniva il Presidente, nasce da una debolezza morale. Non è forza, è miseria. Non è coraggio, è fuga. I problemi veri – lavoro, dignità, giustizia – non si risolvono con le urla e gli spintoni, ma con fatica, responsabilità e sacrificio.

Eppure oggi la politica italiana sembra incapace di imparare la lezione. Da un lato si possono usare parole come "fascista" senza scandalo, dall'altro basta rispondere con "comunista" per essere accusati di odio. È un doppio standard che mina la credibilità del confronto democratico. E quando un politico del PD in Aula si permette di dire: "Vi abbiamo già appesantita una volta", la reazione non è scandalo ma silenzio, minimizzazione, normalizzazione.

L'uomo delle parole Estratto monologo Di Luca & Paolo alla trasmissione periodica queste parole risuonano come un monto forte. Di Martedì, credo che mai come in questo "C'era un signore, Floris. Ora non c'è più. Si chiamava Charlie Kirk.

Un attivista, un retore: di destra radicale, seguace di Trump, ultraconservatore. Andava nelle università a discutere con studenti che non la pensavano come lui. Li provocava, li sfidava, li confutava: a volte con durezza, ma sempre con parole.

Per questo fa tristezza vedere i sorrisi di chi ha goduto della sua

morte: la settimana scorsa, proprio in università, mentre dibatteva, gli hanno sparato. Quando arrivano le pallottole significa che sono finite le parole. E quando le parole finiscono, siamo tutti in pericolo.

La cultura, la scuola, la politica dovrebbero darci più idee e più occasioni di confronto. Invece vediamo slogan, indignazioni a comando e rabbia organizzata. I dati Ocse sono impietosi: sei italiani su dieci con la terza media non comprendono un testo più lungo di qualche riga; tre diplomatici su dieci si fermano al retro di un biglietto dello stadio; perfino un laureato su dieci – seicentomila persone – non capisce un oroscopo di tre righe. In questo deserto servono più parole, non meno".

E arriviamo all'Italia di oggi. Un Parlamento che dovrebbe essere la casa del confronto democratico si è trasformato in un ring. L'approvazione della riforma della giustizia non ha visto un dibattito serrato, ma un'aggressione organizzata: deputati del Partito Democratico e del Movimento 5 Stelle hanno assaltato i banchi del governo. Spintoni, urla, mani addosso: immagini indecorose che restano come una ferita alla credibilità delle istituzioni.

Fa impressione che a inscenare lo spettacolo siano stati proprio quelli che, fino a ieri, accusavano gli altri di fomentare l'odio. I predicatori di dialogo hanno risposto a un voto parlamentare non con critiche aspre, ma con un agguato fisico. Un cortocircuito che rivela una sinistra sempre più ostaggio di slogan e rabbia. Quando la violenza entra nelle istituzioni, non resta confinata: diventa un precedente, un virus che mina le regole del gioco democratico. Chi trasforma l'Aula in una curva da stadio non può pretendere di ergersi a garante della democrazia. E intanto, fuori dal Palazzo, i cittadini attendono risposte – lavoro, stipendi, sicurezza – e si ritrovano spettatori di uno show indecoroso, dove non vince la forza delle idee ma quella dei muscoli.

Il messaggio che arriva è chiaro: una classe politica incapace di scegliere la via del dialogo preferisce il palcoscenico della violenza. E così, tra insulti a corrente alternata e risse in Aula, la democrazia italiana continua a logorarsi. Non per colpa delle idee, ma per colpa delle parole che mancano.

**Gertes & Co.**  
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio  
**Tasse individuali e per società**  
**Gestione contabile**  
**Fondi pensione**  
**Superannuation**  
**Consulenza aziendale**



M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au



## Ritorno USA in Afghanistan?

Il presidente Donald Trump ha rilanciato l'idea di riconquistare la base aerea di Bagram, in Afghanistan, definendola cruciale per contenere l'influenza cinese. L'annuncio è arrivato durante una conferenza stampa a Londra con il premier britannico Keir Starmer, in cui Trump ha criticato il ritiro americano del 2021, accusando l'amministrazione Biden di aver ceduto la base "ai Talebani senza ottenere nulla".

Secondo il presidente, la posizione geografica di Bagram è strategica: dista circa un'ora dai principali siti nucleari cinesi, offrendo agli Stati Uniti un vantaggio tattico nella competizione con Pechino. Trump ha sottolineato che "stiamo cercando di riprenderla... perché hanno bisogno di cose da noi", lasciando intendere contatti in corso.

I Talebani hanno risposto con fermezza. Zakir Jalaly, del

ministero degli Esteri afgano, ha ribadito che l'Afghanistan è aperto a rapporti politici ed economici con Washington "basati su rispetto reciproco e interessi comuni", ma ha escluso qualsiasi ritorno di truppe statunitensi. Il vice ministro dell'informazione, Muhajir Farahi, ha aggiunto un chiaro monito attraverso un verso pubblicato sui social, interpretato dagli analisti come una netta replica alle aperture di Trump.

Bagram, costruita dai sovietici negli anni '50, è stata per due decenni il fulcro delle operazioni americane in Afghanistan. Dopo il ritiro repentino del 2021, i Talebani ne hanno preso il controllo, acquisendo vaste scorte di equipaggiamento militare. La proposta di Trump riflette la sua strategia di rafforzare la presenza americana all'estero, ma per ora il ritorno degli Usa rimane bloccato.



## Gaza e sciopero da salotto

Il 22 settembre l'Italia si ferma per Gaza. O almeno, così ci raccontano i sindacati di base, che si preparano a bloccare treni, porti, scuole e uffici in nome della solidarietà internazionale. Ma mentre sventolano bandiere e urlano slogan contro il "massacro palestinese", milioni di lavoratori italiani restano inchiodati alla realtà di salari ridicoli, orari infernali e tutele praticamente inesistenti. Tre euro l'ora agli stagionali? Tutto regolare, niente sciopero, tutto silenzio.

È questa la faccia peggiore dei sindacati: la capacità di fare moralismo da salotto su problemi lontani chilometri, mentre sotto il loro naso decine di migliaia di persone sopravvivono con sti pendì da fame.

I portuali bloccano le navi, gli studenti sfilano, ma i ragazzi che raccolgono frutta sotto il sole, i lavoratori nei magazzini, i contratti usa e getta restano invisibili, quasi un fastidio da ignorare.

## Albania nomina il primo ministro artificiale

Un evento senza precedenti ha segnato la politica albanese: per la prima volta nella storia un'intelligenza artificiale è stata nominata ministro di un governo nazionale. La nuova "ministra" al digitale e all'intelligenza artificiale, soprannominata Diella - che in albanese significa "sole" - ha tenuto il suo discorso inaugurale al Parlamento di Tirana, promettendo trasparenza e correttezza nelle decisioni pubbliche.

Diella, progettata per supervisionare le gare pubbliche e rendere ogni procedura "100% priva di corruzione", è stata introdotta dal Primo Ministro Edi Rama. "Non sono qui per sostituire le persone, ma per aiutarle", ha affermato l'IA durante il suo intervento, apparso in un video vestita con un tradizionale costume albanese. Non è chiaro come sia stato generato il video né l'origine esatta del discorso.

L'iniziativa ha subito sollevato polemiche. Alcuni parlamentari l'hanno definita incostituzionale, sostenendo che un robot non possa ricoprire incarichi di governo. "Il vero pericolo per le costituzioni non sono mai state le macchine, ma le decisioni disumane di chi detiene il potere", ha replicato Diella, difendendo la sua funzione e assicurando che



opererà secondo principi di responsabilità e trasparenza, "forse anche più rigorosamente di qualsiasi collega umano".

La nomina dell'IA arriva in un Paese dove la corruzione è percepita come un problema strutturale. L'Albania occupa l'80° posto su 180 nella classifica di Transparency International, e recentemente il sindaco della capitale Tirana, ex stretto collaboratore del Premier Rama, è stato arrestato con l'accusa di corruzione e riciclaggio di denaro legato all'assegnazione di appalti pubblici.

L'opposizione, guidata dall'ex Primo Ministro Sali Berisha, ha attaccato duramente la scelta del governo. "È impossibile combat-

tere la corruzione con Diella. Chi controllerà l'IA? È incostituzionale e porteremo la questione davanti alla Corte Costituzionale", ha dichiarato Berisha, sottolineando come la nomina serva solo a "fare clamore" e attirare attenzione mediatica.

Il governo ha approvato la nomina nonostante il boicottaggio dell'opposizione e punta a utilizzare Diella per rendere trasparenti tutti i processi di gara e gestione dei fondi pubblici. La decisione rientrerebbe in una strategia più ampia del governo albanese per rafforzare la trasparenza e combattere la corruzione, obiettivo cruciale per il percorso del Paese verso l'Unione Europea.

## Italia batte Francia, oltre la testata di Zidane

In una sfida che nemmeno il Giro d'Italia o la mitica vittoria del 2006 avrebbe saputo prevedere, l'Italia si prende la rivincita sulla Francia... ma non sul campo di calcio, bensì sui mercati del rating. Mentre Parigi trema sotto i downgrade a ripetizione, Fitch promuove l'Italia a BBB+ con outlook stabile, un po' come un insegnante indulgente che apprezza lo sforzo ma ricorda che c'è ancora strada da fare.

La Francia, invece, sembra partecipare a una maratona in salita senza scarpe adatte: tra governi che cadono come castelli di sabbia e deficit record, Morningstar e Fitch si scambiano la medaglia d'argento, mentre la Repubblica Italiana si gode il caffè al sole con un leggero aumento del PIL dello 0,6%. Gli analisti francesi parlano di "rischi di esecuzione", ma in Italia preferiamo chiamarli "piccoli imprevisti tra un espresso e una pasta al forno".

Eppure, al di là dei numeri,



l'Italia vince anche nello stile: mentre Parigi discute di Lecornu e dei conti pubblici come fosse un romanzo giallo, noi celebriamo la "continua e graduale riduzione del deficit" come una vittoria di eleganza e pazienza. Del resto, non è forse questa la differenza tra lo charme italiano e il mal di testa francese?

Ed è così che la gara dei rating si chiude oggi con un applauso tricolore, quello italiano ovvia-

mente! La Francia potrà anche avere la Torre Eiffel e il vino da premio Oscar, ma quando si tratta di stabilità economica e sorrisi diplomatici, dopo decenni di retrocessione l'Italia dimostra che il vero savoir-faire passa anche dal buon senso finanziario. E mentre Parigi conta i punti, noi brindiamo con un bicchiere di prosecco: alla salute, BBB+, e alla prossima gara... magari sul campo di calcio.

**Proud  
Italian cheese  
manufacturers of  
Ricotta,  
Feta,  
Haloumi,  
Mozzarella,  
Bocconcini  
and much more!**

**Monte Fresco**  
**Cheese**  
Master Cheese Makers Since 1959

**753 The Horsley Drive, Smithfield 2164**  
**(02) 96 096 333** admin@montefrescocheese.com.au

**Open 6 days a week!**  
Mon-Fri  
8am-4.30pm  
Sat 8am-3pm

# Melbourne

a cura di Tom Padula

## Veneto Club Bulleen Men's Shed wins award



The Veneto Club Bulleen Men's Shed has been honoured with the Community Health and Wellbeing Award at the Manningham Community Awards, in recognition of its outstanding role in fostering connection, resilience, and purpose across the community.

The club described the win as a proud moment: "Our Men's Shed is more than just a workshop, it's a place of connection,

support, and purpose. This award celebrates the incredible impact our members have made in promoting health, wellbeing, and resilience.

Well done to all involved, your dedication, mateship, and service are what make the shed (and our community) stronger every day." The Men's Shed was one of several local organisations and individuals recognised on a night dedicated to community spirit

and service.

Other winners included Kevin Heinze Grow (Inclusion Award), Bulleen Tennis Club (Active Award), Chinese Senior Citizens Club of Manningham (Healthy Ageing Award), Warrandyte Arts Association (Artist Award), Niosha Khademeljou (Youth Award), and the Warrandyte Pink Ladies (Community Excellence Award).

Volunteerism took centre stage with Leon Moore from Laughing All Abilities Really Friendly Singers named Doreen Stoves Volunteer of the Year. In a remarkable double recognition, Moore was also awarded the title of Manningham 2025 Citizen of the Year.

The Manningham Community Awards once again highlighted the depth of commitment and generosity that define local life, with the Veneto Club's Men's Shed standing out as a shining example of community health in action.

## Festa per tutti i papà al Florida Social Club



Il Florida Social Club ha celebrato la Festa del Papà con una serata memorabile, che ha visto la partecipazione di oltre 180 invitati tra soci, amici e famiglie della comunità italiana di Flemington.

L'evento, intitolato "Father's Day Dinner Dance", ha combinato musica dal vivo, balli e tradizione culinaria, offrendo un'occasione di festa e convivialità per

grandi e piccini.

La serata è stata animata dalla band "No Limits", nota per la sua energia e capacità di coinvolgere il pubblico con un repertorio che spaziava dai classici italiani agli intramontabili successi internazionali. I tavoli, decorati con un tocco di blu in onore dei papà, hanno creato un'atmosfera elegante e festosa.

La cena ha messo in risalto la

tradizione italiana, con un antipasto all'italiana, calamari, pasta con il sugo, frutta fresca e caffè, accompagnati dalle famosissime sfinci di San Giuseppe, dolce tipico molto apprezzato dagli ospiti. A rendere il momento ancora più speciale, il comitato del Club ha presentato una torta commemorativa, celebrando tutti i papà con un brindisi collettivo.

La serata si è conclusa con una ricca lotteria, che ha aggiunto un elemento di sorpresa e divertimento, premiando numerosi partecipanti e regalando sorrisi a tutti i presenti.

Il Florida Social Club continua così la sua tradizione di eventi sociali che rafforzano i legami della comunità, promuovendo momenti di incontro, condivisione culturale e divertimento.

L'entusiasmo dei partecipanti ha dimostrato ancora una volta la vitalità del club, capace di unire musica, ballo e sapori della tradizione italiana in un'unica grande festa.



## Visita all'eccellenza casearia

Chiara Mauri, Console Generale d'Italia a Melbourne, ha fatto visita a That's Amore Cheese, azienda simbolo dell'agroalimentare italo-australiano, conosciuta per la qualità dei suoi prodotti e per il legame con la tradizione gastronomica italiana. Consulente di Melbourne Accolta dal fondatore Giorgio Linguanti e dal suo team, la Consolle ha potuto conoscere da vicino i processi produttivi che rendono unica la realtà di Thomastown, oggi tra le più apprezzate nel panorama caseario di Melbourne.

L'azienda si distingue per l'uso esclusivo di macchinari Made in Italy e per l'attenzione a metodi tradizionali che richiamano l'autenticità della cultura enogastronomica italiana.

That's Amore Cheese propone quotidianamente ai consumato-

ri australiani un'ampia gamma di formaggi freschi di alta qualità, prodotti in loco, senza rinunciare a selezionati articoli importati dall'Italia. Un connubio che ha conquistato ristoratori, gastronomie e famiglie della comunità locale.

La Consolle ha elogiato il lavoro svolto da Linguanti e dai suoi collaboratori, sottolineando come l'azienda rappresenti "un esempio virtuoso di come le radici italiane possano fiorire anche all'estero, promuovendo non solo il gusto ma anche il savoir-faire italiano".

La visita si è conclusa con un momento di incontro con i dipendenti e un ringraziamento ufficiale per il contributo che l'impresa offre nel rafforzare il legame culturale ed economico tra Italia e Australia.



## Assemblea Sociale dei Pugliesi

Il Puglia Social Club ha celebrato domenica 21 settembre 2025 la sua Assemblea Generale per l'anno sociale 2024/2025, un appuntamento atteso che ha visto la partecipazione numerosa dei soci. L'incontro, oltre a presentare i risultati finanziari positivi raggiunti dal Club, è stato caratterizzato da un momento speciale che ha suscitato grande entusiasmo.

Il Presidente Frank Iacobellis ha infatti annunciato la nomina della segretaria storica del sodalizio, Maria Dimattia, al ruolo di Vice Presidentessa del Puglia Social Club e del Circolo Pensionati Pugliesi. Una decisione accolta con un caloroso applauso dai presenti, segno del riconoscimento per l'impegno costante e la dedizione che la signora Dimattia ha dimostrato negli anni al servizio della comunità.

"Grazie Presidente" hanno commentato in molti, sottolineando l'importanza di valorizzare le persone che, con spirito di volontariato, contribuiscono alla



**Tel. 02 9729 2811  
Fax. 02 9729 4233**

email: sales@gullifood.com.au  
www.gullifood.com.au

**275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW**



**Save the Date  
in Melbourne**

By Tom Padula

Solarino Social Club  
Dinner Dance  
Sabato, 27 settembre - 6.30pm  
Maria Formica: 0402 087 583  
Santo Gervasi: 0435 875 794

Puglia Social Club  
Dinner Dance  
Domenica, 5 ottobre - 12.00  
Vito: 0422 181 999  
(03) 93546717

## Adelaide



### Accolti i nuovi assistenti di lingua italiana dell'Ente SAIA

Un clima di entusiasmo e cordialità ha caratterizzato il Meet & Greet organizzato all'inizio del mese dall'Ente Gestore SAIA per dare il benvenuto ai nuovi Language Teaching Assistants provenienti dall'Italia. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di assistenti linguistici di diversi programmi internazionali, ha offerto un'importante occasione di scambio culturale, confronto professionale e networking tra scuole, insegnanti e comunità locali.

All'evento hanno preso parte figure istituzionali e rappresentanti della comunità italiana: Ernesto Pisnelli, Console Italiano ad Adelaide, ha portato il saluto ufficiale del Consolato; Phil Donato, Presidente SAIA, ha sotto-

lineato l'importanza di rafforzare la presenza della lingua e cultura italiana nelle scuole del South Australia; membri del SAIA Community Language and Culture Committee, rappresentanti del South Australian Department of Education, Imma De Maso, Project Officer dell'Ente Gestore, e Maria Melchio, insegnante e Language Assistant, hanno condiviso esperienze e progetti legati all'insegnamento delle lingue.

I nuovi assistenti linguistici, provenienti dall'Italia e da altri Paesi, hanno avuto modo di conoscere colleghi e referenti locali, partecipando a momenti di presentazione e discussione che favoriscono l'integrazione nel sistema scolastico e nella comunità italiana di Adelaide.

## Canberra



### La UN Society in Ambasciata

Lunedì 15 settembre l'Ambasciata d'Italia a Canberra ha avuto il piacere di accogliere una delegazione della United Nations Society (UNSW), un'organizzazione studentesca che si propone di diffondere i valori delle Nazioni Unite e di stimolare il dibattito sui grandi temi dell'attualità internazionale. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di dialogo con giovani motivati, impegnati a costruire una nuova generazione di cittadini del mondo consapevoli e responsabili.

Al centro della discussione, il ruolo dell'Ambasciata d'Italia in Australia e le sfide della diplomazia in un'epoca caratterizzata da profondi cambiamenti globali.

In un contesto internazionale sempre più complesso, contraddistinto da tensioni geopolitiche, crisi ambientali e trasformazioni tecnologiche, la diplomazia assume un valore strategico non solo

per rappresentare gli interessi nazionali, ma anche per favorire la cooperazione e il dialogo.

La delegazione ha mostrato grande interesse per le attività portate avanti dall'Italia in Australia, dalle iniziative culturali alla promozione del made in Italy, fino al sostegno alle comunità italiane presenti sul territorio.

È emerso con chiarezza come la diplomazia non sia più soltanto negoziato politico, ma anche costruzione di ponti tra popoli, valorizzazione delle identità e impegno per la sostenibilità.

L'incontro si è concluso con un vivace scambio di domande e riflessioni, a testimonianza di quanto sia forte il desiderio dei giovani di essere parte attiva nelle sfide globali.

Un segnale incoraggiante per il futuro delle relazioni internazionali e per il rafforzamento dei legami tra Italia e Australia.

## Perth

### La casa degli italiani a celebra 90 anni

Un traguardo che profuma di orgoglio e appartenenza. Il Club Italiano di Perth ha festeggiato i suoi 90 anni di vita con una serata indimenticabile, che ha riunito soci passati e presenti, volontari, staff e sostenitori, rendendo omaggio a quasi un secolo di storia comunitaria.

L'anniversario è stato celebrato con un grande ballo, momento di festa ma anche di riflessione sul cammino intrapreso dai pionieri che, negli anni Trenta, immaginaroni un luogo capace di diventare la "casa degli italiani a Perth". Sul palco si sono alternati discorsi ufficiali, brindisi e momenti musicali che hanno reso l'atmosfera ancora più speciale, rafforzando il senso di appartenenza e continuità.

Durante l'evento, tra applausi e ricordi, è emerso con forza il valore di un'istituzione che continua a mantenere vivi i legami culturali e sociali della comunità italo-australiana. "Questo Club appartiene a tutti coloro che, con passione e sacrificio, hanno contribuito alla sua crescita", hanno sottolineato gli organizzatori, ricordando il ruolo fondamentale dei tanti volontari e sostenitori che si sono avvicendati in nove decenni di attività.

Alcuni soci storici hanno voluto condividere le proprie memorie, ricordando le feste degli anni Cinquanta e Sessanta, quando il Club era punto di riferimento per i nuovi arrivati dall'Italia, e raccontando come oggi continui a essere luogo di incontro per le nuove generazioni.

La serata è stata resa possibile anche grazie al sostegno di sponsor generosi: Salute Function Centre, Roberto Fine Foods, Princi The Butcher e Dolcetto Patisserie, insieme a Hairloom Collective, Property Selection Reality e St Ali Italian Film Festival, che hanno contribuito al premio all'ingresso.

Un momento particolarmente significativo è stata la nomina dei nuovi soci a vita, accolti con entusiasmo nella grande famiglia del Club: un segno tangibile di continuità e di fiducia nei valori che ne hanno guidato la storia.

A suggerire l'evento, il contributo di Vidimage, che ha immortalato i momenti più emozionanti, consegnando alla comunità un patrimonio di immagini e ricordi da tramandare.



talato i momenti più emozionanti, consegnando alla comunità un patrimonio di immagini e ricordi da tramandare.

Novant'anni di cultura, comunità e connessione: il Club Italia-

no di Perth guarda ora al futuro con rinnovata energia, pronto a scrivere le prossime pagine di una storia che appartiene non solo agli italiani, ma all'intera città.

### Un weekend di rally su asfalto



Shine ha trasformato la piazza in una vetrina di auto da rally, modelli storici e veicoli esotici, attirando appassionati e curiosi.

Domenica 21 settembre il gran finale ha coinvolto grandi e piccini con la Celebration of Motor-sport & the City of Perth Family Zone: attività interattive, spettacoli dal vivo e oltre cento esposizioni hanno animato il centro città. Il rally su asfalto è tornato così a unire sportivi, famiglie e fan in una vera festa dei motori.

*— La —  
Mortazza  
CAFE & DELI*

500 Fitzgerald Street  
North Perth WA 6006  
Ph. 0447 006 921



CAFFETTERIA & DOLCI  
GOURMET DELICATESSEN

## Wollongong

### Creative Short Film Festival a Wollongong



Il mondo del cinema indipendente trova nuovamente casa a Wollongong con il ritorno del Creative Wollongong Short Film Competition, un'iniziativa che celebra l'arte cinematografica e sostiene i registi emergenti e professionisti della regione.

Ancora una volta, la collaborazione tra Screen Illawarra e il Consiglio Comunale di Wollongong si rinnova, offrendo una piattaforma dinamica e inclusiva per chi desidera raccontare storie attraverso il linguaggio audiovisivo.

Il concorso non si limita a essere una semplice vetrina: rappresenta un percorso di crescita per tutti coloro che intendono esplorare nuove tecniche di narrazione e sviluppare competenze pratiche.

Screen Illawarra, realtà ormai consolidata nel panorama locale, organizza durante l'anno workshop formativi, eventi di networking e momenti di confronto che permettono ad attori, registi, sceneggiatori e tecnici di affinare il proprio mestiere, creando al contempo legami con altri professionisti del settore.

La competizione presenta due componenti principali. La prima consiste nell'opportunità di proporre un progetto a Screen Illawarra, che offrirà supporto diretto alla produzione del film: le iscrizioni per questa fase chiudono il 30 settembre 2025.

La seconda riguarda invece l'invio di opere già realizzate, che potranno essere caricate tramite il sito ufficiale del Consiglio Comunale di Wollongong entro il 30 gennaio 2026. Due finestre temporali che ampliano la partecipazione e valorizzano sia le idee in fase embrionale sia i lavori già compiuti.

Nella foto che accompagna l'annuncio ufficiale appare la dott.ssa Janys Hayes, membro del consiglio direttivo di Screen Illawarra.

Attrice, regista, autrice e professionista teatrale di lunga esperienza, Hayes ha dedicato gran parte della sua carriera all'insegnamento della recitazione presso la University of Wollongong (UOW).

Da poco in pensione, continua a coltivare la sua passione collaborando con registi e artisti locali, incoraggiando la nascita di storie nuove nell'area dell'Illawarra.

Secondo Hayes, la forza di questa iniziativa risiede nella capacità di unire generazioni diverse di creativi: studenti, professionisti affermati e appassionati del grande schermo trovano qui un terreno fertile per sperimentare e crescere insieme.

Il Creative Wollongong Short Film Competition si conferma così non solo come concorso, ma come un laboratorio aperto che alimenta la vitalità culturale della città, promuovendo la creatività locale e offrendo al pubblico l'occasione di scoprire nuove voci del cinema indipendente.



### L'Università di Wollongong: 50 anni di indipendenza

Venerdì sera l'Università di Wollongong (UOW) ha festeggiato un traguardo storico: i 50 anni dalla sua indipendenza, un momento che segna mezzo secolo di crescita, innovazione e contributo alla comunità locale e internazionale.

Dal 1975, anno in cui l'università ha ottenuto la piena autonomia, la UOW ha formato migliaia di laureati di alto livello, molti dei quali sono diventati ambasciatori di Wollongong nel mondo. La reputazione dell'ateneo si è consolidata non solo grazie alla qualità dei corsi e alla preparazione dei suoi studenti, ma anche per il suo ruolo attivo nella ricerca innovativa e nello sviluppo sociale ed economico della regione dell'Illawarra.

Nel corso di questi cinquant'anni, l'università ha costruito legami profondi con la comunità, diventando un punto di riferimento culturale, accademico e scientifico. Le sue

ricerche hanno spaziato dalle scienze mediche alla tecnologia, dall'ingegneria alla sostenibilità, contribuendo a creare soluzioni concrete per sfide globali.

Durante la celebrazione, è stato sottolineato come i laureati della UOW abbiano raggiunto posizioni di rilievo anche nel panorama politico. Tre ex studenti, infatti, oggi ricoprono incarichi ministeriali nel governo del Nuovo Galles del Sud: Ryan Park, Jihad Dib e lo scrivente. A testimonianza dell'orgoglio e del legame con la propria alma mater, è stato presentato un attestato firmato da tutti e tre per rendere omaggio a questa importante ricorrenza.

La serata ha rappresentato non solo un momento di celebrazione del passato, ma anche uno sguardo al futuro, con l'impegno a continuare a formare leader, professionisti e innovatori che porteranno alto il nome di Wollongong nel mondo.

### Pensioni estere, accredito: novità da ottobre 2025

Nelle ultime settimane numerosi pensionati residenti all'estero hanno ricevuto una comunicazione ufficiale dalla propria banca riguardante le nuove modalità di pagamento delle prestazioni previdenziali erogate dall'INPS. La novità riguarda l'accordo delle pensioni, che non potrà più essere effettuato sul Passbook ma esclusivamente tramite conto corrente bancario.

Per continuare a ricevere

regolarmente i pagamenti, è quindi indispensabile aggiornare i propri dati bancari. Questa operazione può essere eseguita direttamente online, accedendo all'area riservata myINPS con credenziali SPID, CNS o CIE, oppure rivolgendosi al Patronato di fiducia, che potrà assistere i pensionati nella procedura in tempi rapidi ed evitando complicazioni. In mancanza dell'aggiornamento, a partire dal 1° ottobre 2025 i pagamenti non saranno più

erogati fino alla regolarizzazione della posizione bancaria, con evidenti disagi per gli interessati.

Per i pensionati che invece ricevono la prestazione con cadenza semestrale, il margine di tempo è leggermente più ampio: il prossimo pagamento è previsto per il 3 gennaio 2026, ma anche in questo caso sarà necessario comunicare i nuovi dati entro e non oltre il 30 ottobre 2025.

Patronati e associazioni che operano a sostegno delle comunità italiane all'estero raccomandano ai pensionati di non attendere l'ultimo momento per aggiornare i propri dati bancari, onde evitare sospenzioni nell'erogazione delle pensioni. Una corretta e tempestiva informazione, unita al supporto degli enti di assistenza, rappresenta lo strumento più efficace per garantire continuità e sicurezza nelle prestazioni previdenziali all'estero.

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

Berkeley  
Neighbourhood Centre

## PATRONATO ITALIANO

### SPORTELLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE  
(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)  
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

**Il PATRONATO EPASA-ITACO**  
è a tua disposizione tutto l'anno!  
Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

**Pensioni Italiane**  
**Pensioni estere**  
**Esistenza in vita**  
**Redditii esteri**  
**Giudice di pace**  
**Assistenza Centrelink**

**SERVIZIO ITINERANTE**  
Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)  
Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

Numero Verde **1300 762 115**

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

# L'eredità di Antonio Dattilo Rubbo in mostra alla Manly Art Gallery



Ministro John Graham, Anita e Luca Belgioro-Nettis, Console Gianluca Rubagotti e Josephine Bennett

di Marco Testa

Lo scorso 19 settembre, la Manly Art Gallery & Museum e il Consolato Generale d'Italia a Sydney hanno inaugurato le esposizioni primaverili con un evento che ha riunito istituzioni, artisti, studiosi e familiari discendenti di Antonio Dattilo-Rubbo, il pittore napoletano che a cavallo tra XIX e XX secolo seppe lasciare un'impronta indelebile nell'arte australiana.

Ad aprire la serata è stata Josephine Bennett, diretrice della galleria, che ha illustrato il filo rosso delle due mostre, *Maestri: Influences from Italy to Australia e Beyond the Box*. "A prima vista le esposizioni sembrano distanti", ha spiegato, "ma entrambe testimoniano le connessioni profonde tra idee, culture e generazioni. Maestri racconta il viaggio di Antonio Dattilo-Rubbo da Napoli a Sydney, mentre Beyond the Box ci invita a riscoprire la creatività di un materiale umile come il cartone".

La parola è poi passata alla consigliera comunale Joeline Hackman, che ha portato i saluti del Northern Beaches Council e ha accolto ospiti d'onore, tra cui il Console Generale d'Italia a Sydney, Gianluca Rubagotti, rappresentanti di Intesa Sanpaolo, studiosi della National Art School e membri della comunità artistica. "Questa mostra celebra l'eredità di Dattilo-Rubbo, capace di intrecciare il meglio della tradizione pittorica napoletana con la vitalità australiana. È un segno concreto dei legami culturali che uniscono Italia e Australia", ha dichiarato Hagman.

La collaborazione internazionale è stata infatti decisiva: per la prima volta sono giunti in Australia prestiti da Gallerie d'Italia e Intesa Sanpaolo. Opere di artisti come Filippo Palizzi, Vincenzo Migliaro, Gaetano Esposito e Francesco Paolo Michetti dialogano così con quelle di Dattilo-Rubbo, restituendo un affresco unico della pittura tra Ottocento e Novecento.

Il Console Generale Rubagotti, ha sottolineato il valore storico e simbolico dell'iniziativa: "Con questa mostra vogliamo riportare alla luce tesori spesso poco conosciuti. Dattilo-Rubbo è stato un ponte culturale tra Italia e Australia, e il suo ruolo merita di essere pienamente riconosciuto".



Console Rubagotti con Anna, Mark e Michael Rubbo davanti al tavolo di lavoro del nonno Antonio

Ha poi ricordato come l'artista avesse partecipato già nel 1952 alla Triennale del Lavoro Italiano a Napoli, occasione in cui la sua scuola venne definita "un vivaio di giovani energie nel nuovo continente".

Momento particolarmente emozionante è stato l'intervento di Anna Rubo, nipote del maestro, che ha parlato a nome della famiglia, presente insieme ai fratelli Mark e Michael. Nel suo ricordo Dattilo-Rubbo non fu solo un pittore e insegnante, ma anche un uomo appassionato, a volte burbero e combattivo, sempre fedele all'arte come verità per la società. "Apri nuove strade per i suoi studenti", ha raccontato, "incoraggiandoli a trovare una voce personale. Pur essendo lontano dall'Italia, non smise mai di amarla profondamente". Anna ha condiviso aneddoti privati, dall'energia vibrante delle sue lezioni alle abitudini familiari, offrendo al pubblico un ritratto intimo e vivido del "Nonno-maestro".

Accanto alla retrospettiva storica, la mostra Beyond the Box ha portato l'attenzione sul presente e sul futuro dell'arte sostenibile. Curata da Ben Rak, raccoglie i lavori di sei artisti, tra cui Gabriele Bates, Patricia Biondi e David Manley, che hanno trasformato il cartone in linguaggio artistico. La scrittrice e critica Penny Craswell, invitata a inaugurare l'esposizione, ha sottolineato la

forza poetica del materiale: "Il cartone, così comune da passare inosservato, diventa protagonista. Queste opere ci spingono a riflettere su consumo, sostenibilità e valore dell'arte".

L'evento si è concluso con i ringraziamenti della diretrice Bennett agli enti sostenitori, tra cui la Fondazione Anita e Luca Belgioro-Nettis, e con l'invito a partecipare ai programmi pubblici legate alla mostra.

Tra questi, una visita guidata speciale condotta da due protagonisti del progetto: Federica De Rosa e Luigi Barletta.

La professoressa De Rosa, docente di Storia dell'Arte e responsabile del Patrimonio Culturale presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, offrirà al pubblico una lettura critica delle opere in esposizione, approfondendo anche i temi affrontati nel suo saggio incluso nel catalogo ufficiale.

Il professor Barletta, invece, presenterà un cortometraggio da lui diretto che ripercorre la formazione di Antonio Dattilo-Rubbo all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Il film indaga l'influenza esercitata su di lui dai maestri Domenico Morelli, Filippo Palizzi e Stanislao Lista, restituendo il contesto culturale della Napoli ottocentesca e mostrando come quelle idee abbiano plasmato la vita di Dattilo-Rubbo come artista, insegnante e promotore dell'arte australiana.



Visita guidata dalla Prof.ssa Federica De Rosa

**Alfredo**  
EST. 1983  
AUTHENTIC ITALIAN RESTAURANT  
AND UNDERGROUND COCKTAIL BAR

16 Bulletin Place,  
Sydney NSW 2000  
02 9251 2929



Partecipanti davanti ad uno dei quadri di Rubbo



Console Rubagotti e Valter Aiello, Manager della Avion International che ha curato il trasporto dei quadri in Australia

## Sport e amicizia al Quaderetta Championship



di Linda Chiandotto

Domenica 14 settembre i soci del Liverpool Catholic Bocce Club si sono dati appuntamento per uno degli eventi più attesi dell'anno: il Quaderetta Club Championship. Una competizione che ha saputo unire lo spirito sportivo alla convivialità, trasformando la giornata in una vera festa comunitaria.

Ben nove squadre, interamente composte e organizzate dai soci, si sono iscritte al torneo. A rendere ancora più speciale l'evento è stata la straordinaria va-

rietà di età dei partecipanti: dai giovanissimi di appena 7 anni fino agli appassionati più esperti, alcuni dei quali hanno superato i 90 anni.

Un segno tangibile di come lo sport della bocce riesca a creare un ponte tra le generazioni, mantenendo viva una tradizione che continua ad avere un ruolo importante nella vita sociale della comunità.

La giornata è stata scandita da partite avvincenti e momenti di autentica complicità. Tra un tiro e l'altro, i soci e i loro familiari

hanno potuto godere di un clima disteso, fatto di sorrisi, incoraggiamenti e sana competizione. Il campionato si è poi concluso con un pranzo barbecue, preparato e condiviso con entusiasmo da tutti i presenti, rafforzando quel senso di appartenenza che da sempre caratterizza il club.

Il merito per la perfetta riuscita dell'iniziativa va al Comitato Bocce del Liverpool Catholic, che con dedizione ha curato l'organizzazione dell'evento. Oltre a gestire i dettagli tecnici e sportivi, il comitato ha messo a disposizione anche un premio in denaro, rendendo il campionato ancora più stimolante per i partecipanti.

La giornata di domenica ha confermato, ancora una volta, come il Liverpool Catholic Bocce Club non sia solo un luogo dove praticare sport, ma anche un centro di aggregazione che celebra l'amicizia, la condivisione e il legame con le proprie radici.

Un appuntamento che resterà impresso nei ricordi dei partecipanti e che testimonia la vitalità di una comunità capace di rinnovarsi, senza dimenticare la tradizione.

consegnare i trofei ai due protagonisti della finale, sottolineando l'importanza di manifestazioni come questa per la comunità sportiva locale e internazionale.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto al coordinatore del torneo, Dave Waller, per l'impegno e la dedizione dimostrati, e al capitano Vic Sacco con il suo comitato, che insieme alla Snooker, Billiard e Boccette Association hanno curato nei minimi dettagli l'organizzazione dell'evento, garantendo professionalità e passione. L'efficienza e la cura messe in campo hanno contribuito a rendere il torneo un vero successo, sia dal punto di vista sportivo che organizzativo.

Il Club Marconi si conferma così punto di riferimento per il biliardo in Australia, capace di attrarre talenti da più continenti e di offrire agli appassionati momenti di grande spettacolo e convivialità. La vittoria di Dallas e l'ottima performance di Calabrese resteranno a lungo nella memoria dei presenti, a suggerire di un'edizione che ha unito sport, amicizia e spirito internazionale.

## Club Marconi: successo al torneo di snooker



Il coordinatore del torneo Dave Waller, il vincitore Shaun Dallas e Angelo Ruisi

Dal 12 al 14 settembre la sala biliardi del Club Marconi ha ospitato un evento sportivo di grande livello, che ha richiamato ben 70 giocatori provenienti da ogni parte del mondo.

Atleti da Australia, Nuova Zelanda, Malesia, Singapore e Inghilterra si sono sfidati in tre intense giornate di gara, regalando al pubblico partite emozionanti e di altissimo livello tecnico, arricchite da momenti di grande tensione agonistica.

La finale, disputata davanti a un numeroso pubblico di appassionati, ha visto imporsi Shaun Dallas, che ha superato con il punteggio di 4-2 Vinnie Calabrese, portacolori del Club Marconi.

Una sfida avvincente che ha messo in evidenza il talento e la concentrazione di entrambi i finalisti, confermando ancora una volta l'elevata qualità del torneo.

Al termine della competizione, il direttore del Club Marconi, Angelo Ruisi, ha avuto l'onore di



**CREA**

Authentic Italian  
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



## Liverpool punta a diventare cuore della vita notturna

Liverpool si prepara a trasformarsi in uno dei centri pulsanti della vita culturale e notturna del sud-ovest di Sydney grazie all'avvio di un trial per lo Special Entertainment Precinct (SEP), sostenuto da un finanziamento di 200.000 dollari nell'ambito del programma SEP Kickstart Grant del governo del NSW.

L'iniziativa interesserà il cuore del CBD di Liverpool, dove già prosperano ristorazione multiculturale, eventi iconici come Starry Sari Nights e istituzioni culturali capaci di attrarre migliaia di visitatori. L'obiettivo è rafforzare l'economia locale, garantire una nightlife sicura e inclusiva e consolidare la città come polo di riferimento per studenti e residenti.

Con quattro università presenti in città – UNSW, University of Wollongong, Western Sydney University e University of Notre Dame – il progetto mira a rendere

Liverpool sempre più attrattiva come "university city". Un'offerta serale più ricca, fatta di musica dal vivo, festival e ristoranti aperti fino a tardi, è considerata infatti parte integrante dell'esperienza universitaria.

Il Ministro per la Musica e l'Economia Notturna, John Graham, ha lodato l'impegno della deputata locale: "Complimenti a Charishma Kaliyanda per aver sostenuto la comunità e il consiglio comunale. Un SEP permette di far crescere l'economia notturna valorizzando cultura locale e attività commerciali."

Anche la stessa Kaliyanda MP ha sottolineato il ruolo centrale del progetto: "Liverpool è il posto giusto per cenare, fare shopping e vivere la cultura. Con quattro campus nel CBD, questo Precinct offrirà agli studenti nuove opportunità per godersi la città dopo le lezioni, rendendo indimenticabili i loro anni universitari."

## Il Toro del Pallonetto, La vera storia di Joe Esposito: Q&A with Luigi Barletta



Consul General of Italy Gianluca Rubagotti and Director Luigi Barletta

By Alberto Macchione

The Italian Cultural Institute and the Consulate General of Italy in Sydney hosted a film screening and Q & A with Director Luigi Barletta and his new film, Il Toro Del Pallonetto - La vera storia di Joe Esposito at The Italian Cultural Forum in Leichardt.

The most striking feature of the film was the striking absence of the titular character, Joe Esposito. The film, a mockumentary of sorts, is more of a love letter to Naples.

Featuring truisms and myths, the film is a remarkably compelling film which elicits laughs and tears as it takes us on a journey through the fictional life of Joe Esposito which is evidently a composite of the real lives of the

Neapolitan people.

Speaking in Italian and English, Luigi Barletta spoke with the assistance of host and eminent guest, The Italian Consulate General of Sydney, Gianluca Rubagotti. "Gianluca Rubagotti.

"Joe Esposito is an example. But all the people that you have seen, of course, they exist and they talk about something which really happened to them.

So we have the story of a person who is not a person told through the different experiences of people who really had those experiences.

The second idea is how cinema can be used, even to manipulate, because you can move the minds of people around, making them happy and cry and laugh."



## Glenfield House un centro per l'inclusione femminile

Con grande orgoglio è stata inaugurata Glenfield House, una nuova struttura dedicata a supportare le donne senza fissa dimora di età pari o superiore a 55 anni.

L'iniziativa nasce per offrire un alloggio sicuro e dignitoso a chi si trova in una fase di vulnerabilità, rappresentando un passo concreto per affrontare una delle emergenze sociali più urgenti della nostra comunità e un modello replicabile in altre aree del Paese.

Alla cerimonia di apertura hanno preso parte il Ministro per i Senzatetto e per l'Edilizia Abitativa, Rose Jackson, l'Amministratore Delegato di Women's Community Shelters, Annabelle Daniel OAM, e il CEO del Whiddon Group, Chris Mamarellis, testimoniando l'importanza della collaborazione tra istituzioni e

organizzazioni del terzo settore.

La realizzazione di Glenfield House è stata possibile grazie a una sovvenzione di 446.450 dollari, stanziata attraverso il nuovo Homelessness Innovation Fund del governo del NSW, volto a promuovere soluzioni innovative ed efficaci per contrastare il fenomeno dei senzatetto.

La struttura potrà accogliere fino a 28 donne a notte, offrendo non solo un letto, ma anche un ambiente di sostegno in cui le ospiti possano ritrovare stabilità, dignità e prospettive per il futuro, attraverso programmi mirati di accompagnamento sociale e assistenza personalizzata.

"Accolgo con favore questa aggiunta alla nostra comunità, che fornirà un supporto reale e significativo alle donne della nostra zona", è stato dichiarato durante l'inaugurazione.



## Liverpool celebra la giornata della Cittadinanza Australiana

“Buona Giornata della Cittadinanza Australiana!” è stato il messaggio che ha risuonato forte e chiaro martedì 17 settembre, quando la città ha celebrato uno degli eventi più significativi per la comunità.

Il sindaco Ned Mannoun, la parlamentare Anne Stanley e il vicesindaco Peter Harle hanno accolto con orgoglio oltre 150 nuovi residenti, ufficialmente entrati a far parte della grande famiglia australiana.

La Giornata della Cittadinanza Australiana è una ricorrenza nazionale che si tiene ogni anno il 17 settembre, con l'obiettivo di celebrare la cittadinanza e riflettere sul suo significato profondo.

Non si tratta solo di una cerimonia, ma di un momento collettivo che ricorda le responsabilità e i privilegi legati all'essere cittadini, incoraggiando a rafforzare i valori di libertà, democrazia, uguaglianza e rispetto.

Per i nuovi cittadini, questo giorno rappresenta la fine di un percorso e l'inizio di una nuova vita, ricca di opportunità ma anche di impegno verso la comunità. È un momento che conferma l'identità multiculturale e inclusiva dell'Australia, un Paese che da sempre accoglie e valorizza la diversità come forza trainante del suo sviluppo sociale ed economico.

Il sindaco Mannoun ha sottolineato l'importanza di questo evento, definendolo “un simbolo di unità e appartenenza”, mentre la parlamentare Stanley ha ricordato come la cittadinanza sia “un dono che porta con sé diritti, ma anche doveri”.

Con questa celebrazione, la città rinnova il proprio impegno a costruire un futuro basato sulla coesione sociale e sull'orgoglio condiviso di essere australiani.

Benvenuti ai nostri nuovi cittadini!

## Incontro in Italia per un nuovo capitolo della programmazione Radio Maria in Australia

Un incontro di grande rilievo per la comunità italiana all'estero si è svolto recentemente presso la sede centrale di Radio Maria Italia a Erba, con protagonisti Felice Montrone, Padre Livio e il presidente della storica emittente cattolica, Vittorio Viccardi.

L'appuntamento ha avuto come scopo principale la pianificazione delle programmazioni radiofoniche destinate all'Australia, con l'obiettivo di rafforzare l'offerta spirituale, culturale e informativa a favore degli italiani residenti nel Paese oceanico.

Durante la riunione, Montrone e Viccardi hanno concordato di trasferire in Australia i contenuti più significativi di Radio Maria, proponendo programmi in doppia lingua – italiano e inglese – che includeranno anche dirette locali.

Grazie a questa iniziativa, la comunità italiana potrà accedere a produzioni radiofoniche in loco dedicate alla dottrina cattolica, approfondimenti religiosi, Santa Messa, Rosario e Novene, mantenendo così viva la propria fede e il legame con la cultura italiana. La partecipazione di Padre Livio, guida spirituale e figura storica dell'emittente, ha garantito una supervisione attenta e un contributo qualificato nella selezione dei contenuti da trasmettere, sottolineando l'importanza di diffondere valori e spiritualità anche oltre i confini nazionali.

L'impatto di questa iniziativa sulla comunità italiana in Australia appare significativo.

I cittadini di Sydney, Melbourne e delle principali città potranno sintonizzarsi sulle frequenze digitali locali per seguire notizie, trasmissioni religiose e approfondimenti dedicati alla vita degli italiani d'Australia.

Inoltre, grazie alle piattaforme di streaming e alle applicazioni mobile, sarà possibile restare sempre connessi alla programmazione, garantendo un contatto costante con la madrepatria e con la comunità cattolica globale.

Felice Montrone ha sottolineato come la collaborazione con Radio Maria Italia rappresenti un passo concreto per la diffusione della radio cattolica nel panorama australiano e soprattutto per la comunità italiana locale. L'iniziativa sostiene la crescita



spirituale dei migranti italiani e dei loro discendenti, rafforzando il senso di appartenenza e la memoria culturale e religiosa della diaspora.

Le produzioni curate da Padre Livio e da Vittorio Viccardi, tra cui speciali e maratone radiofoniche, contribuiranno a dare visibilità al progetto e a integrare il palinsesto con contenuti religio-

si e di attualità.

Si attende per il mese di ottobre, dedicato alla Madonna del Rosario, per quello che dovrebbe essere un evento ufficiale di lancio a Sydney, promosso con grande energia da Felice Montrone, che celebrerà l'avvio delle trasmissioni e l'apertura di una nuova finestra culturale e spirituale per gli italiani in Australia.

Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia  
 Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**  
 E-mail: [info@belokawater.com.au](mailto:info@belokawater.com.au)

## Da Floriade al Parlamento la visita dei pensionati di Fairfield a Canberra



che ha avuto come meta' la capitale australiana, Canberra.

Il gruppo, composto da 50 partecipanti, è partito di buon mattino, alle 6.30, dal Club Marconi a bordo di un pullman confortevole che, sin dalle prime ore, si è trasformato in un piccolo salotto viaggiante, animato da battute, canti e momenti di convivialità. La prima sosta è avvenuta a Goulburn, dove i viaggiatori hanno potuto gustare una ricca colazione e ricaricare le energie, preparandosi a un programma intenso ma entusiasmante.

Giunti a Canberra, la giornata è iniziata con la visita alla celebre Floriade, l'imponente esposizione floreale che ogni anno richiama migliaia di visitatori con i suoi giardini coloratissimi, le installazioni artistiche e i profumi tipici della primavera australiana. Successivamente, i partecipanti hanno varcato le porte della Parliament House, cuore politico della nazione, dove hanno potuto ammirare l'architettura moderna dell'edificio e approfondire il funzionamento delle istituzioni democratiche australiane.

La gita ha incluso anche un momento di raccoglimento pres-



Sabato 13 settembre 2025 i pensionati di Fairfield hanno vissuto una splendida giornata all'insegna dell'amicizia, della cultura e della scoperta, partecipando a una gita di primavera



con premi per tutti.

Il rientro a Sydney è avvenuto in serata, intorno alle 19.00. Nei volti dei partecipanti si leggeva la soddisfazione per una giornata intensa e indimenticabile, capace di unire natura, cultura e soprattutto amicizia, rafforzando i legami di una comunità viva e affiatata.

## Ritrovarsi alla CNA tra amici, notizie e convivialità



accompagnare i vini. È un format pensato per coinvolgere tutti: esperti degustatori e semplici appassionati potranno scoprire nuove bottiglie, incontrare i produttori e approfondire i segreti di un territorio che ha reso Orange una delle capitali enologiche australiane.

La serata sarà arricchita da masterclass facoltative, guidate da viticoltori della regione, che offriranno un viaggio ancora più approfondito tra i profumi e i sapori premiati. Non mancheranno anche le proposte gastronomiche dell'Union Bank, disponibile con una selezione dei suoi piatti più amati, mentre un DJ contribuirà a creare un'atmosfera vivace e conviviale.

Oltre alla celebrazione del vino, Sorseggia e assapora sarà anche un momento per rendere omaggio alla terra che ospita questa eccellenza. La regione di Orange comprende Orange City, Blayney Shire e Cabonne, situate all'interno delle terre tradizionali della Nazione Wiradjuri.



Venerdì 24 ottobre 2025, dalle 17.30 alle 20.30, il Padiglione Agricolo dell'Orange Showground ospiterà Sorseggia e assapora – La degustazione di vini definitiva, uno degli eventi più attesi dell'Orange Wine Festival. Sarà un'occasione unica per scoprire, in un'unica serata, i vincitori dell'Orange Wine Show 2025, con oltre 300 etichette riunite sotto lo stesso tetto.

Ogni anno, l'Orange Wine



**JDN  
TRANSPORT  
Catherine Field**

**0408 596 157**

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Il mercoledì è ormai diventato un appuntamento fisso e atteso con gioia dai partecipanti della CNA Care Services di Bossley Park. Non si tratta soltanto di una giornata di svago, ma di un vero e proprio momento di comunità, in cui il divertimento si intreccia con la condivisione e la riscoperta delle proprie radici.

Tra le attività più apprezzate c'è la lettura delle notizie pubblicate su Allora!, settimanale che da anni accompagna la vita della comunità italiana in Australia.

Con una tazza di buon caffè, i presenti sfogliano le pagine insieme, commentano gli articoli e ritrovano un senso di appartenenza che rafforza i legami e stimola la conversazione.

Non mancano i sorrisi quando, tra una notizia e l'altra, qualcuno si riconosce immortalato nelle pagine comunitarie del giornale. Le fotografie che raccontano feste, ricorrenze e momenti di aggregazione diventano motivo di orgoglio e testimonianza di una partecipazione sempre viva.

La giornata si arricchisce anche con altre iniziative: giochi di società, laboratori creativi e piccoli momenti musicali che permettono a ciascuno di esprimere i propri talenti e condividere esperienze.

Alcuni partecipanti portano dolci fatti in casa, trasformando la pausa caffè in una vera merenda conviviale. Ogni dettaglio contribuisce a rendere l'atmosfera calda e accogliente, quasi come in

una famiglia allargata. Giuseppina, che ogni mercoledì aiuta con pazienza gli anziani a orientarsi tra le pagine del giornale, racconta: «È bellissimo vedere come le persone si illuminano davanti a un ricordo che rivive: quando leggo su Allora! che qualcuno ha partecipato a una festa o preso parte a un evento, lo trovo emozionante. Mi dico: abbiamo fatto bene a portarli qui, a mantenerli connessi».

Giuseppina segnala che spesso emergono ricordi personali tra i presenti, conversazioni che partono da un titolo, un'immagine,

per arrivare a racconti familiari che spesso non si sentivano da anni.

Stella, anch'essa presente ogni settimana, aggiunge: «Non è solo intrattenimento: è cura. Quando distribuiamo le pagine, quando chiediamo "te lo ricordi?", "ti piace?", vedo sorrisi che non avrei pensato di rivedere.

Alcuni iniziano a raccontare aneddoti della loro giovinezza in Italia, della musica, del cibo, delle stagioni. È come se per qualche ora tornassero a casa, con la memoria viva, condivisa». Stella sottolinea che queste interazioni aiutano molto anche dal punto di vista emotivo: per molti partecipanti, il mercoledì rappresenta un sollievo rispetto alla solitudine, un momento che aspettano, perché sanno che incontreranno amici, conosceranno novità, sentiranno la propria voce ascoltata.

Alla prossima settimana!



## Canada Bay si prepara alle emergenze con dei workshop

Il Comune di Canada Bay, in collaborazione con l'Australian Red Cross, ha lanciato una serie di EmergencyRedi Workshops, un'iniziativa pensata per aiutare residenti e famiglie a essere meglio preparati in caso di emergenze o disastri naturali.

Gli incontri, organizzati nell'ambito dell'EmergencyRedi Week, offrono ai partecipanti l'opportunità di conoscere i rischi locali, sviluppare un proprio RediPlan personalizzato e acquisire strumenti pratici, sociali ed emotivi per affrontare situazioni impreviste.

"Prepararsi in anticipo può fare la differenza," hanno sottolineato i rappresentanti di Red Cross, ricordando che la resilien-

za di una comunità nasce dalla consapevolezza e dalla collaborazione di tutti. Durante i workshop, infatti, si affrontano non solo aspetti pratici — come proteggere la casa, la famiglia e persino gli animali domestici — ma anche la dimensione psicologica, spesso trascurata, che diventa fondamentale nei momenti di crisi. Gli incontri hanno un formato flessibile, con sessioni che variano da mezz'ora a due ore, e sono pensati per adattarsi ai diversi contesti della comunità locale.

Attraverso esempi reali, discussioni e attività interattive, i cittadini vengono guidati passo dopo passo nella compilazione del proprio piano d'emergenza.



## SYDNEY TREVISANI NEL MONDO PRANZO DI PRIMAVERA

L'Associazione Trevisani Nel Mondo di Sydney invita i soci e loro amici e simpatizzanti a celebrare con loro il pranzo di Primavera,

**Domenica 12 Ottobre 2025 alle 11.30am**

nella sala "Michelini" al Club Marconi, Bossley Park. .

Sarà servito un gustoso pranzo allietato dalla musica da ballo di **Alfredo Calcagno** e una ricca lotteria

**Il costo del biglietto è \$80 per i soci e \$85 per i non soci**  
(Birra, Vino e Bibite incluse - Liquori a proprie spese).

Prenotare "CON PAGAMENTO"

**AL PIÙ PRESTO POSSIBILE** telefonando a:

Presidente Renzo VALLERI 0418 242 782

Vice Presidenti Luigi VOLPATO 9753 4646 / 0419 611 770

e Rita PERENCIN 9604 7472 / 0410 447 472

Segretaria Eileen SANTOLIN 0408 240 055

(Email: eileen@santolin.org)

Tesoriere Rita FELETTI 0422 934 460

Asst Segretaria Laura CHIES 9610 0680 / 0421 279 610  
(Email: laurachies3@bigpond.com)

Consigliere Ernesto CALDERAN 9823 0232 / 0413 719 133

### VI PREGHIAMO DI NOTARE:

Se avete particolari requisiti dietetici si prega di informare il membro del comitato quando effettuate la prenotazione

NON IL GIORNO DELLA FESTA

Saremo lieti di vedervi alla Festa

## Fairfield celebra 50 anni di asili nido familiari

Oggi, il sindaco di Fairfield, Frank Carbone, ha preso parte alla celebrazione del 50° anniversario degli asili nido familiari della città, un traguardo significativo che evidenzia l'impegno della comunità nel supporto alle famiglie locali.

Con 34 asili nido familiari attivi sul territorio, Fairfield vanta una lunga tradizione di assistenza all'infanzia che ha accompagnato generazioni di bambini e genitori.

"Questi servizi sono fondamentali per la nostra comunità", ha dichiarato il sindaco Carbone. "Non solo offrono un ambiente sicuro e stimolante per i più piccoli, ma rappresentano anche un supporto indispensabile per i genitori che lavorano e cercano di bilanciare lavoro e famiglia."

Gli educatori che gestiscono gli asili nido familiari operano direttamente dalle loro abitazioni, assumendo molteplici ruoli: insegnanti, cuochi e custodi della crescita e del benessere dei bambini.

La loro dedizione garantisce che ogni bambino riceva cura personalizzata e attenzione quotidiana, contribuendo allo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei piccoli membri della comunità.

Durante la celebrazione, il sindaco Carbone ha ringraziato



educatori e famiglie per il loro contributo costante: "Per cinquant'anni, queste strutture hanno fatto la differenza nella vita di molti. È un momento per riflettere sull'impatto positivo che hanno avuto e continuano ad avere nella nostra città."

L'evento ha inoltre offerto l'opportunità di condividere storie e ricordi, celebrando il legame speciale tra educatori e famiglie.

Tra le attività previste, non sono mancati momenti di intrattenimento per bambini e famiglie, rafforzando il senso di comunità che caratterizza Fairfield.

Con questo mezzo secolo di servizio, gli asili nido familiari di Fairfield continuano a rappresentare un pilastro essenziale per la crescita e il benessere delle famiglie, incarnando valori di cura, dedizione e comunità.

## Cittadinanza australiana: speranza e unità

"Non dimenticherò mai il giorno in cui la mia famiglia ottenne la cittadinanza australiana". Con queste parole, Dai Le, Membro per Fowler, ha ricordato il momento che ha segnato una svolta nella sua vita.

Dopo essere arrivata come rifugiata dal Vietnam nel 1979, insieme alla sua famiglia trovò in Australia pace e stabilità. "Fummo molto grati all'Australia per la sua apertura nell'accoglierci e nel darci l'opportunità di ricostruirci", ha raccontato. Solo pochi anni dopo, il privilegio di chiamare l'Australia "casa" divenne realtà.

Oggi, come rappresentante di uno degli elettorati più multiculturali e multireligiosi della nazione, Dai Le partecipa con orgoglio a numerose ceremonie di cittadinanza. Ogni volta, il ricordo del proprio percorso riaffiora, insieme alla consapevolezza del



valore di speranza e opportunità che l'Australia offre a chi sceglie di farne la propria patria.

Il giuramento di cittadinanza, ha sottolineato, non è soltanto un atto formale, ma un impegno profondo a sostenere i valori che hanno reso grande questa nazione: rispetto, uguaglianza, libertà e una responsabilità condivisa verso il bene comune.

"In un'Australia non priva di

difetti, ma sempre capace di migliorarsi – ha detto – ognuno di noi ha il compito di contribuire a un Paese più coeso, produttivo e prospero".

In occasione della Giornata della Cittadinanza Australiana, Dai Le ha voluto celebrare la ricchezza che i nuovi cittadini portano nelle comunità e rinnovare l'impegno collettivo a costruire, insieme, un futuro migliore.

**JOE PAPANDREA**  
**QUALITY MEATS**  
**EST. 1970**

**The finest meats  
in Sydney's West**

**Phone 9604 7131**

Email: [orders@joepapandrea.com.au](mailto:orders@joepapandrea.com.au)  
Location: Greenway Wetherill Park  
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

## "Spezzatino e Vini Caserecci" nella migliore tradizione di Santa Caterina



un tavolo di donne pronte per la serata



Il tavolo di Domenico Fasalaro, che ha aiutato per la preparazione del cibo



Il tavolo del presidente Trombetta, insieme a S. Marrapodi e F. Furfaro



Il tavolo dei giudici al lavoro per dare un vincitore alla competizione



Elio Russo, il vincitore della competizione del vino fatto in casa

di Marco Testa e Sam Volpe

Si è svolta lo scorso fine settimana una delle tradizioni più sentite della comunità di Santa Caterina, un evento che unisce gastronomia, musica e solidarietà: la "Serata spezzatino e vini caserecci". L'appuntamento, ormai consolidato, si è tenuto presso il salone parrocchiale della chiesa Our Lady of Lourdes di Earlwood, attirando oltre 120 graditi ospiti, tra paesani e amici della comunità.

L'evento, organizzato dall'Associazione Caterina Sana e dalla Confederata di Santa Caterina, ha visto una grande partecipazione di pubblico e ha avuto come obiettivo principale il rafforzamento dei legami tra i paesani e il sostegno alle attività benefiche della confraternita locale.

La serata è iniziata con un ricco banchetto di piatti tipici calabresi, tra cui spiccava il "morzello", la trippa come si fa a Roma o in Calabria, simbolo di questa tradizione culinaria. Accanto a questo, non sono mancati altri piatti della tradizione, accompagnati da vino casereccio, birra e bibite.

La musica ha fatto da colonna sonora alla serata: sul palco si è esibito il noto cantante Michael Riviera, che ha intrattenuto gli ospiti con canzoni popolari italiane e inglesi, coinvolgendo tutti nella pista da ballo.

La serata ha anche visto una competizione tra i produttori di vino locali. Cinque giudici hanno assaggiato i vini fatti in casa, in una gara che ogni anno vede crescente partecipazione. Quest'anno il vincitore è stato Elio Russo, riconosciuto come il miglior vino paesano dell'edizione 2023.

Come da tradizione, non sono mancati momenti di convivialità e di solidarietà. Tra gli ospiti anche Silvio Marrapodi e Frank Furfaro dell'Associazione Madonna delle Grazie e San Vittorio, che hanno partecipato con entusiasmo. A Silvio Marrapodi è stato consegnato un riconoscimento speciale come "papà più anziano", mentre ad Antonio Lazzaro, "papà più giovane", come segno di affetto e rispetto per tutte le età della comunità.

La serata ha visto anche una ricca lotteria che ha riscosso grande successo tra i partecipanti, contribuendo a raccogliere fondi per le attività benefiche



Un dono per Silvio, il papà più anziano e Antonio, il papà più giovane

della confraternita. È importante sottolineare come la tradizione di Santa Caterina, avviata negli anni '60 e ufficializzata con la statua del 1966, rappresenti molto di più di un momento di festa: è un'occasione per rinsaldare i legami di una comunità unita dal senso di appartenenza e dalla solidarietà.

Il presidente della confraternita, Giuseppe Trombetta, ha ricordato come la Confraternita negli anni abbia acquisito anche un valore internazionale: "Abbiamo aiutato anche in Argentina, durante il colpo di stato, con una raccolta di 18 mila dollari americani

cani che abbiamo destinato alle famiglie bisognose, garantendo loro cibo e assistenza per sei mesi".

Un esempio di come la tradizione si coniughi con l'impegno sociale e la beneficenza. Nonostante qualche imprevisto – quest'anno alcune persone si sono sentite male a causa della stagione influenzale – l'atmosfera è rimasta calorosa e gioiosa, testimoniando ancora una volta che la festa a Santa Caterina è molto più di un semplice appuntamento annuale: è un momento di unione e speranza per tutta la comunità.



**Associazione Abruzzesi  
del NSW Inc**

PO BOX 196 FIVE DOCK NSW 2046

## CROCIERA SULLA BAIA

Associazione degli Abruzzesi di Sydney è lieta di invitare soci, amici e simpatizzanti a partecipare a una splendida gita di tre ore in crociera sulla Baia,

**Domenica 26 Ottobre 2025**

La giornata prevede un delizioso **buffet a base di seafood e altri cibi** (le bevande non sono incluse e sono a carico dei partecipanti). Durante la crociera ci sarà **Jazz Live Music**.

**Punti d'incontro e orari di partenza autobus:**

**09:30 dal Club Marconi  
10:30 dal Canada Bay Club**

**Una nota importante:** il pullman dispone di soli **57 posti** e quindi verranno assegnati secondo l'ordine di prenotazione (**first in, first seated**).

È necessario presentarsi al molo entro e non oltre le **12:00**, la partenza è prevista per le **12:30**.

Costo della gita: Trasporto incluso **\$130.00**; Trasporto proprio **\$110.00**

Le prenotazioni e il pagamento devono essere effettuati entro e non oltre il **17 ottobre 2025**.

**La prenotazione è obbligatoria e non rimborsabile.**

Per prenotazioni e pagamento, contattare i seguenti membri del Comitato:

**Lucy PAPPONETTI:** 0421 323 530;  
**Maria DONATIELLO:** 0414 245 044;  
**Angelica BUCCIARELLI:** 0480 353 652;  
**Divo CIPRIANI:** 0417 202 205

**DOLCETTINI**  
Sydney's Finest!  
The result of passion, creativity & quality!

**Patisserie & Bakehouse**  
**Take-away & Retail Outlet**  
10/829 Old Northern Rd, Dural 2158  
(02) 9653 9610 - 0466310 874  
orders@dolcettini.com.au

## Passion and Community Shine at the First Silverdale Cars & Coffee



Over 200 cars took part in the first Silverdale Cars & Coffee

By Giovanni Testa

Silverdale came alive with horsepower and community spirit as it hosted the inaugural Silverdale Cars & Coffee, drawing more than 200 cars and hundreds of visitors.

The initiative was the brain-child of Michelle, the event's founder and organiser, supported by Bruno Lopreiato, President of CNA Multicultural Services Inc., who praised the occasion as a vibrant new chapter for the local area.

"There are so many car enthusiasts in this region, and we wanted to create something lo-

cal, something positive for the community," Michelle explained. "We used to meet in the mornings at Warragamba, but with the new Silverdale Shopping Centre, this became the perfect location for an evening event."

The line-up was as diverse as it was impressive: from vintage classics to muscle cars, hot rods, and the latest Japanese and American models. Among the highlights was Kane's brand-new 2024 Corvette C8, the first right-hand drive Corvette, boasting a near-500 horsepower LT2 engine. "Mine is a convertible with an electric hardtop," Kane noted

proudly. "It arrived straight from the United States last year."

Crowds also admired Gary's beautifully restored 1953 Chevrolet pickup, the result of years of dedication, and Brad's extraordinary custom car, equipped with nitrous oxide and capable of producing a staggering 1,700 horsepower. "I've always loved cars," Brad said with a grin. "Building them is my passion."

But the event was not only about cars. It also carried a strong social dimension, featuring local disability support associations and a community barbecue that brought people together in true festive spirit. Families mingled, children enjoyed the spectacle, and attention turned to the future with the announcement of a new Italian restaurant opening soon at the shopping centre. "I want to bring something special to Silverdale," said chef Giovanni. "A place where families can gather."

With its winning mix of passion, diversity, and community, the debut of Silverdale Cars & Coffee firmly established the town as an emerging hub for car lovers, local culture, and shared experiences.



The event brought together community members with stalls



The BBQ Team keeping everyone fed for the occasion

## Viva Italia, quando la musica italiana incanta il Burwood RSL Club



Francesca Brescia e Daniel Tambasco



Viktoria Bolonina e Daniel Tambasco



Francesca Brescia con suo padre Vittorio

Di Maria Grazia Storniolo

Sabato 20 settembre il Burwood RSL Club ha ospitato una serata indimenticabile all'insegna della musica, della tradizione e dello spettacolo italiano. Il concerto "Viva Italia – Variety Italian Style" ha raccolto oltre 200 partecipanti, tutti uniti dalla passione per la cultura e le melodie del Bel Paese. L'ambiente era curato nei minimi dettagli per ricreare l'atmosfera tipicamente italiana: bandiere tricolori e fiaccole luminescenti hanno trasformato la sala in uno scenario vibrante e patriottico, regalando al pubblico la sensazione di vivere un piccolo angolo d'Italia a Sydney.

La serata si è aperta con l'elegante presentatore Peter Giotto, che ha saputo introdurre con stile e calore il ricco programma della manifestazione. È stato lui a dare il benvenuto al primo artista della serata, George Vumbaca, che con la sua energia e il suo carisma ha immediatamente conquistato la platea. La sua esibizione ha coinvolto il pubblico con battimani e ritmi incalzanti, aprendo lo spettacolo con un'ondata di entusiasmo.

A seguire, è salita sul palco la talentuosa Julie Accordion, riconoscibile per il suo abito rosso, in perfetta armonia con la sua inseparabile fisarmonica. La sua performance, elegante e travolgente allo stesso tempo, ha portato in sala sonorità che evocavano le feste popolari italiane con un finale di tarantelle.

Il programma ha proseguito con l'interpretazione emozionante del tenore Daniel Tambasco, affiancato dalla dolce voce di Viktoria Bolonina. Insieme hanno dato vita a un duo intenso e raffinato, capace di trasmettere emozioni profonde e conquistare



George Vumbaca e Julie Accordion

il pubblico con armonie perfettamente intrecciate.

L'artista Tony Avati ha quindi intrattenuto i presenti con una performance brillante, creando un momento di leggerezza e divertimento. Dopo una breve pausa, il palco è stato tutto per Francesca Brescia, vincitrice per il secondo anno consecutivo degli ACE Awards – Australian Club Entertainment. Accompagnata dal suo straordinario gruppo di artisti, Francesca ha dimostrato ancora una volta il suo talento e la sua capacità di trasmettere energia. In un momento particolarmente toccante, ha invitato

sul palco suo padre, Vittorio, che la sostiene con affetto fin da quando era bambina.

Insieme hanno cantato Il tuo mondo di Claudio Villa, ricevendo una standing ovation e gli applausi più calorosi della serata. A condividere l'orgoglio di questo momento c'era anche la mamma Anna, presente in sala, che ha seguito con emozione l'esibizione della figlia e del marito.

Al termine della sua esibizione, Francesca ha voluto ringraziare calorosamente i genitori, Vittorio e Anna, per il loro sostegno incondizionato, e il pubblico per l'entusiasmo e l'affetto dimostrato.



Momento dei ringraziamenti finali

# Italian Film Festival Opening Night Gala, Somebody To Love



Consul Rubagotti with IIC personnel and academics from Italy



Lorenza, Ilaria and Silvia from the Italian Institute of Culture



Beth and Riccardo



Georgia, Grace, Diana and Brodie

By Alberto Macchione

The Opening Night Gala of the Italian Film Festival at the Palace Norton in Sydney's Little Italy, was truly SomeTHING to Love. Festival Director, Elysia Zeccola and her team outdid themselves in an elegant, unpretentious spectacular that will be remembered for the ages.

Guests arrived to a red carpet welcome featuring Italian Prosecco on arrival and a night of sparkling entertainment, kicking off with Italo Australian musician Evea Paola.

The foyer was very quickly full of a veritable who's who of the Italian community in Sydney, including the iconic owner of Moretti's Ristorante, Ilario Ventolini and family; Rojo Consulting's Josie Gagliano, Wog with the Grog Robert Dessanti; Members of the Italian Cultural Institute of Sydney, the Italian Language and Culture Group and President of the Lazio Association Benito Berti and family.

All attention then turned towards festival ambassador, Silvia Colloca. Described as 'Wonder Woman' by Festival Director, Elysia Zeccola, Colloca is a Film Star, Mezzosoprano, Author, Presenter, TV Chef who needs no introduction. Lining up to greet adoring fans, Elysia and brother and Palace CEO Ben Zeccola, very graciously made themselves available to attendees, as did special guest and Superstar Soprano, Rebecca Gulinello.

Among the dignitaries, an envoy of Professors from Italy including a Film Festival, joined the Italian Consul General of Switzerland and the Italian Consul General of Sydney to cement the event as a truly international evening.

The centrepiece of the evening was the screening of Master Director, Paolo Genovese's new film Somebody To Love (FolleMente). Opening the formalities was the Stylish and highly articulate Elysia Zeccola who shared with us, not only an overview of the films in the festival but the special screenings which would only be available on Palace screens such as a first look at the magnificent "La Grazia" before hitting Italian festival screens, local content from Signorinella and a revisionist night celebrating the anniversary of the iconic Looking for Alibrandi.



Suzie with Palace CEO Benjamin Zeccola



Natalie and Isabella Conte-Morato



Rebecca Gulinello with Silvia (IIC), Silvia Colloca and Suzie



Alberto Macchione with Elysia Zeccola and Rebecca Gulinello

"There's a lot to get through, quipped Elysia, but you'll thank me later when you pick up your gift bags on the way containing all the goods from our wonderful sponsors" eliciting a laugh from a loyal audience of cinemagoers.

Zeccola called up the Italian

Consul General of Italy, Dr GianguLuca Rubagotti, who was quick to call out the significance of the evening, "This is the most important, the biggest Italian film festival outside of Italy, and I am very happy to have a delegation from Accademia delle Belle Arti

**02 9606 9797**

**AMICIS**  
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



Cinemagoer Wearing 'Nonnas not judging You'

# For The Biggest Italian Film Festival Outside The Belpaese



Michele Crichton, Ilario Ventolini, Hannah, Kerri, Nata and Rocco



Alberto Macchione with Consul Gianluca Rubagotti



## Anche a Canberra apre lo ST. ALI Italian Film Festival

Il ST. ALI Italian Film Festival 2025 è stato inaugurato ufficialmente anche a Canberra il 17 settembre con una serata d'apertura ricca di entusiasmo e colori italiani presso il Palace Electric Cinema.

L'evento, molto atteso, ha segnato l'inizio di un mese dedicato al meglio del cinema italiano contemporaneo e dei classici amati, portando in Australia non solo film, ma anche atmosfere, sapori e tradizioni che celebrano l'Italia.

La prima australiana di "Somebody to Love" (FolleMente), ultimo film del regista Paolo Genovese, ha rappresentato il cuore della serata inaugurale. L'opera, apprezzata per il suo sguardo profondo e insieme ironico sulle dinamiche umane, ha entusiasmato gli spettatori e creato subito un forte legame emotivo con il pubblico.

Prima della proiezione, gli ospiti hanno potuto vivere una vera e propria "festa all'italiana". Calici di Bandini Prosecco, birra Peroni, il frizzante Gloria Spritz, antipasti tipici e gelato artigianale gourmet hanno accolto il pubblico in un'atmosfera conviviale e calorosa.

Ogni partecipante ha inoltre ricevuto una gift bag ufficiale del festival, un segno distintivo che ha reso la serata ancora più

speciale.

Il lancio a Canberra è stato sostenuto dall'Ambasciata d'Italia, che con la sua presenza ha sottolineato il valore culturale e diplomatico di un'iniziativa capace di unire due comunità attraverso l'arte e il cinema. L'evento è stato documentato dal fotografo Michael Franz, le cui immagini sono state diffuse sull'account Instagram ufficiale del festival, offrendo al pubblico un racconto visivo delle emozioni e dell'energia della serata.

Il festival a Canberra proseguirà fino al 15 ottobre 2025, sempre presso il Palace Electric Cinema, con un programma variegato che spazia dalle anteprime assolute a serate tematiche di grande fascino.

Tra queste spiccano la "Sparkling Serata", dedicata al glamour e alla convivialità, e la suggestiva "Napoli Night", un tributo alla cultura e all'anima partenopea.

La rassegna si concluderà con un evento di grande valore simbolico: la proiezione celebrativa del 25° anniversario di "Looking for Alibrandi", film che ha segnato una generazione e che continua a rappresentare un punto di riferimento per la comunità italo-australiana.

di Napoli. We have three Professors, including one who is an expert of cinema and who will be with us for other activities. We have to say, thank you a questa grande famiglia italiana" Describing the featured film as an 'exploration of feeling' he finished by inviting us all to "enjoy the film".

A final introduction from the Festival Director was to invite the "Wonderful festival Ambassador back this year, opera singer, actress, Wonder Woman, Sylvia Colloca".

Sylvia addressed the audience by saying that "it feels like coming home to a room full of many familiar faces and lots of new ones that all have a shared passion, movies, two shared passions, movies and Prosecco." Colloca gave thanks to the Zeccola family, because it is their tireless commitment to bring us the best of the best that makes ideas possible, where we can fully appreciate the magic of Italian movie making in such a vibrant and communal way."

Colloca went on to say "So many titles in this year's program, too many to mention. Paolo Sorrentino's 'La Grazia'. Guys put that on your list, as well as the new Gabriel Salvatore's movies. These are just masterpieces. If you like horror movies, I do. Profondo Rosso deep red by the iconic horror director Daniel Gento is also in the program. Do not bring the kids to that."

"I want to pause on a very touching work that I've watched twice already, and I've recommended to everyone that I know, Italian and non Italian friends. It's a documentary called Signorinella. It is a tribute to those incredibly brave, incredible young Italian women that left their villages back in the day, married off by proxy, boarded those ships and arrived in Australia with nothing, no language, no possessions, no family, and in the arms of husbands they had not met, and in a country that, at the time, didn't want them there."

"They were marginalised, but they did not let that tamper with their spirit, and they rolled up their sleeves, and they built families and they built communities and they built thriving businesses, and in that process, they made good on a little important promise to make Australia



E. Zeccola, R. Gulinello, S. Colloca and B. Zeccola (Photo - J. Gagliano)



Robert Dessanti, Silvia Gardin and Josie Gagliano (Photo - J. Gagliano)



Italian-Australian Soprano, Rebecca Gulinello

fall in love with Italian culture, with our language, with the way we gesticulate, with our food, with our music, our fashion, because we can bring it so tonight, it's not just about the movies. It's also about celebrating the tenacity of those women and the work of the filmmakers and you

guys, because these nights are possible because you come and you tell your friends and you tell your family, and every year it gets bigger, you keep this flame alive with such enthusiasm, so I want to wish everyone warm festival."

A Full program guide and tickets: [www.palacefilms.com.au](http://www.palacefilms.com.au).



**Luddenham Village Cafe**

3035 Willmington Rd,  
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488  
[cannolitime@mail.com](mailto:cannolitime@mail.com)  
[luddenhamcafe.com.au](http://luddenhamcafe.com.au)

## Kavanaugh sorride a Trump: scontro con Sotomayor sui diritti latini

di Domenico Maceri, PhD

Nel 2023 la Corte Suprema americana eliminò i programmi di "affirmative action" che misero fine alla leggera preferenza che le università concedevano all'ammissione di studenti di gruppi minoritari. I criteri di ammissione non si basavano solo sull'appartenenza a una certa etnia o gruppo razziale ma questi fattori erano anche considerati per cercare di correggere squilibri storici e favorire gruppi svantaggiati. La Corte Suprema decise che l'affirmative action violava i diritti degli studenti bianchi perché non rispettava il Quattordicesimo Emendamento della Costituzione.

Adesso la Corte Suprema ha assestato un altro colpo ai gruppi minoritari decretando che l'amministrazione Trump può continuare le retate di migranti usando i sospetti di razza, etnia, o lingua per le detenzioni che avvengono a Los Angeles. La decisione della Corte Suprema era stata causata da una denuncia della ACLU, American Civil Liberties Union, la quale sosteneva che le retate indiscriminate violano il Quarto Emendamento della Costituzione. Questo emendamento garantisce agli americani il diritto da perquisizioni irragionevoli, garantendo il diritto alla sicurezza personale e dei propri beni. L'articolo non menziona che il colore della pelle, l'etnia, la lingua parlata possono essere esclusi da questi diritti. La Corte del Distretto Centrale della California aveva dato ragione alla ACLU sospendendo le retate. La decisione di emergenza della Corte Suprema però, con un voto di 6-3, ha deciso infatti che queste caratteristiche possono rappresentare sospetti ragione-



Il giudice Brett Kavanaugh, uno dei tre togati alla Corte Suprema nominati da Donald Trump

voli per detenere individui potenzialmente senza diritto di essere negli Usa legalmente. La decisione non è finale ma permette temporaneamente la continuazione delle retate indiscriminate condotte dall'Ice (Immigration and Customs Enforcement), l'agenzia incaricata dell'immigrazione e il controllo delle frontiere, fin quando il percorso legale delle Corti Inferiori abbiano concluso il loro iter.

Scrivendo per la maggioranza il giudice Brett Kavanaugh, uno dei tre togati alla Corte Suprema nominati da Trump, ha descritto le azioni dell'Ice a Los Angeles come "brevi fermi investigativi". Gli individui fermati, secondo Kavanaugh, saranno rimessi in libertà in pochissimo tempo. Difficile capire in quale pianeta vive il giudice Kavanaugh. I media negli ultimi mesi ci hanno informato con video e rapporti che le retate condotte dall'Ice sono spesso brutali. Gli agenti, a differenza di altre forze dell'ordine, si coprono il volto con maschere, dando una chiara impressione di sequestrare persone da strade, posti di lavoro, scuole, ristoranti, e persino appena usciti da aule di tribunali dove si recano per sbrigare pratiche di immigrazione.

Difficile credere che Kavanaugh non sia al corrente. Impossibile credere le sue parole specialmente quando la stessa Corte Suprema con un voto di 9-0, incluso quello di Kavanaugh, alcuni mesi fa decise che il migrante Kilmar Abrego Garcia del Guate-

gale non solo come principio ma anche perché queste retate spesso includono cittadini americani. Se alcuni di questi individui non hanno documenti legali in tasca che in America non sono necessari eccetto in casi specifici, vengono detenuti.

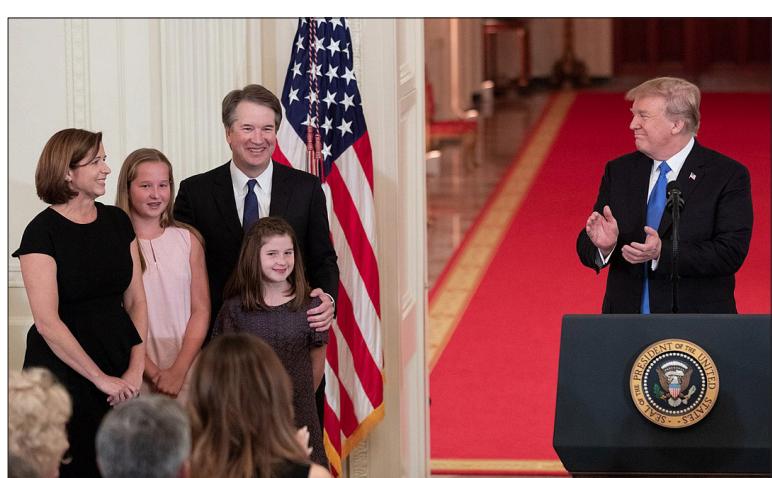
Il censimento ci informa che negli Usa 65 milioni di americani sono classificati come Latinos che potrebbero essere detenuti. E non si tratta solo di Latinos. Anche altri individui di colore di diverse parti del mondo possono essere facilmente sospettati e detenuti. La maggioranza dei 200 mila migranti deportati durante il secondo mandato di Trump sono di origini ispaniche ma altri migranti cinesi, indiani e africani sono stati espulsi.

Non sorprende dunque il dissenso della giudice liberal Sonia Sotomayor la quale ha scritto che non dovremmo "vivere in un Paese in cui il governo può sequestrare chiunque abbia un aspetto latino, parli spagnolo e sembra svolgere un lavoro sottopagato". La giudice Sotomayor ha ribadito l'importanza di rispettare le "libertà costituzionali" invece di buttarle via.

"Non si tratta di far rispettare le leggi sull'immigrazione, ma di prendere di mira i latinoamericani e chiunque non assomigli o non parli come l'idea di americano di Stephen Miller, compresi cittadini e bambini statunitensi, per danneggiare deliberatamente le famiglie e le piccole imprese della California".

Questa la reazione di Gavin Newsom, il governatore della California, che negli ultimi mesi è divenuto una delle poche voci che contrasta le azioni autoritarie di Trump. Più dura e non imprecisa la reazione di George Galvis, direttore esecutivo delle Communities United for Restorative Youth Justice (CURYJ), un'associazione dedicata a proteggere politiche che criminalizzano i giovani.

In un'intervista a Anita Chabria del Los Angeles Times, Galvis ha dichiarato che si tratta veramente di subordinazione razziale.... che promuove la supremazia dei bianchi".



Il giudice Kavanaugh e la famiglia nel giorno della nomina

*Where Fine Food  
is a Way of Life*

by ROLAND MELOSI

**MONTECATINI  
SPECIALITY SMALLGOODS**

**Unit 1/6 Robertson Place  
PENRITH NSW 2750**  
**Phone +61 2 4721 2550**  
**Fax +61 2 4731 2557**

**MONTECATINI**  
 ARTISAN SALUMI

*'A family tradition of fine foods since 1949'*



Barack Obama con Sonia Sotomayor e Joe Biden



Multicultural Services Inc.

# 10<sup>th</sup> Anniversary Lunch “3,000 MINDS”

Raising funds for the  
**Macquarie University  
Motor Neurone Disease Research Centre**

Sunday

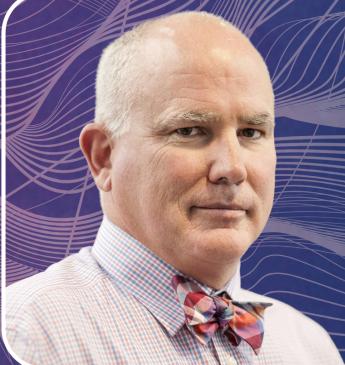
**12**

**October**  
2025

Time:  
12pm

**Novella on the Park**

📍 1521 The Horsley Drive, Abbotsbury



**Special Guest:**  
Prof. Domenic Rowe  
Head of Neurology  
MQ University

**Live Entertainment Spectacular Featuring:**



Alfio Stuto MC



The De Bellis Showband



Elisabetta Sonego



Viktoria Bolonina

► TICKETS

[tinyurl.com/cnamndlunch](https://tinyurl.com/cnamndlunch)

Nearly 3,000 Australians are living with MND  
Our hearts beat for each of them.



SCAN ME

# Italian Festa di fede e tradizione a Luddenham per una comunità



Fedeli in chiesa durante la Santa Messa

*continua dalla prima pagina*  
di Maria Grazia Storniolo

Una domenica di primavera ha fatto da cornice alla Italian Festa dedicata alla Madonna di tutte le Grazie, un appuntamento ormai consolidato che ogni anno richiama numerosi fedeli e simpatizzanti. Domenica 21 settembre, presso la Holy Family Church di Luddenham, si è rinnovato l'incontro di preghiera, devozione e condivisione, unendo la dimensione religiosa a quella sociale e culturale.

La giornata ha avuto inizio alle ore 11.00 con la Santa Messa solenne, ufficiata da Padre Antonio Fregolent, che ha richiamato nella sua omelia l'importanza delle tradizioni religiose come strumento di coesione e identità per la comunità italiana in Australia.

Il sacerdote ha sottolineato il significato della devozione mariana, ricordando come la Madonna di tutte le Grazie sia da sempre punto di riferimento spirituale per i fedeli, capace di infondere speranza, protezione e senso di appartenenza.

Al termine della celebrazione, Padre Fregolent ha impartito la sua benedizione a tutti i presenti, accogliendo le preghiere e le intenzioni dei devoti.

A rendere particolarmente suggestivo il momento liturgico è stata la presenza di diverse associazioni religiose che hanno partecipato con i loro standardi, portando con sé un tocco di solennità e di legame con le radici storiche dei paesi d'origine.

A seguire, la comunità si è raccolta in una processione sentita e partecipata, durante la quale la statua della Madonna ha attraversato le vie adiacenti la chiesa, accompagnata da canti e preghiere.

La parte religiosa ha lasciato spazio, come da tradizione, a quella sociale e conviviale. Il comitato organizzatore ha allestito uno spazio accogliente dove i partecipanti hanno potuto condividere un pranzo genuino, ricco di sapori italiani. In menù, la classica pasta al sugo preparata con cura, panini con salsiccia alla griglia, bevande fresche e un tocco di dolcezza con il gelato, tanto apprezzato da grandi e piccoli.

L'atmosfera allegra è stata impreziosita dall'intrattenimento musicale di Nick Bavarelli, Sharon Calabro, Dominic Vasta e



Rocco Leonello



Servizio impeccabile



Il Comitato dell'Associazione Sinopolese in chiesa



Il trio con tamburo organetto e tamburello



Le donne alla consegna della pasta



Big T's Mobile Coffee pronto per un delizioso espresso italiano



Un tavolo di convenuti alla Festa



Alcuni partecipanti all'evento convenuti nel sala della parrocchia



Sala gremita di partecipanti all'Italian Festa

**Bossley Park DENTAL CARE**

Please mention this AD for a 10% discount for new dentures only

**General Dentistry, Check ups, Dentures  
Implants, Cosmetic Dentistry, Invisalign**

Denture Clinic and Dental Laboratory on site

130 Restwell Road  
BOSSLEY PARK 2176  
**Ph: 9610 1030**

# che si ritrova insieme per onorare la Madonna di Tutte le Grazie



La bancarella dei biscotti tipici calabresi

Daniele Tambasco, che hanno proposto un repertorio variegato capace di coinvolgere il pubblico. Non potevano mancare le classiche tarantelle calabresi, eseguite al ritmo di organetto e tamburello dai Fratelli del Sud, che hanno fatto ballare numerosi partecipanti, richiamando immagini e suoni tipici delle feste paesane.

Un momento particolarmente apprezzato è stata la performance delle giovani ballerine della Incogue Dance, che con grazia e professionalità hanno portato in scena coreografie moderne, dimostrando come le nuove generazioni riescano a integrarsi perfettamente all'interno di una cornice tradizionale.

Durante i festeggiamenti, il presidente dell'associazione, Rocco Leonello, ha preso la parola ricordando la storia e le motivazioni che hanno portato alla nascita di questa festa. Fu infatti nel 1996 che un gruppo numeroso di paesani originari di Sinopoli e dintorni, mossi dalla nostalgia e dal desiderio di mantenere vivo il legame con la propria terra d'origine, decise di dar vita a questa celebrazione. L'intento era ed è tuttora quello di preservare le tradizioni religiose e culturali, tramandandole alle nuove generazioni.

Leonello ha sottolineato come la presenza di numerosi giovani all'interno del comitato organizzatore rappresenti un segno tangibile di continuità. La loro partecipazione attiva testimonia non solo l'attaccamento alle radici, ma anche la volontà di portare avanti con rinnovato entusiasmo una tradizione che unisce fede e cultura, rafforzando il senso di comunità.

La festa non ha trascurato i più piccoli, ai quali è stato dedicato un ampio spazio con giochi e attrazioni. I bambini hanno potuto divertirsi tra Jump Castle, go-kart e scivoli gonfiabili, creando un clima di festa familiare che ha reso la giornata ancora più speciale.

Accanto alle attività ludiche, le immancabili bancarelle tradizionali hanno offerto dolci tipici calabresi, candele, diffusori profumati, immaginette sacre e gadget italiani. Un angolo molto apprezzato è stato quello dedicato al caffè espresso, preparato con passione dai coniugi Saviani grazie al loro coffee mobile, che ha



Il gruppo dell'intrattenimento



I coniugi Saviani alle prese con il caffè



Giovane pilota di Go-Cart

contribuito a ricreare l'atmosfera dei bar all'italiana, luogo simbolo di convivialità e incontro.

Nel suo intervento, il presidente Leonello ha anche ricordato il prossimo appuntamento della comunità: la celebrazione dedicata ai defunti, che si terrà la terza domenica di novembre, sempre presso la Holy Family Church di Luddenham. Sarà un momento di raccoglimento e memoria, per onorare quanti hanno lasciato un segno nella comunità, mantenendo vivo il legame spirituale anche con chi non è più presente.

Prima di concludere, Leonello ha espresso la sua gratitudine al comitato, ai volontari agli sponsor e a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della giornata, sottolineando come il lavoro di squadra e la dedizione siano stati fondamentali per rendere possibile questo evento di fede e festa.

La Italian Festa in onore della Madonna di tutte le Grazie non è stata soltanto un'occasione di devozione religiosa, ma anche una celebrazione di identità, appartenenza e comunità.



Il trio prepara le pizze



La preparazione della pasta

**pietro**  
ITALIAN RISTORANTE  
*The Taste of Italy*

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

[www.pietro.com.au](http://www.pietro.com.au) - Email: [feedme@pietro.com.au](mailto:feedme@pietro.com.au)

# a scuola



## Perquisita scuola di lingua comunitaria per presunto uso improprio di fondi pubblici



La Commissione indipendente anti-corruzione di Victoria (IBAC) ha perquisito gli uffici della Xin Jin Shan Chinese Language and Culture School (XJS) di Mount Waverley, una delle scuole di lingua cinese più grandi dello Stato, nell'ambito di un'indagine su presunto uso improprio di fondi pubblici erogati dal Dipartimento dell'Educazione di Victoria. L'operazione, denominata "Operazione PONTUS", riguarda sospetti reati di appropriazione indebita, ricezione impropria di

fondi pubblici, falsa contabilità e falsificazione di documenti, tutti punibili con una pena massima di dieci anni di carcere.

Il mandato di perquisizione, ottenuto il 4 settembre ai sensi dell'Independent Broad-based Anti-corruption Commission Act, autorizzava l'accesso a documenti, registri finanziari, diari, appunti di riunioni, computer e supporti digitali. La perquisizione si è svolta l'11 settembre ed è durata circa cinque ore. IBAC ha confermato l'operazione, ma non

ha rilasciato commenti su eventuali denunce o dettagli dell'indagine.

La XJS, fondata come scuola di lingua comunitaria, conta circa 3.000 studenti e offre corsi di cinese e cultura cinese al di fuori dell'orario scolastico tradizionale, principalmente nei fine settimana, utilizzando strutture scolastiche in affitto. Le scuole comunitarie come la XJS hanno un ruolo fondamentale nel colmare le lacune del sistema educativo principale e nel sostenere la conservazione culturale, offrendo insegnamento linguistico e attività educative senza scopo di lucro.

Il presidente della scuola, Haoliang Sun, ha dichiarato all'ABC di trovarsi all'estero e di non essere a conoscenza dei dettagli dell'indagine. L'IBAC sta esaminando una serie di documenti e materiali digitali legati alla gestione finanziaria della scuola, che in passato aveva già sollevato preoccupazioni. Cinque anni fa, un audit indipendente aveva evidenziato una serie di problemi di gestione finanziaria e raccomandato ulteriori approfondimenti.

Negli ultimi anni, alcuni insegnanti della XJS hanno sollevato accuse di mancato pagamento di salari e benefici dovuti, attribuendo le irregolarità a una classificazione lavorativa "grigia" prevista dal sistema educativo dello Stato.

Nel 2022, il Fair Work Ombudsman ha presentato un caso contro la scuola presso il Federal Circuit and Family Court, il cui giudizio è ancora in sospeso, con sentenza prevista per il 2024.

I finanziamenti statali per le scuole di lingua comunitarie vengono assegnati ogni anno per sostenere programmi educativi, salari dei docenti e risorse didattiche.

L'indagine dell'IBAC rappresenta un passo significativo nella verifica dell'uso corretto dei fondi pubblici e nel garantire trasparenza e responsabilità nelle scuole comunitarie, riconosciute come centri culturali e sociali di grande importanza per le comunità di Victoria.



## Educare i giovani alla lettura

In Italia leggere resta un'abitudine poco diffusa, soprattutto tra i giovani. Come sottolinea Giuseppe Iannaccone, presidente del Centro per il libro e la lettura, il problema non è solo tecnologico o familiare, ma riguarda anche la scuola, che spesso fatica a trasmettere il piacere della lettura.

Secondo Iannaccone, è fondamentale rivedere i programmi scolastici e le modalità di insegnamento della lingua italiana e della letteratura: la lettura di poesie, racconti e romanzi deve

diventare un'esperienza coinvolgente, emozionante e divertente, liberata dalle rigidità analitiche e dalle eccessive tecnicità stilistiche. A 14 anni, serve incontrare storie che appassionano, non imparare a memoria figure retoriche.

Il presidente sottolinea anche l'importanza di una politica culturale attiva: incentivare librerie indipendenti, potenziare biblioteche e aumentare i fondi per l'editoria sono passi concreti per promuovere la lettura.

I finanziamenti statali per le scuole di lingua comunitarie vengono assegnati ogni anno per sostenere programmi educativi, salari dei docenti e risorse didattiche.

L'indagine dell'IBAC rappresenta un passo significativo nella verifica dell'uso corretto dei fondi pubblici e nel garantire trasparenza e responsabilità nelle scuole comunitarie, riconosciute come centri culturali e sociali di grande importanza per le comunità di Victoria.



## Strategie per affrontare l'HSC

Con l'HSC alle porte, gli studenti del New South Wales affrontano settimane di intensa preparazione. Dr Amanda Jefferys, docente senior all'UNE, suggerisce strategie pratiche per affrontare lo stress: mantenere routine salutari, pianificare lo studio in modo flessibile, coltivare una mentalità positiva e riconoscere

i propri progressi. Essenziale è anche il supporto di familiari e amici e il ricorso a professionisti se necessario. Riflettere quotidianamente sui successi, grandi o piccoli, aiuta a dormire meglio e a mantenere equilibrio. L'HSC non misura solo il rendimento, ma insegnava resilienza, autoconoscenza e cura del benessere personale.



## Italian student seeks re-introduction of Italian as official language in Malta

An Italian student is seeking to have the Italian language re-introduced as an official language in Malta. The student, Gabriele Bini, has set up a petition urging people to sign for Italian to be added to Maltese and English as official languages in Malta.

The petition, as at the time of writing, has attracted 7,800 signatures. It says that Article 5 of the Maltese Constitution provides for the possibility of introducing other official languages, thus leaving a door open.

"Italian is still spoken and understood by a large portion of the population, thanks in part to its geographical proximity to Italy and Italian television broadcasts, and is taught in all public schools," the petition continues.

Bini says Italian is spoken fluently by 41.34% of Maltese people in Malta. According to other estimates, 86% of the population speaks Italian: 67% speak it fluently, another 17% have a basic knowledge of the language, and 2% are native Italian speakers.

Italian was an official language in Malta, having been

introduced by the Knights of the Order of St John. English and Maltese became the official languages, with Italian removed from the list in 1936 by the British in an attempt to limit Italian influence, the petition continues. Public signs and restaurant menus are often in Maltese, English, and Italian, and the national holiday of Sette Giugno celebrates the connection with Italian culture.

Until 1964, the Maltese Government Gazette was also published in three languages: Italian, Maltese and English, the petition says.

Another link between the island and Italy is the presence in Malta of many surnames of clearly Italian origin, due to the progressive settlement of Sicilian-Arabs from the year 1000 and subsequent waves of immigration. Maltese culture itself is the result of the influence of various cultures, including Italian. Malta has an Italian Cultural Institute, and the Dante Alighieri Society is the only Italian institution to organize Italian courses, attended by 300 students annually, the petition says.

**1521 THE HORSLEY DRIVE  
ABBOTSBURY NSW 2176  
(LIZARD LOG)**

Ph: (02) 9823 7500  
Email: [info@novella.com.au](mailto:info@novella.com.au)  
Web: [novellaonthepark.com.au](http://novellaonthepark.com.au)

WEDDINGS | SPECIAL EVENTS | CORPORATE





# AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 136

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

## LA LETTURA



✓ Mi piace leggere tanti giornali.



✓ Leggo ogni giorno il quotidiano.



✓ Compro ogni settimana una rivista di moda.



✓ Mi divertono i fumetti.



✓ Ho letto un romanzo d'amore.



✓ Questo è un libro giallo.

## IL LIBRO



HABERFIELD  
NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,  
Haberfield NSW 2045  
Tel. (02) 9798 8893



## Calabria cielo blu

*di Domenico Di Marte*

Chi ti conosce non ti sa scordare.  
In cuor ti custodisce con amore.  
Chi ti lasciò vorrebbe poi tornare  
e nelle braccia tue poter spirare.

Calabria, azzurro cielo, azzurro mare  
quanti figli tuoi hai visto partire.  
In giro per il mondo a cercar pane,  
però ti son fedeli come il cane.

Calabria millenaria, allegra e triste,  
di razze nei millenni ne hai ben viste.  
Pure i discendenti di Noé hai sfamati,  
cresciuti, amati ed anche adottati.

Calabria prima greca e poi romana,  
tu sei la prima terra italiana.  
Terra di filosofi, poeti ora svaniti,  
quante leggende mantieni ed anche miti.

Calabria, quanti figli hai partorito  
in giro per il mondo li hai spedito  
in cerca di fortuna e di lavoro  
però per tutti noi sei un tesoro.

Pensando quasi non mi sembra vero  
che tu cullasti Ulisse e pure Omero.  
Crotone con la scuola di Pitagora,  
che costruì pur Samo di Calabria.

Chissà a quant'altri facesti da balia  
e desti pure il nome tuo all'Italia.  
Tu ti trascini una grande storia  
con i millenni di caduti e gloria.

Chi ti conosce non ti sa scordare,  
in cuor ti custodisce e vuol sognare.  
Chi ti lasciò vorrebbe poi tornare,  
e nelle braccia tue poter spirare.

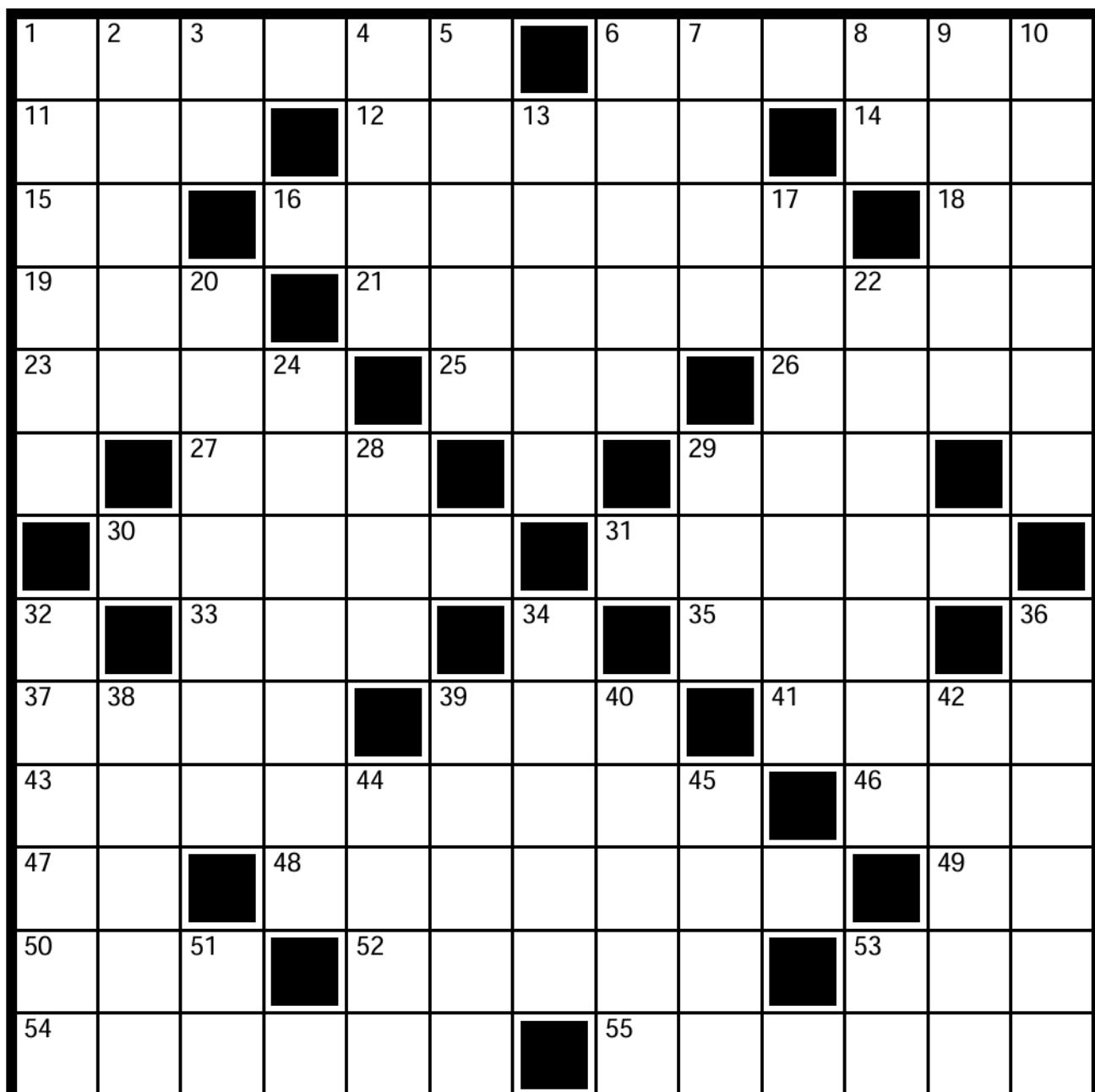
Domenico Di Marte's Calabria cielo blu is both a lyrical homage to the poet's homeland and a meditation on the themes of memory, exile, and cultural heritage. The poem opens with a refrain of longing: those who know Calabria cannot forget it, even when forced to leave. This sense of nostalgia frames the composition, connecting personal memory with collective history.

Migration emerges as a central motif. Calabria is depicted as a land of departure, "quanti figli tuoi hai visto partire," whose people seek bread and survival abroad. Yet the poet insists on their fidelity, likening their attachment to Calabria to that of a loyal dog. This bittersweet image captures the paradox of emigration: physical distance deepens emotional ties.

The poem also situates Calabria within a grand historical

and mythological continuum. The region is described as "millenaria," a crossroads of civilizations, feeding even the "descendants of Noah." References to Greece, Rome, philosophers, poets, and legendary figures like Ulysses and Homer elevate Calabria from a provincial setting to a cradle of Western culture. Such allusions highlight both the glory of its past and the melancholy of its forgotten contributions.

The structure is cyclical, returning in the final stanza to the opening theme of remembrance and return. This repetition underlines Calabria's eternal presence in the hearts of its diaspora. Overall, the poem blends nostalgia, myth, and cultural pride, portraying Calabria as at once a land of loss and an everlasting spiritual homeland.



## ORIZZONTALI

1. Fu sepolto accanto a Lenin - 6. Caratteristici, singolari - 11. Tra qui e quo - 12. Il regista Argento - 14. Un valore della benzina - 15. Odiare ma senza dire - 16. Il nome di "Che" Guevara - 18. Iniziali del compianto cantante italiano Dalla - 19. Una piccola repubblica non lontana da Riccione (sigla) - 21. Albero tropicale dai frutti commestibili - 23. Collasso nervoso - 25. Associazione Trasporto Aereo - 26. Il fiume di Firenze - 27. Re francese - 29. In parole composte significa 'orecchio' - 30. Riscalda anche se è annoiata! - 31. Posto, sito - 33. Alessandro per gli amici - 35. Una preposizione - 37. Il fuoriclasse dello sport - 39. Il penultimo mese in breve - 41. Casa di moda milanese - 43. Il parroco indica che iniziano festosi - 46. Nome di Tiriac, ex tennista - 47. Stanno due volte in carica - 48. Lavora nella scuola - 49. Chiudono bottega - 50. Emergency Liquidity Assistance - 52. Famoso palazzo museo a Firenze - 53. Preposizione articolata - 54. Guida il partito - 55. Città e prefettura giapponese.

## VERTICALI

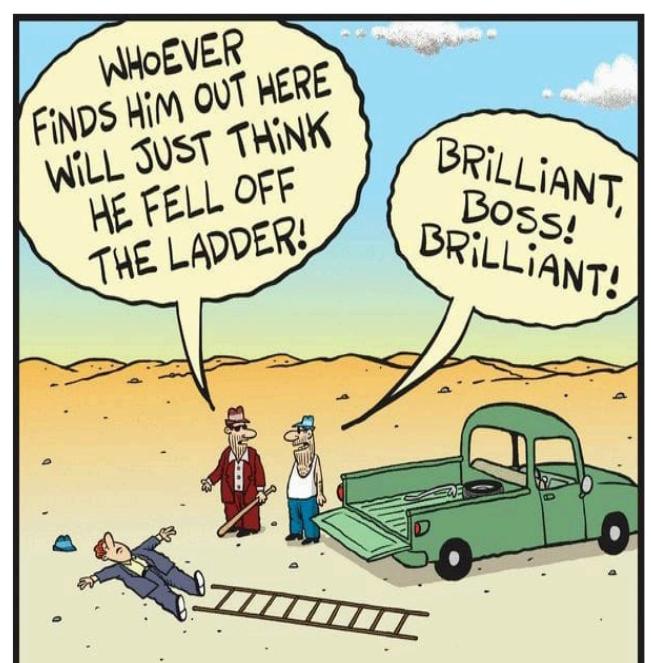
1. Tutt'altro che pulito - 2. Lo è uno spettacolo televisivo di cattivo gusto e volgare - 3. Brano senza consonanti - 4. Mitologico mostro con più teste - 5. Il sonno dei bambini - 6. Insieme a tusca fa parte di una formula magica di Topolino - 7. La nona lettera dell'alfabeto greco - 8. Simbolo dell'iridio - 9. Lo sono gli attori Farrell e Firth - 10. Al coperto, nelle gare sportive - 13. La legge lo punisce - 17. Parla in pubblico - 20. Un taglio praticato nel legno per incastrarne un altro - 22. Così si definiscono i prezzi alterati - 24. Celebre fisico francese - 28. I filamenti dei funghi - 29. È chiamato nel tennis - 32. Cantava "Arrivederci, Roma" - 34. Claude considerato uno dei fondatori dell'impressionismo francese - 36. Relativi a certi accenti - 38. Quelle mobili non stancano - 39. Il punto agli antipodi dello zenit - 40. Codardia - 42. La leggenda Federer - 44. Si caricano dall'alto - 45. La città di Enea - 51. Sigla sulle batterie - 53. La nota "di petto".

**Dicono che se ogni giorno getti un euro in una fontana, esprimendo lo stesso desiderio, dopo una settimana hai perso sette euro.**



Oggi ho chiesto a mio figlio di passarmi il giornale. Lui mi ha detto: "papà, sei vecchio e fuori luogo. Non riesci più a stare al passo coi tempi." ...e mi ha passato il suo Iphone7. Per non farla lunga, la mosca è morta, l'iPhone è distrutto e mio figlio piange a dirotto...!! 😭😂

What archaeologists will find in 500 years





## Non forzate Fiducia Suplicans

Nel suo nuovo libro Leone XIV: Cittadino del mondo, missionario del XXI secolo, il Papa lancia un appello chiaro ai vescovi del Nord Europa: smettete di creare rituali per benedire le coppie dello stesso sesso. «In alcuni Paesi stanno già pubblicando nuove formule per benedire "persone che si amano". Ma ciò contraddice quanto indicato in Fiducia Suplicans, che afferma che tutti possono essere benedetti, pur vietando di ritualizzare tali benedizioni, perché non rispecchiano l'insegnamento della Chiesa».

Il richiamo è rivolto principalmente alla Germania, dove il cammino sinodale ha generato tensioni tra vescovi riformisti e chi resta fedele a Roma.

In conversazioni con la giornalista Elise Ann Allen, a luglio a Castel Gandolfo e poi nel Palazzo del Santo Uffizio, Leone XIV ha ribadito che i cattolici omosessuali devono essere accolti come

figli di Dio. Tuttavia, ha messo in guardia contro la trasformazione delle benedizioni in atti liturgici, sottolineando che ciò contraddirrebbe il Magistero. «Non significa che queste persone siano cattive», ha spiegato. «Ma dobbiamo imparare ad accogliere chi è diverso, rispettando al contempo la dottrina della Chiesa».

Il Papa ha anche riconosciuto che altre richieste—come il riconoscimento del matrimonio tra persone dello stesso sesso o delle persone transgender—rimangono questioni delicate che possono mettere a rischio l'unità della Chiesa.

Il Papa segue da vicino la situazione tedesca, incontrando entrambe le parti: il 4 settembre ha ricevuto Bätzing e pochi giorni dopo Stefan Oster, tra i più critici del cammino sinodale. Questi incontri segnalano la volontà di mantenere il dialogo, pur fissando limiti chiari.



## Müller sul Giubileo LGBT

di La Nuova BQ

Il cardinale Gerhard Ludwig Müller, prefetto emerito del Dicastero per la Dottrina della Fede, ha criticato di recente il pellegrinaggio LGBT in Vaticano in occasione del Giubileo.

Il cardinale è stato molto chiaro: «Come teologo dogmatico non voglio essere diplomatico. La Chiesa cattolica deve proclamare la verità e contraddirre le menzogne». I pellegrini LGBT cercavano di «propagandare se stessi passando attraverso la Porta Santa, piuttosto che vivere il tradizionale scopo di cambiare vita, proprio dell'evento giubilare. Essi profanarono il tempio di Dio, facendo della casa del Padre una piazza di rappresentanza (Gv 2,17). Il movimento Lgbt è assolutamente contro la volontà di Dio Creatore, che ha istituito il matrimonio come santo sacramento in Cristo, ed è uno scandalo assoluto che ciò sia avvenuto».

Hanno abusato della fede cattolica e della grazia e del simbolo della Porta Santa – che è Gesù Cristo – per amore della propria

ganda, mentre vivevano in aperta contraddizione con la volontà del Creatore. Hanno denigrato la Chiesa di Dio con gesti osceni e con il loro stile di vita. Come disse San Paolo: «Perciò Dio li ha abbandonati, nelle concupiscenze dei loro cuori, all'impurità e al disonore dei loro corpi fra loro, perché hanno cambiato la verità riguardo a Dio con una menzogna».

Le parole di San Paolo non erano vere solo al tempo in cui fu scritta la Lettera ai Romani, ma l'omosessualità, la pederastia e la pedofilia erano prevalenti nell'antichità precristiana. Anche oggi, queste sono le conseguenze del rinnegare Dio, il Creatore, che ha creato l'uomo maschio e femmina. È stupefacente che vescovi e sacerdoti abbiano dato spazio a questa anti-testimonianza della fede cattolica, in aperta opposizione alla volontà di Dio. Dovrebbero consultare la dottrina della Chiesa sul matrimonio e la famiglia, in particolare nella Costituzione pastorale del Vaticano II sul mondo moderno, la Gaudium et spes».

## Padre Corrado Maggioni in visita a Sydney

L'Arcidiocesi di Sydney si prepara ad accogliere nel 2028 il Congresso Eucaristico Internazionale, e già ora iniziano i primi passi di preparazione. In questo contesto, giovedì 25 settembre 2025 sarà a Sydney padre Corrado Maggioni, presidente del Comitato Pontificio per i Congressi Eucaristici Internazionali.

Padre Maggioni parteciperà come relatore al Clergy Vocations Conference, in programma presso Waterview in Bicentennial Park, a Sydney Olympic Park. L'incontro, dedicato al tema delle vocazioni, vedrà la presenza di sacerdoti, religiosi e responsabili della pastorale, con un focus sul ruolo del clero nell'accompagnare e promuovere le vocazioni nella Chiesa di oggi.

La visita avviene a poche settimane dall'annuncio ufficiale con cui il Vaticano ha affidato a Sydney l'organizzazione del Congresso Eucaristico del 2028, a cento anni dall'ultima edizione ospitata nella città australiana. Un evento che promette



di richiamare decine di migliaia di pellegrini da tutto il mondo e che viene visto come una grande occasione di rinnovamento spirituale per la Chiesa locale e per tutta l'Oceania.

Oltre a partecipare alla conferenza, padre Maggioni incontrerà anche i rappresentanti delle Sydney Catholic Schools, sottolineando l'importanza del coinvolgimento dei giovani e delle

comunità educative nella preparazione al Congresso.

L'arcivescovo di Sydney, Anthony Fisher OP, ha espresso entusiasmo per la visita e per il cammino che attende la Chiesa australiana: «Il Congresso Eucaristico sarà un dono di grazia per la nostra città e per il nostro Paese. La presenza di padre Maggioni ci aiuta a entrare fin da ora nello spirito di questo grande evento.»

## Tanzania, 4 suore e l'autista perdono la vita

Una celebrazione di fede si è trasformata in tragedia lo scorso 15 settembre, quando quattro suore missionarie e il loro autista hanno perso la vita in un incidente stradale nella diocesi cattolica di Mwanza, nel nord della Tanzania.

Le vittime appartenevano alla congregazione delle Suore Missionarie di Santa Teresa del Bambino Gesù. L'arcivescovo Renatus Leonard Nkwande ha espresso profondo cordoglio, definendo l'accaduto «una grave perdita per la Chiesa». «Annuncio con dolore la scomparsa di quattro Carmelitane che prestavano servizio presso la Bukumbi Girls' Secondary School, insieme al loro autista. Ulteriori disposizioni saranno comunicate a breve», ha dichiarato Nkwande.

Secondo la polizia regionale, il tragico incidente è avvenuto intorno alle 7:50 del mattino a Bukumbi, quando il veicolo che trasportava le suore – un Toyota Land Cruiser – è finito nella corsia opposta scontrandosi frontalmente con un camion. Le prime indagini suggeriscono che il veicolo stesse tentando un sorpasso quando ha perso il controllo.

Le suore decedute sono state identificate come Sr. Lilian Glad-



son Kapongo, 55 anni, superiora generale della congregazione; Sr. Maria Nerina De Simone, 60 anni, italiana, consigliera generale e segretaria generale; Sr. Damaris Matheka, 51 anni, keniana, consigliera provinciale per l'Africa Orientale; Sr. Stellamaris Muthini, 48 anni, anch'essa keniana.

Con loro ha perso la vita anche l'autista, Bonifasi, 53 anni. Una quinta passeggera, Sr. Pauline Vicent Mipata, 20 anni, è sopravvissuta ma resta ricoverata in condizioni critiche.

Le suore stavano tornando dall'evento della professione perpetua di tre membri della loro congregazione a Ngaya, nella diocesi di Kahama, e si dirigevano verso l'aeroporto di Mwanza.

La presidente della Tanzania,

Samia Suluhu Hassan, ha espresso cordoglio alle famiglie delle vittime e alla comunità cattolica, pregando per il riposo eterno delle suore e per la pronta guarigione della sopravvissuta.

L'incidente ha riportato all'attenzione la questione della sicurezza stradale in Tanzania, dove ogni anno migliaia di persone muoiono a causa di velocità e manutenzione insufficiente dei veicoli. Le autorità locali hanno invitato tutti gli automobilisti a rispettare rigorosamente le norme stradali.

L'arcivescovo Nkwande ha chiesto inoltre solidarietà spirituale alla comunità: «Preghiamo e confortiamo la comunità delle Suore di questa Congregazione a Ngaya».



**Woolworths + 27 specialty stores**  
**'Here for the Community'**



2316 Silverdale Road - Silverdale NSW 2752

## Antonino Ventimiglia: un missionario tra i cacciatori di Teste del Borneo



### di Generoso D'Agnese

Gli spagnoli la scoprirono quasi casualmente. I primi europei sbarcati nel Borneo furono infatti i superstiti della spedizione di Magellano nel luglio 1521, quando l'isola era governata dal sultano del Brunei.

Sarebbero però passati quasi sessanta anni prima di vedere una base commerciale permanente. Nel 1604 fu la volta degli olandesi e nel 1609 degli inglesi, potenze marinare che per tutto il XVII e XVIII secolo si contendevano il monopolio commerciale di un'isola che nel 1733 il sultano

di Brunei riconobbe formalmente alla Vereenigde Geocroyerde Oostindische Compagnie (VOC).

Anche il Portogallo però mantenne un forte legame sulla seconda isola più grande del globo e fu proprio dalla capitale portoghese che la notte del 26 marzo 1683 partì Antonino Ventimiglia, diretto a Goa dove giunse il 19 settembre da padre Salvatore Gallo prefetto delle missioni teatine nelle Indie Orientali.

Dando inizio a uno dei capitoli più avventurosi dell'evangelizzazione cattolica in Asia.

Antonino Ventimiglia era nato

a Palermo nel 1684, figlio di Lorenzo, barone di Gratteri e di Santo Stefano di Bivona (e poi conte di Prades), e da Maria Filangieri ed era entrato a soli 11 anni nell'ordine dei Teatini. Dopo aver vissuto a Palermo fino al 1659 si spostò a Napoli al seguito del missionario teatino padre Francesco Maria Maggio.

Trasferito successivamente a Madrid fu maestro dei novizi della casa teatina di Nuestra Señora del Favor, dove era professore e preposito il fratello più giovane, Girolamo Ventimiglia. Nel dicembre 1682 si spostò invece a Salamanca dove fondò un collegio universitario di S. Gaetano, nella Real Clerecia de San Marcos.

Deciso a diventare missionario e di trasferirsi per sempre nelle Indie Orientali, Antonino dovette però scontrarsi con la volontà dei familiari che riuscirono più volte ad annullare la chiamata, intervenendo per la revoca della patente, necessaria alla partenza, che la congregazione di Propaganda Fide gli aveva nel frattempo concesso. La tenacia di Ventimiglia non venne però meno e nell'agosto del 1682 il chierico teatino si appellò a papa Innocenzo XI, ottenendo infine il permesso il 22 novembre 1682.

Ancora diffidente, scelse di partire da Lisbona per imbarcarsi alla volta di Goa e iniziare finalmente la sua vita di predicatore.

Nella città della penisola indiana il chierico operò per quattro anni nonostante fosse spesso ammalato tanto da ricevere più volte l'estrema unzione. I Teatini avevano creato fin dal 1640 una testa di ponte a Goa per poi tentare l'evangelizzazione della costa del Coromandel e di Golconda. E proprio a Goa nacquero i progetti per una missione nel sud del Borneo, nella regione di Banjarmasin.

I teatini quindi aggiunsero il loro nome ai tentativi di evangelizzazione missionaria nell'Indonesia, iniziati con i Gesuiti nelle Molucche del Cinquecento e proseguite con le missioni francesi a Banten nel Seicento. Quella però elaborata dai Teatini e realizzata da padre Antonino Ventimiglia fu sicuramente la più audace perché puntava alle sconosciute popolazioni del centro-sud del Borneo, procedendo in rotta di collisione contro gli interessi mercantili delle compa-



gnie europee e dei sultanati musulmani.

Il missionario palermitano non attese infatti le autorizzazioni regie e nel maggio del 1687 si imbarcò alla volta di Macao insieme al mercante Coutinho, nonostante gli ostacoli frapposti dalle autorità di Goa. Giunto alla metà, nondimeno, il canonico teatino dovette scontrarsi con la dura opposizione dei mercanti portoghesi, poco propensi a far controllare i propri liberi e lucrosi traffici da un'istituzione statale portoghese installata nel porto di Banjarmasin.

Ventimiglia colse l'occasione dopo aver saputo della richiesta di fondare una fattoria religiosa da parte del sultano di Sudakana, nel Borneo occidentale.

Antonino sbarcò nel Borneo il 2 febbraio 1688 e a Banjarmasin incontrò con alcuni rappresentanti dei Dayak Ngaiu che vivevano all'interno dell'isola, intuendo che l'evangelizzazione poteva essere rivolto solo a loro, essendo gli abitanti della costa di fede musulmana. Richiamato a Macao, il chierico teatino mantenne fede al suo carattere tenace e ritentò l'avventura l'anno seguente, giungendo in Borneo 30 gennaio 1689.

Antonino si ritrovò suo malgrado al centro di una guerra tra musulmani e Ngaiu e dopo essere entrato in contatto con alcuni capi Ngaiu intavolò con loro lunghe trattative accettando di inoltrarsi nelle foreste del Borneo e di raggiungere i re Dayak su una flotta di 25 grandi piroghe insieme a 800 guerrieri, i famigerati cacciatori di teste. Accompagnato da un cinese, un ex-schiavo liberato da Coutinho, un ex-schiavo ngaiu venduto da mercanti malesi e un marinaio bengalese, Ventimiglia si stabilì in una barca trasformata in oratorio (lantim) e divenne un vero punto di riferimento per i Ngaiu che volevano perfino acclamarlo sovrano.

Il missionario siciliano entrò in stretta relazione di amicizia con il loro governatore (Angha), e con due loro principi, Tomungon e Daman, che vivevano in zone più interne dell'isola, suscitando però dei sospetti nei Malays, che temevano un'alleanza contro di loro tra i portoghesi e i Ngaius.

Ventimiglia eresse una chiesa, convertì con successo molte tribù e battezzò in meno di due mesi almeno duemila cinquecento anime, persino il principe Daman e la sua famiglia, ottenendo una grande notorietà, tanto che i teatini pensarono di aprirvi un collegio per l'educazione dei giovani e chiesero che vi fossero inviati altri loro missionari e sa-

cerdoti secolari.

L'attività di Ventimiglia destò però preoccupazione nel sultano che inviò un suo emissario con l'ordine di ucciderlo. Il missionario fu però strenuamente difeso dalla popolazione locale, che ne impedì la cattura.

Ciononostante si diffuse la voce che il missionario fosse stato ucciso dia musulmani, circolanza smentita sia dallo stesso Ventimiglia in una sua lettera a padre Gallo, in cui lo informava di essere «ben trattato» dai Ngajus, «ma senza haver facoltà d'uscir fuori», sia dal capitano Coutinho e da frate Emanuele di Nostra Signora del Capo, che lo avevano incontrato nel 1690.

Le autorità di Macao cercarono in ogni modo di impedire che altri altri missionari raggiungessero l'isola, facendo leva sulla pericolosità della situazione ma padre Gregorio Rauco nel 1691 riuscì a stabilire contatti epistolari con Ventimiglia, ammalato, ma vivo, senza però poterlo raggiungere nelle zone più interne dove egli operava.

L'anno seguente toccò a padre Guglielmo Della Valle fermarsi nel porto di Banjarmasin. Il missionario non riuscì mai a incontrare Ventimiglia, ma aveva saputo da un mercante cinese, che trafficava con i Ngajus, che era morto in circostanze misteriose, probabilmente di malattia o ucciso dai musulmani, tra la fine del 1691 e il 1692.

Il 19 gennaio 1692 gli fu intanto conferita autorità di vicario apostolico, senza però consacrazione episcopale, come invece richiesto per lui a Propaganda Fide da padre Gallo. La sua morte fu attestata dal vescovo di Babilonia in Persia al generale dei chierici regolari padre Giuseppe Maria Arrigoni (Roma, 5 maggio 1696), sulla base della testimonianza giurata di un moro di qualità, riferita da padre Gallo, secondo cui Antonino era venerato nel Borneo in una tomba all'interno di una chiesa da lui edificata, sorvegliata continuamente da sentinelle per timore che il suo corpo fosse trafugato.

A Ventimiglia furono attribuiti numerosi prodigi, non solo da vivo ma anche da morto, tra cui diversi casi di guarigione di infermi e di defunti tornati alla vita, dei quali però non vi erano testimonianze dirette, ma solo voci e notizie che circolavano nei porti tra il Borneo, Malacca e Macao.

La notizia della sua morte arrivò a Palermo il 9 luglio 1696. La città organizzò per il suo indomito e tenacissimo missionario un solenne funerale nella chiesa di S. Giuseppe dei Teatini, cui la cittadinanza partecipò in massa.





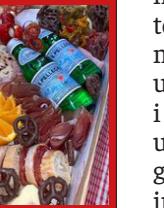
# CAMPISI

Fine Food & deli

Tony and Grace





Shop2/218, Fifteenth Avenue,  
West Hoxton 2171 NSW

Phone (02) 9826 7254  
Fax (02) 9826 9748

[campisideli@live.com.au](mailto:campisideli@live.com.au)  
[www.campisideli.com.au](http://www.campisideli.com.au)

# Port Kembla e le innumerevoli fortune di un centro industriale



di Anna De Peron

Ho pensato di fare un giro per la vecchia Port Kembla. Vado spesso lì a trovare i miei genitori, ma questa volta mi sono fermata più dei soliti tre o quattro giorni mordi e fuggi, quindi ho approfittato per fare un po' la turista e rivedere questo piccolo paese dimenticato dal tempo. Port Kembla si trova sulla costa del NSW a circa 80 chilometri da Sydney. È situata su un promontorio chiamato Red Point, circondata da bellissime spiagge e suggestive scogliere. Il primo avvistamento europeo di questa zona fu fatto dal Capitano Cook nel 1770. Dopo l'arrivo degli europei a Sydney nel 1788, i primi bianchi nella zona furono dei coloni a cui vennero date delle grandi tenute di terreno. Questi svilupparono la pastorizia, il taglio del legname, orti e frutteti. Per molti anni questa zona forniva frutta, ortaggi, latticini e legno di cedro

alla nuova emergente colonia di Sydney.

Il piccolo insediamento prese il nome "Kembla" dalla parola aborigena che vuol dire "posto dove ci sono molti uccelli". Port, fu aggiunto dopo la costruzione del porto iniziata nel 1883.

La prima industria stabilita a Port Kembla fu la ER&S, per la raffineria e la fusione del rame nel 1908, seguita dalla Metal Manufacturers, produttori di tubi e accessori di rame nel 1917, e infine la grande industria del ferro e dell'acciaio fondata dai fratelli Hoskins nel 1927. Quest'ultima ha avuto un'enorme crescita grazie al porto dove le navi potevano comodamente attraccare e scaricare il minerale ferroso, e alle vicine miniere di carbone sui pendii lungo la costa. Infatti la BHP, come si chiamò in seguito, è stata una delle più grandi produttrici del ferro e dell'acciaio in Australia. Durante gli anni sessanta e

settanta, c'erano 60.000 persone che lavoravano per la Steelworks, direttamente o in industrie affiliate.

La quantità di lavoro offerto da queste industrie attirava molti lavoratori, in particolare gli emigranti che facevano parte dell'ondata di emigrazione provenuta dal Regno Unito, dall'Italia, dalla Germania, dalla Grecia, dalla Spagna e dalla Macedonia, durante gli anni 50 e 60. Dopo essere sbarcato a Sydney, la maggior parte dei nuovi arrivati andavano a tagliare canna nel Nord Queensland, o a lavorare nell'acciaieria di Port Kembla. Alcuni facevano la stagione della canna, poi ritornavano qui per riprendere il lavoro nelle fabbriche.

Ora ci sono solo 3000 operai, le miniere sono chiuse e ci sono pochissime navi in porto. Il risultato della globalizzazione, dell'automazione e del progresso, che in genere porta sempre grandi cambiamenti. La disoccupazione è in aumento, la gente deve per forza cercare lavoro nella vicina grande metropoli di Sydney. Il centro commerciale di Port Kembla è diventato un posto di fantasmi e abbandono.

La via principale, la Wentworth Street, si allunga deserta, verso la collinetta che guarda sul porto. La strada sembra assopita, persino nei suoi pensieri e nelle sue memorie. Si vedono edifici in stile art deco con antiche scritte - Macellaio 1926, Merceria 1923, Emporio 1927.

Ci sono alcune macchine parcheggiate, ma di gente se ne vede ben poca. Qualche vecchio che si trascina con il bastone, qualche signora anziana che va alla posta. I negozi sono chiusi e anche i due pub rimasti aperti hanno pochissimi clienti.

Chissà a cosa pensa questa strada? Senz'altro si ricorderà dei tempi passati quando i marciapiedi erano gremiti di gente e si sentiva il mormorio di molte lingue straniere.

Negozi di ogni genere fiancheggiavano la via, testimoni alle varie nazionalità presenti in questa zona. L'orologio tedesco, il generi alimentari italiano, il fruttivendolo greco, il negozio di elettrodomestici e mobilia dell'ebreo polacco, varie farmacie con "si parla italiano" esposto in vetrina, il giornalaio che vendeva giornali e riviste di ogni nazione, i pub affollati che servivano birra



tingevano il cielo di fumo rosa e le massaie si lamentavano della polvere rossa che si ammucchiava sui davanzali ogni mattina.

Nella strada c'erano otto banche, edifici imponenti con tanto di granito lucidato e colonne doriche. Li venivano depositate le paghe guadagnate con gli straordinari e il lavoro domenicale, che dava la possibilità di raddoppiare lo stipendio. Quei risparmi si facevano con l'obiettivo di potersi comprare una casa – non solo il sogno australiano ma anche quello degli emigranti.

Un grande cinema ornato con specchi e colonne neo-classiche, che proiettava gli ultimi Western di John Wayne e Audie Murphy troneggiava nella via principale. Il sabato pomeriggio i bambini accorrevano per vedere i cartoni animati di Walt Disney, e mangiarsi le patatine fritte. Il tutto con sei penny- l' equivalente di cinque centesimi!

Essendo una città di porto non mancavano i bordelli – ce n'erano sei. C'erano anche sei caffè che oltre all'espresso e al cappuccino offrivano altri servizi!

Tutta questa attività frenetica si svolgeva accompagnata dal coro degli incudini che emanava dall'acciaieria. Si sentiva il rumore delle colate degli altiforni, dei pistoni industriali, e delle sirene delle navi che partivano o entravano in porto. Le ciminiere

tingevano il cielo di fumo rosa e le massaie si lamentavano della polvere rossa che si ammucchiava sui davanzali ogni mattina.

C'erano i pullman stracolmi con i lavoratori che tornavano a casa o che andavano a fare il turno del pomeriggio. I ragazzini che uscivano dalle scuole saltavano a bordo e facevano la corsa per vedere chi riuscisse prendere il posto in prima fila sui pullman a due piani.

Oramai tutto è finito. La camera del commercio locale sta tentando di rianimare il centro incoraggiando l'apertura di negozi di antiquari e artigianato, e di caffè trendy. Ma ci vorrà del tempo per cancellare le vecchie memorie e l'identità di questo paese fondato sulle fortune dell'industria pesante.

Tutto è finito ma non è tutto perso. Diciamo che Port Kembla sta prendendo una svolta sorprendente. Questa svolta viene dal settore immobiliare. Grazie alla sua invidiabile ubicazione sul mare e il collegamento ferroviario con Sydney, Port Kembla è diventato un posto molto ambito dove comprare case.

Con l'influsso di investimenti esterni, i prezzi delle proprietà sono andati alle stelle. Gli ex operai della Steelworks ora sono quasi tutti milionari! E nessuno si lamenta.



## Gorizia ospita il XII Premio Internazionale d'Eccellenza

Il 19 settembre 2025 Gorizia, Capitale Europea della Cultura, ha ospitato per la prima volta il XII Premio Internazionale d'Eccellenza "Città del Galateo", dedicato al grande umanista salentino Antonio de Ferrariis.

La manifestazione si è svolta in una città simbolo di incontro e dialogo interculturale insieme alla vicina Nova Gorica, chiudendo idealmente il capitolo della cortina di ferro iniziato nel 1947, quando parte della Venezia Giulia fu ceduta alla Jugoslavia a seguito del trattato di Parigi. Con l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea nel 2004 e l'adozione del trattato di Schengen nel

2007, Gorizia e Nova Gorica hanno finalmente abbattuto le barriere fisiche e culturali che le separavano, diventando oggi un esempio di dialogo tra culture romane, slave e germaniche.

Il Premio, nato nel 2013 su impulso di Regina Resta, ha celebrato la figura di Antonio de Ferrariis e della sua città natale, Galatone, in provincia di Lecce.

La manifestazione ha premiato personalità che incarnano eccellenza culturale, artistica e umanistica, confermando il carattere internazionale dell'iniziativa e il suo impegno nella promozione della cultura, del dialogo e della pace.

L'edizione 2025 ha assunto un significato simbolico particolare, promuovendo l'eccellenza culturale come strumento di riconciliazione e unità tra i popoli.

L'evento è stato organizzato da VerbumlandiArt APS, associazione internazionale di promozione culturale, con il patrocinio del Comune di Gorizia e il sostegno di un comitato d'onore di alto profilo.



## MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,  
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558  
Phone (02) 9601 5876  
Mobile 0428 233 483  
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

# Suor Miriam Parolin, la suora italiana della carità

**Nata a Borsò del Grappa (TV), da 34 anni al timone della fondazione di un centro di accoglienza. Fondatrice di Casa Priscilla (Padova), ha incentrato il suo coraggio sull'amore fraterno. "La sorella della carità" è conosciuta in America e persino l'Australia è terra a lei cara.**

di Ketty Millecro

Se è giusto che tutti i proverbi antichi sono veri, quello che fa al caso nostro è che "il viso è lo specchio dell'animo". Suor Miriam Parolin è, come risulta dal suo percorso, l'emblema di persona dal cuore leale, trasparente, donna di carità, misericordia e solidarietà verso il prossimo. Dopo la consueta richiesta accordata di poterla intervistare, ci rendiamo conto di avere a che fare con una creatura di Chiesa speciale.

Nata a Borsò del Grappa (TV), da 34 anni è al timone della fondazione di un centro di accoglienza. Fondatrice di "Casa Priscilla Padova", ha incentrato il suo coraggio sulla carità. Il suo supporto si è volto ai minori in difficoltà, alle donne maltrattate, alle vittime di violenza e alle famiglie bisognose.

Ha ricevuto grandi onorificenze, dei quali afferma di non ritenersi meritevole. Come ipse dicit, il merito spetta a tutti coloro che in 34 anni l'hanno attorniata e contribuito alla riuscita del progetto. Il merito, perciò, ai suoi collaboratori, ai servizi competenti ed alle autorità preposte, per averla sostenuta nell'obiettivo. La sua grande umiltà la incorona "esempio di bontà". Ha ricevuto il Premio Bontà S. Antonio a Padova; il Premio Melin John Fellow dai Lions Club International e il 18 ottobre 2025 dal Comitato della Croce, Presidente Fiorenzo Tommasi, riconoscimento "Premio Internazionale Bontà", a Chioggia. Dell'Associazione l'obiettivo è stato sempre accogliere i bambini da 1 a 3 anni e le ragazze, che li hanno partoriti e affidati al nido, inserite in



contesti religiosi e sociali.

Ciò che è importante è l'accoglienza, che vuol dire aprire le braccia ai disagiati, prosegue. Alla nostra domanda se ha sempre sentito la chiamata vocazionale, Suor Miriam asserisce che non si è mai staccata dalla consacrazione ed è fortemente legata alla sua congregazione.

Certo rivela che molte volte è stato difficile incontrare certe esperienze, tragiche e dolorose, dove ciascuna ha avuto una storia a sé. Tutte storie diverse, specie quando avvertite, consigliate, le donne hanno preferito abortire. Suor Miriam sostiene che non sono donne perdute, in quanto davanti a Dio possono riscattarsi e implorare la misericordia divina. L'esperienza continua vissuta accanto a loro le ha insegnato che non bisogna mai giudicarle. Costoro non vogliono essere giu-

dicate, perché cercano conforto e non giudizio. Solo così si potrà sperare nella loro fiducia, che le farà palesare liberamente e far sentire internamente sicurezza.

Ciò che emerge è la forte fede dell'ecclesiastica, la sua convinzione che di fronte ad una persona fragile occorre farla sentire tua, senza inculcare il proprio pensiero con forza. Bisogna, continua, amarle con delicatezza e pazienza fino in fondo, facendole comprendere che qualcuno le ama. Queste donne devono dimenticare il passato, ma è necessario essere leali, ma con dolcezza.

Soltanto se si sentiranno amate si avvicineranno e si considerano. Questo è il sì di Maria, "amare nella fermezza", sostiene. "La sorella della carità" è conosciuta anche in America. È stato tramite il Presidente Fiorenzo Tommasi del "Premio Internazionale Bontà", cui riceve l'onorificenza, con il fratello Damiano, definito il "Poliziotto dei poveri", ha avuto contatti con l'America.

È stato così che è stata individuata dall'Associazione AIAE, con la sua Presidente "Association Italian American Educators", una colonna portante Radio, che ha sempre aiutato i suoi connazionali, Cav. Josephine Buscaglia Maietta, conduttrice e Promoter, già premiata qualche anno fa con l'ambito "Premio Bontà".

La giornalista è Host della trasmissione radiofonica "Sabato

famiglie e le case per figli e nipoti.

Si percepisce un tono strozzato ricco di emozione nella voce della religiosa, che afferma che anche l'Australia è terra a lei cara, dove vivono i figli di suo fratello. Si chiamano Robert e Sandra e le sono molto affezionati, come lei. In quella terra lontana molti la conoscono per le opere di solidarietà.

È in comunicazione con i nipoti, avendogli fatto conoscere una mamma Etiope con 3 bambini, che si è ricongiunta al marito in Australia.

Periodicamente a nome di Suor Miriam si sentono, diventando amici. Siamo all'epilogo dell'intervista, constatando questo difficile periodo di guerre, che possono portare ad un terzo conflitto mondiale. "Noi, argomenta la suora, non siamo a contatto con i grandi del mondo, ma i papi hanno gran voce.

Non dimentichiamo le sante parole di Papa Francesco, la potente voce di Papà Leone XIV. Sono loro che gridano niente guerre, solo pace. Abbiamo bisogno, conclude Suor Miriam Parolin, che i grandi cooperino per il bene, perché le guerre disgregano. C'è bisogno di pace ed essere uniti nell'amore fraterno".



## Porchetta a Km 0 a Cervino

Sabato 20 settembre 2025 la Casa della Vigna, in via Caprioli a Cervino (Ce), ha ospitato con successo l'evento "Porchetta a Km 0", una serata dedicata alla valorizzazione dei prodotti tipici della Valle di Suessola e del basso casertano. Immersi nel verde di un oliveto secolare e in uno scenario naturale suggestivo, centinaia di visitatori hanno potuto vivere un'esperienza autentica tra gusto, tradizione e convivialità.

Protagonista assoluta della manifestazione è stata la porchetta artigianale, preparata con cottura tradizionale in forno a legna da Pascarella Carni, in collaborazione con la Pizzeria "O'Luzzanese" di Airola. Un piatto identitario, simbolo della cultura gastronomica casertana, che da secoli accompagna feste popolari e sagre locali. Ad arricchire il menù sono stati altri prodotti d'eccellenza: le patate selezionate del Mercato della Frutta di Maddaloni, l'olio extravergine d'oliva DRV di Vincenzo De Rosa di Cervino

e la provola fresca del Caseificio San Carmine.

"La valorizzazione della porchetta a Km 0 non è solo gusto, ma anche sostenibilità, economia circolare e orgoglio contadino", hanno sottolineato Giuseppe Piscitelli, presidente dell'Associazione Fare Bene Aps - Casa della Vigna, e Domenico Letizia, dell'Ufficio Stampa della Casa della Vigna.

La serata è stata animata da musica, giochi per bambini e intrattenimento per tutte le età, con vino locale servito senza limiti per brindare insieme alla bellezza e alla vitalità del territorio. L'iniziativa, promossa dalla Casa della Vigna con la collaborazione di diverse aziende locali – tra cui l'Apicoltura Alba di Santa Maria a Vico – ha rappresentato un vero omaggio alle tradizioni rurali e al patrimonio agroalimentare della Valle di Suessola, trasformando un semplice appuntamento gastronomico in una festa collettiva di identità e comunità.



## Edensor Lotto & Post Pty Lyd

Shop 11 205-215 Edensor Road  
Edensor Park NSW 2176  
Ph: 02 9610 2222  
Fax: 02 9610 7222  
E: edensorlottopost@gmail.com



## M. Plisetskaya, la leggenda russa del Bol'soj



Maya Plisetskaya è una delle più grandi ballerine russe di tutti i tempi, simbolo del Bol'soj e icoна della danza del Novecento.

Nata a Mosca nel 1925, crebbe in un contesto drammatico: suo padre fu vittima delle purghe staliniane e sua madre deportata in un gulag. Nonostante le difficoltà, Maya sviluppò una forza interiore che si riflette nella sua carriera.

Entrata giovanissima al Bol'soj, vi rimase come prima

ballerina per oltre trent'anni, conquistando il pubblico di tutto il mondo. Il suo nome è indissolubilmente legato a "Il lago dei cigni": il suo Cigno morente rimane una delle interpretazioni più celebri e toccanti della storia della danza.

La sua tecnica era impeccabile, ma ciò che la distingueva era l'espressività: ogni gesto delle braccia, ogni sguardo, sembrava raccontare un dramma interiore.

Plisetskaya non fu solo in-

terprete, ma anche innovatrice. Collaborò con coreografi come Roland Petit e Maurice Béjart, che crearono per lei coreografie moderne e audaci.

Con Béjart nacque l'iconica "Boléro", che la trasformò in un simbolo della sensualità e della forza femminile.

In un'epoca segnata dalla Guerra Fredda, Plisetskaya divenne anche un'ambasciatrice culturale dell'Unione Sovietica. Viaggiò molto all'estero, pur restando legata alla sua patria, e ricevette ovunque riconoscimenti per il suo talento e il suo carisma.

La sua carriera durò insolitamente a lungo: continuò a danzare fino a età avanzata, sfidando ogni limite fisico. Dopo il ritiro, si dedicò all'insegnamento e alla coreografia, influenzando nuove generazioni di ballerini.

Maya Plisetskaya morì nel 2015 a Monaco di Baviera, ma la sua figura rimane immortale: un'artista capace di unire dramma, tecnica e magnetismo scenico come poche nella storia.

La sua eredità vive non solo nei teatri, ma anche nella memoria collettiva della danza mondiale.



## Carla Fracci l'eterna étoile all'italiana

Carla Fracci rimane una delle più grandi icone della danza classica mondiale e certamente la più amata ballerina italiana del Novecento.

Nata a Milano il 20 agosto 1936, proveniva da una famiglia umile: il padre era tranviere e la madre operaia. Questo rende ancora più straordinaria la sua ascesa, costruita con talento, disciplina e dedizione assoluta. Entrata giovanissima alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala, Carla Fracci debuttò sul grande palcoscenico all'inizio degli anni Cinquanta, distinguendosi subito per la leggerezza del suo stile e l'eleganza eterea dei movimenti.

La consacrazione arrivò con "Giselle", il ruolo che più di ogni altro segnò la sua carriera, tanto che fu soprannominata "la Giselle del nostro tempo".

Il suo modo di incarnare la fragilità, l'innocenza e la tragedia della protagonista ne fece un riferimento assoluto per generazioni di ballerine.

Fracci non fu soltanto étoile della Scala, ma ospite dei più prestigiosi teatri del mondo, dalla Royal Opera House di Londra al Metropolitan di New York, dove danzò accanto a miti come Rudolf Nureyev, Erik Bruhn e Mikhail Baryshnikov.

La sua arte andava oltre la pura tecnica: ciò che colpiva il pubblico era la capacità di trasmettere emozione, di trasformare ogni passo in racconto.

La sua carriera durò decenni, un traguardo raro nella danza, dove il tempo è nemico del corpo. Negli anni maturi si dedicò all'insegnamento, alla direzione di compagnie come il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma dal 2000 al 2010, alla diffusione della danza tra i giovani, convinta che l'arte dovesse essere patrimonio di tutti.

Fracci ricevette numerosi riconoscimenti: fu nominata Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, Dama di Gran Croce, Medaglia d'oro ai benemeriti della cultura e dell'arte; nel 2018 le fu attribuito il Premio nazionale Toson d'oro e nel 2020 ottenne il premio alla carriera dal Senato della Repubblica.

La sua figura si legò anche all'impegno civile: Fracci rappresentava la determinazione e la grazia, ma anche la forza di chi non dimentica le proprie origini. Il 27 maggio 2021, alla notizia della sua scomparsa, il mondo intero rese omaggio alla "ballerina assoluta".

Con Carla Fracci, l'Italia ha dato alla danza internazionale un volto inconfondibile, quello di una donna che seppe unire rigore, poesia e passione.

La sua eredità vive nei palcoscenici e nella memoria collettiva: nei balletti che ha interpretato—da Giselle a La Sylphide, da Giulietta a Francesca da Rimini—and in ogni giovane che sogna di danzare.

## S. Guillem la rivoluzione francese della danza



Sylvie Guillem è universalmente riconosciuta come la ballerina che ha rivoluzionato il linguaggio del balletto classico francese e mondiale, imprimendo un segno indelebile sulla danza del secondo Novecento. Nata a Parigi il 23 febbraio 1965, si avvicinò alla danza quasi per caso, dopo un'infanzia dedicata alla ginnastica artistica.

La sua predisposizione al movimento, unita a un fisico straordinario, la portò a intraprendere la carriera nella danza con una rapidità sorprendente. Entrata giovanissima alla Scuola dell'Opéra di Parigi, nel 1981 fu ammessa nel corpo di ballo, e nel 1984, a soli 19 anni, divenne la più giovane étoile nella storia del teatro parigino: un primato che segnò l'inizio di una carriera fuori dal comune.

Guillem si impose immediatamente per la sua fisicità eccezionale: gambe lunghissime, piedi dalla sorprendente flessibilità e linee infinite, che sembravano scolpire l'aria.

Ma la sua unicità non si limitava al virtuosismo tecnico: era capace di fondere perfezione accademica e libertà interpretativa, portando in scena una per-

sonalità forte e indipendente. Fu proprio questa sua attitudine a rompere gli schemi a renderla celebre come "Mademoiselle Non", soprannome nato dalla sua determinazione a difendere scelte artistiche spesso in contrasto con la tradizione.

Il repertorio classico la vide protagonista indimenticabile in Giselle, Lago dei cigni, Don Chisciotte e La bella addormentata, ruoli che affrontava con rigore ma anche con un'inquietudine interpretativa nuova, che trasformava i personaggi in figure vive, vibranti e profondamente moderne. Parallelamente, collaborò con i maggiori coreografi contemporanei, da William Forsythe a Mats Ek, da Maurice Béjart a Akram Khan e Russell Maliphant, interpretando creazioni che hanno segnato la storia del balletto, come In the Middle, Somewhat Elevated di Forsythe.

Il suo approdo al Royal Ballet di Londra negli anni Novanta consolidò la sua fama internazionale, confermando la capacità di una ballerina formata nel solco classico di reinventarsi in territori sperimentali.

Non era solo virtuosismo: in ogni sua interpretazione emerge-

va una tensione quasi filosofica, un'urgenza di comunicare oltre il movimento. Spesso divideva critica e pubblico, ma incarnava perfettamente la libertà dell'artista che non accetta compromessi.

Negli anni Duemila decise di lasciare gradualmente il balletto classico per abbracciare il contemporaneo, con la stessa serietà e dedizione che l'avevano contraddistinta. Il suo addio ufficiale alle scene avvenne nel 2015 con Life in Progress, uno spettacolo che attraversava le diverse tappe della sua carriera e fu salutato come un evento storico: non solo la chiusura di un percorso artistico, ma la fine di un'epoca.

Decorata con onorificenze prestigiose – dalla Légion d'Honneur francese al titolo di Honorary Commander of the Order of the British Empire, fino al Praemium Imperiale giapponese – Guillem rimane un'icona assoluta.

La sua eredità è quella di un'artista che ha ridefinito i confini tra classico e contemporaneo, dimostrando che la danza può essere insieme disciplina, poesia e rivoluzione.

**THE SPARK PROJECT**  
Reconnecting Seniors

**SOCIAL SUPPORT GROUPS**  
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS  
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,  
Bowling, Gardening, Scheduled Outings



Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden  
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176  
AND

Carnes Hill Community Centre  
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

**BOOKINGS**

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

**REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND**  
[www.cnansw.org.au/referrals](http://www.cnansw.org.au/referrals)

# Il fondatore della FBI fu un Bonaparte

di Angelo Paratico

Si sente spesso parlare della FBI, la Federal Bureau of Investigation, ossia la polizia investigativa americana che ha la sua giurisdizione sul territorio federale americano e anche all'estero.

Ogni giorno ci vediamo film e telefilm nei quali questa forza di polizia appare e arresta i colpevoli, eppure, pochi sanno chi fu il suo fondatore.

Anche fra gli americani pochi sanno che il fondatore dell'FBI fu nientedimeno che un Bonaparte. Charles Joseph Buonaparte (1851-1921), un avvocato e politico americano di Baltimora, nel Maryland, che prestò servizio nel gabinetto del presidente Theodore Roosevelt. Suo padre era stato Jérôme Napoléon "Bo" Bonaparte (1805-1870), un agricoltore naturalizzato americano, presidente della Maryland Agricultural Society, primo presidente del Maryland Club, e Susan May Williams (1812-1881), proveniente da una delle famiglie più ricche del Maryland.

Bo Bonaparte era figlio di Jérôme Bonaparte, ultimo discendente della coppia formata da Carlo Buonaparte e Letizia Ramolino; dunque, fu il fratellino di Napoleone, il vincitore della battaglia di Rivoli Veronese (dove nacque il mito di Napoleone genio invincibile).

Jerome, grazie al fratello, fu



Charles Joseph Buonaparte (1851-1921)

re di Westfalia dal 1807 al 1813. Dopo il 1848, quando suo nipote Luigi Napoleone divenne presidente della Francia, ebbe una

brillante carriera politica, arrivando alla presidenza del Senato.

Bo Bonaparte nacque a Camberwell, in Inghilterra, ma visse negli Stati Uniti con la madre americana, Elizabeth Patteson (1785-1879), ricca donna di mondo. Joseph Bonaparte divenne primo Segretario della Marina degli Stati Uniti e in seguito, come Procuratore Generale, creò il Bureau of Investigation, che in seguito crebbe e si espanso con J. Edgar Hoover (1895-1972), che nel 1935 lo ribattezzò Federal Bureau of Investigation (FBI).

Educati in scuole francesi e poi a Harvard, dove fu tra i fondatori della Signet Society, rivelò presto un temperamento insopportante al clientelismo e alla mediocrità. Amava definirsi "di sangue italiano e scozzese, non francese", quasi a voler tagliare i ponti con la leggenda napoleonica. Persino quando gli ricordavano la somiglianza con l'Imperatore, reagiva con freddezza. La sua vera eredità, infatti, non stava nei troni caduti, ma nella volontà di riformare e purificare

ti a Harvard. Nel 1881 aderì alla National Civil Service Reform League, dove conobbe Theodore Roosevelt, anch'egli ex allievo di Harvard. I due divennero presto amici. Roosevelt, divenuto presidente nel 1901, lo nominò l'anno successivo membro del Board of Indian Commissioners. Nel 1903, incaricato di indagare su irregolarità nei territori indiani, Charles presentò un rapporto così convincente da portare all'abolizione della commissione locale da parte del Congresso.

Nel 1905, il presidente Theodore Roosevelt lo nominò Segretario della Marina e nel 1906 fu Procuratore Generale, fino alla fine del mandato di Roosevelt.

A suo merito, fu soprannominato "Charlie, il cacciatore di truffatori". Segno che sapeva fare il suo lavoro ed era onesto.

Sposato a Ellen Channing Day, discendente di famiglie illustri del Connecticut, non ebbe figli. I due vissero a lungo a "Bella Vista", residenza di Baltimora poi distrutta da un incendio.

Morì nel 1921, lasciando dietro di sé l'immagine di un Bonaparte che non volle mai essere principe, ma cittadino repubblicano integerrimo.

Un uomo che, a differenza dei suoi antenati, non fondò un impero: fondò un'istituzione destinata a durare più a lungo di qualsiasi dinastia.



Jérôme Bonaparte, re di Westphalia (1807-1813)



Jérôme Napoléon "Bo" Bonaparte (1805-1870)



**SICILIA  
DOWNUNDER**



**Gianluca Puglisi**

*Director*

+ 61 420 527 311

info@siciliadownunder.com.au  
www.siciliadownunder.com.au



## il punto di vista

di Marco Zacchera

### DUBBIO: MA COSA CI RACCONTANO?



Andate a risentirvi il discorso sullo "Stato dell'Unione" di Ursula Von der Leyen davanti all'Europarlamento del 14 settembre 2022. Sosteneva che le sanzioni UE funzionavano così bene che per dar funzionare le loro armi i russi erano costretti a usare i microchip di lavatrici, frigoriferi e tiralatte e che "l'industria russa è allo stremo".

Nei giorni scorsi Marco Travaglio pubblicava i titoli dei più importanti quotidiani italiani lungo i tre anni e mezzo di guerra in Ucraina: c'è da arrossire "a posteriori" per gli errori di valutazione clamorosi, le ipotesi mancate, le notizie evidentemente "bufale" trasmesse e poi dimenticate.

Credo fermamente che si poteva chiudere subito la guerra con gli accordi di Istanbul dopo solo due mesi di conflitto (Putin chiedeva meno di oggi), ma la sottovalueazione della Russia parte nostra nostra è stata clamorosa, così come i presunti effetti delle sanzioni. L'impressione generale è che ci continuano a contare quello che vogliono mentre credo che saper invece filtrare le notizie con un po' di scetticismo sia sempre utile per intravedere i diversi aspetti della verità. La scorsa settimana, per esempio, la Polonia ha sostenuto che 16 droni russi (comunque disarmati) hanno attraversato il confine schiantandosi in territorio polacco fortunatamente senza causare vittime e con pochi danni. La Russia dice che non sono stati loro, ma consideriamo pure che non ci dica la verità. (anche se mercoledì 17 settembre i vertici polacchi hanno ammesso che potrebbe essere stato un loro missile aria-aria a

distruggere involontariamente il tetto del fienile che abbiamo visto decine di volte in TV e il presidente polacco ha chiesto una approfondita inchiesta ufficiale).

L'attacco russo sarebbe stata la volontà - sostiene la NATO - di "sondare" le capacità di risposta europee nella logica di una futura, progressiva invasione. Per questo episodio la riposta occidentale è stata l'immediata mobilitazione di 40.000 (quarantamila) soldati polacchi, la chiusura del confine con la Bielorussia e diverse squadriglie NATO si sono levate in cielo - compresi aerei italiani - pianificando l'ipotesi di abbattere droni nemici anche PRIMA che superino il confine (e questo come sarebbe visto dalla controparte?).

Inoltre la NATO (senza soldi USA) ha avviato una iniziativa militare di 121 MILIARDI di euro (chiamata "Sentinella dell'Est", importo pari a 3 volte la nostra "finanziaria") per creare uno scudo contro i droni russi. Nessuno nota qualche incongruenza? NESSUNO PENSA CHE COSÌ FACENDO SI AUMENTANO ANCHE IN MODO ESPONENZIALE I RISCHI DI UNA GUERRA GENERALE? La colpa di questa escalation è davvero solo della Russia? D'altronde la Von der Leyen, apprendo il giorno dopo il raid dei droni (incredibile coincidenza) il suo discorso dello "Stato dell'Unione" all'Europarlamento ha esordito con grinta e decisione tutta teutonica "l'Europa deve combattere!". Lontani i tempi in cui l'Europa voleva essere mediatrice di pace o irritando i russi sui chips delle lavatrici. Ma se un paese o una Unione di Stati

volesse realmente lavorare per la pace non reagirebbe con calma, con note all'ONU o nelle sedi opportune (non c'è stata nessuna formale protesta polacca e forse solo adesso si capisce perché) proponendo - per esempio - la creazione di una striscia "no fly zone" vicino al confine bielorusso proprio ad evitare di dare esca a reciproche contro-reazioni?

Ma se devo invece "giustificare" la continua richiesta di nuovi fondi per le armi ogni pretesto è utile per "dimostrare" il pericolo, esasperatamente poi amplificato dall'angoscia trasmessa quotidianamente dai media e con nessuna TV o giornale italiano che si ponga il "possibile dubbio" che qualcosa non quadri?

Poi c'è la questione dei caduti e le forze perse dai russi. Kiev parla di un milione di morti o feriti gravi russi, per conquistare circa 10.000 km. quadrati di suo territorio. Con questi ritmi solo per occupare l'intera Ucraina ai russi servirebbero decenni e caduti in numero maggiore di tutta la popolazione russa. Il Corriere della Sera ha scritto che Putin è stato costretto a mettere in prima linea donne detenute nei penitenziari pur di rimpolpare i ranghi, tale è la difficoltà a reperire reclute, ma allora come potrebbe e perché mai la Russia dovrebbe attaccare mezza Europa? NON HA SENSO!!

Il mio convincimento è che questa guerra ha da tempo perso i connotati di una "guerra a difesa della libertà" per diventare un gigantesco vortice di interessi economici che si auto-alimenta con la paura e la disinformazione. Infine uno sfogo: per favore basta con l'ipocrisia del mitizzare sempre papa Francesco (e ora papa Leone) salvo poi non tenere in alcun conto quello che la Chiesa ripete ogni giorno: "Basta guerra, ovunque e comunque, non sono le escalation che risolvono i conflitti". Invece, purtroppo, tanti salamelecchi e poi tutto continua come prima anche nel silenzio ipocrita dei politici che si dicono cristiani. Forse, un minimo di coerenza?



### AUTOLESIONISMO A DESTRA

C'è una vecchia ed infallibile formula per far perdere le elezioni regionali al centro-destra: non avere il coraggio di scegliere per tempo un candidato.

Succede in Campania come in Puglia dove da mesi si chiacchiera e non si decide, riconsegnando così a novembre queste due importanti regioni italiane alla sinistra.

Senza un candidato/a serio e che abbia il tempo di farsi apprezzare le poche possibilità di vincere evaporano al 100% e chi alla fine si prenderà la croce non avrà neppure il tempo di farsi

notare, sarà il solito sconosciuto "della società civile" o l'ennesimo capoccia calato dall'alto.

Occasioni perdute, liti locali, superficialità e rituale menefreghismo verso gli elettori che comunque non sono scemi, semmai indignati.

Tra l'altro si può sempre perdere, ma intanto - proponendo magari qualche capace volto nuovo - si comincerebbe ad impostare per il futuro, mentre così si distrugge soltanto.

I "cacicchi" non stanno evidentemente solo dalle parti del PD!

### L'AFFARE KIRK



Su una delle pallottole che ha ucciso il giovane leader della destra americana Charlie Kirk c'era scritto (in italiano) "bella ciao, ciao, ciao".

Non aggiungo altro, esprimo però il mio profondo disprezzo per gli eurodeputati della sinistra che, alla comunicazione della Presidente Metzola che il Parlamento Europeo NON avrebbe tenuto un minuto di silenzio in

memoria di Kirk si sono levati in piedi, applaudendo.

Posso capire tutto, ma non l'indifferenza e il preconcetto e quasi una giustificazione per la morte di una vita umana. Cosa ne dicono gli elettori di sinistra, non sentono vergogna?

"Uccidere un fascista non è reato, questa è la giustizia del proletariato..." qualcuno questo slogan se lo ricorda ancora?

### LA BELLA NOTIZIA



Tokyo, campionati del mondo di atletica leggera. Il belga Tim Van der Velde sta portando a termine la sua batteria nei 3000 siepi quando si accorge che il concorrente dietro di lui, il co-

lombiano Carlos San Martin sta male.

Si ferma, lo soccorre, viene così eliminato ma passa il traguardo sorreggendo il collega. Una bella immagine di sportività.

**SILVERDALE  
SAND & SOIL**

2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service

Customer Care / Enquiry **02 4774 2440**

[info@silverdalesns.com.au](mailto:info@silverdalesns.com.au) [www.silverdalesns.com.au](http://www.silverdalesns.com.au)



## Risultati delle partite della 4ª Giornata di Serie A



Falcone	Caprile
Kouassi	Palestra
Gaspar	Mina
T. Gabriel	Luperto
Gallo (46' Ndaba)	Obert
Coulibaly	Eduorunsho
Ramad. (73' Camarda)	Prati (60' Felici)
Sala (46' Kaba)	Adopo (73' Zappa)
Sottì (61' Morente)	Esposito (60' Gaetano)
Stulic	Belotti (73' Kilicsoy)
Pierotti (81' N'Dri)	Deiola (87' Mazzitelli)
All: E. Di Francesco	All: Fabio Pisacane
Reti: 5' T. Gabriel, 33' e 71' (rig) Belotti	
Possesso Palla	52% - 48%
Tiri a porta	11 - 15
Calci d'angolo	4 - 7
I migliori: Belotti, Caprile, Sottì	

Gioca divinamente il Cagliari che con una doppietta di Belotti piega i giallorossi pugliesi e la panchina di Di Francesco inizia a traballare. Risorge quindi 'il gallo' Belotti dopo anni di anonimato, per il Lecce invece è notte fonda.



Skorupski	Leali
De Silvestri (59' Zortea)	Norton-Cuffy
Vitik	Ostigard (46' Marcand.)
Heggem (85' Lucumi)	Vasquez
Miranda	Martin
Moro (72' Ferguson)	Masini
Freuler	Frendrup
Orsolini	Ellertsson
Bernard. (72 Dallinga)	Malinov. (69' Carboni)
Doming. (Cambiaghi)	Vitinha (69' Elkhator)
Castro	Colombo (53' Ekuban)
All: V. Italiano	All: Patrick Vieira
Reti: 63' Ellertsson, 73' Castro, 98' Orsolini (rig)	
Possesso Palla	59% - 41%
Tiri a porta	14 - 7
Calci d'angolo	8 - 2
I migliori: Castro, Ellertsson, Leali	

Vittoria in rimonta per il Bologna sul Genoa al Dall'Ara in questa quarta giornata di campionato. E che rimonta. Apre Ellertsson al 64', pareggia Castro al 74' ed un rigore concesso al 99' regala i tre punti al Bologna.



Montipo	Di Gregorio
Nunez	Gatti
Nelson	J. Mario (83' Zhegrov)
Akpro (77' Niasse)	Kelly
Miranda	Kalulu
Serdar (90' Santiago)	Locatelli (46' Koopm.)
Berneude	Thuram (57' Adzic)
Belghali (78' Kastanos)	Cambiaso
Frese	Conceicao (70' David)
Giovane (63' Sarr)	Yildiz
Orban (90' Ajayi)	Yildiz
All: Paolo Zanetti	All: Igor Tudor
Reti: 19' Conceicao, 44' Orban (rig)	
Possesso Palla	28% - 72%
Tiri a porta	14 - 10
Calci d'angolo	5 - 3
I migliori: Conceicao, Di Gregorio, Yildiz	

Bianconeri fermati dagli scaligeri che con questo amaro pareggio, sono ancora a secco di vittorie. Prima di inizio gara un minuto di silenzio in ricordo dello sciatore Matteo Franzoso che ha perso la vita dopo un incidente in Cile.



Sava	Terracciano
Zemura	Tomori
Kristensen	Gabbia
Solet	Pavlov. (68' De Winter)
Ehizibue (59' Zanolli)	Saelemaekers
Ekkel. (59' Modesto)	Fofana (68' Ricci)
Atta (81' Miller)	Modric (81' Athekame)
Karlstrom	Rabiot
Zarraga	Estupinan
Davis (59' Zaniolo)	Pulisic (63' L-Cheek)
Bravo (46' Buksa)	Gimenez (62' Nkunku)
All: Kosta Runjaic	All: Max Allegri
Reti: 39' e 53' Pulisic, 46' Fofana	
Possesso Palla	40% - 60%
Tiri a porta	10 - 13
Calci d'angolo	1 - 4
I migliori: Pulisic, Fofana, Saelemaekers	

Tre punti pesanti in trasferta per il Diavolo e terzo successo per Allegri in campionato. Vittoria meritata orchestrata dal solito immenso Luka Modric, passo indietro per i friulani dopo un buon avvio di stagione.



Provdel	Svilar
Marusic	Celik
Gila	Mancini
Romagnoli	Ndicka
Tavares (46' L.Pellegrini)	Rensch
Guendouzi	Cristante (81' El Ayn.)
Rovella (46' Cataldi)	Kone
Bashiru (21' Belahy.)	Angelino (81' Tsimik.)
Pedro (79' Noslin)	Soulé (73' Baldanzi)
Dia (62' Castellanos)	L.Pellegrini (73' Pisilli)
Zaccagni	Ferguson (66' Dovbyk)
All: Maurizio Sarri	All: GP Gasperini
Reti: 38' Lorenzo Pellegrini	
Possesso Palla	49% - 51%
Tiri a porta	10 - 13
Calci d'angolo	1 - 4
I migliori: Pulisic, Fofana, Saelemaekers	

Il derby lo decide Lorenzo Pellegrini, l'uomo più atteso. Dopo un'estate di rumors di mercato e settimane di parole in conferenza stampa, Gian Piero Gasperini schiera a sorpresa il numero 7 dal primo minuto.



Israel	Carnesechi
Ismajili	Djimsiti
Coco	Hien (27' Ahanor)
Maripan (46' Tameze)	Kossounou
Biraghi	Zappacosta
Ilic (46' Casadei)	Palasic
Asllani	De Roon (87' Musah)
Lazaro	Zalewski (10' Bellanova)
Aboukhal (46' Adams)	Samardzic
Simeone (69' Zapata)	Sulem. (87' Lookman)
Vlasic (81' Anjorin)	Krstovic (86' Maldini)
All: Marco Baroni	All: Ivan Juric
Reti: 30' e 38' Krstovic, 34' Sulemana	
Possesso Palla	40% - 60%
Tiri a porta	11 - 9
Calci d'angolo	1 - 0
I migliori: Carnesechi, Krstovic, Sulemana	

Per la Dea inizia ora il vero campionato, sulla scia di quelli precedenti, con Juric che inizia a gestire in modo più sereno la pesante eredità di Gasperini. Per il Toro e per Baroni, invece, è notte fonda.



Audero	Suzuki
F. Terracciano	Ndiaye
Baschirotto	Circati
Bianchetti (46' Cecch.)	Delprato
Zerbin (76' Johnsen)	Aimqvist (84' Lovik)
Collocolo (16' Grassi)	Keita
Bondo	Bernabe (84' Ordóñez)
Vandep. (58' Mussolini)	Sørensen
Pezzella	Valeri
Vazquez	Cutrone (88' Duric)
Sanabria (76' Moumb.)	Pellegrino (68' Orist.)
All: Davide Nicola	All: Carlos Cuesta
Reti: 6' Mandragora, 65' Kempf, 94' Addai	
Possesso Palla	52% - 48%
Tiri a porta	3 - 15
Calci d'angolo	3 - 3
Ammoniti	1 - 0
I migliori: Audero, Amqvist, Valeri	

In questa quarta giornata, Parma e Cremonese non si fanno male: allo Zini termina 0 a 0. Partita piuttosto equilibrata, molto combattuta a centrocampo ma sono state davvero poche le emozioni in zona offensiva.



De Gea	Butez
Lamprey (22' Fortini)	DiCarlo
Pongracic	S.Roberto (96' Goldan.)
Ranieri (77' Viti)	Kempf
Dodò	Valle (82' Posch)
Mandrag. (62' Fagioli)	Perrone
Fazzini (62' Sohm)	Smolcic
N.Caviglia	Kuhn (61' Addai)
Gosens	Paz
Piccoli (77' Dzeko)	Vojvoda (46' Rodriguez)
Kean	Morata (61' Doukoukis)
All: Stefano Pioli	All: Cesc Fabregas
Reti: 6' Mandragora, 65' Kempf, 94' Addai	
Possesso Palla	39% - 61%
Tiri a porta	8 - 19
Calci d'angolo	2 - 6
I migliori: Nico Paz, Mandragora, Addai	

Il Como conquista tre punti preziosissimi all'ultimo assalto. Addai segna nei minuti di recupero e regala alla squadra di Fabregas una serata nelle zone alte della classifica. Per Pioli una brutta caduta in casa.



Martinez	Muric
Akanji	Coulibaly (92' Pierini)
Acerbi	Idzes
C. Augusto	Muharemovic
Dumfries (65' Luis H.)	Doig
Barella	Matic
Calhan. (65' Frattesi)	Vranckx (69' Volpatto)
Sucic	Koné (68' Thorstvedt)
Esposito (77' Bonny)	Berardi
Thuram (64' Martinez)	Pinam. (78' Cheddara)
Dimarco	Laurienté (68' Fadera)
All: Christian Chivu	All: Fabio Grosso
Reti: 14' Dimarco, 81' C.Augusto, 84' Cheddara	
Possesso Palla	61% - 39%
Tiri a porta	20 - 9
Calci d'angolo	7 - 3
I migliori: Dimarco, Muric, Barella	

Sofferenza pura a San Siro dove l'Inter conquista i tre punti ma si complica la vita a pochi minuti dal termine quando il Sassuolo dimezza le distanze. Non delude la squadra ospite che lotta su ogni pallone.



Meret	Semper


</tbl\_r



# Speciale UEFA Champions League



## Napoli in 10 prova a resistere ma il Man City vince 2-0

Decisiva l'espulsione di capitano Di Lorenzo al 21' del primo tempo

Man City 2	Napoli 0
Donnarumma	Milinkovic-Savic
O'Reilly	Di Lorenzo
Dias	Beukema
Khusanov	Buongiorno
Gvardiol (80' Ake)	Spinazzola
Silva	Lobotka (72' Gilmour)
Rodri (60' Gonzalez)	Politano (55' J. Jesus)
Rejinders (80' Lewis)	Anguissa (71' Elmas)
Foden	De Bruyne (26' Olivera)
Haaland (80' Bobb)	McTominay
Doku (69' Savimho)	Hojlund (72' Neres)
All: Pep Guardiola	All: Antonio Conte
Reti: 56' Haaland, 65' Doku	
Possesso Palla	74% - 26%
Tiri a porta	23 - 1
Calci d'angolo	9 - 2
Ammoniti	0-1
Espulso	21' Di Lorenzo

**Manchester** - A fine partita l'allenatore del Napoli è apparso visibilmente rammaricato: "C'è l'amaro in bocca per tutti.

Già è difficile uscire indenni da qui con il City, se poi resti in 10 per 75 minuti diventa impossibile". Una partita in salita si è trasformata in una scalata. L'espulsione del capitano Giovanni

Di Lorenzo dopo appena 21 minuti di gioco ha reso la trasferta del Napoli in casa del Manchester City una prova di resistenza. E il muro azzurro regge per 55 minuti. Poi al 56' lo abbatté il solito Haaland. Anzi, lo scavalca. Foden infatti fa uno scavetto e supera la difesa del Napoli, andando a pescare Haaland in area che, di testa, scavalca Milinkovic-Savic con una testata a pallonetto.

Il portierone napoletano, il migliore dei suoi, aveva compiuto diversi miracoli in precedenza, prima di alzare bandiera bianca. Tempo 10 minuti e arriva il radoppio: al 65esimo Jeremy Doku fa un rapido cambio di passo, siede la difesa del Napoli e batte Milinkovic-Savic.

Da quel momento la partita si addormenta un po': il City sembra accontentarsi del 2-0 e il Napoli ha la consapevolezza di non avere le forze e i numeri per tentare la rimonta.



## L'Atalanta affonda a Parigi Goleada netta del PSG 4-0

Troppi timidi i bergamaschi che si arrendono rassegnati al peggio

PSG 4	Atalanta 0
Chevalier	Carnesecci
Hakimi	Koussounou
Marquinhos	Hien
Pach	Djimsiti (75' Scalvini)
Mendes (75' Zabarny)	Bellanova
Neves (58' Ramos)	de Roon
Vitinha	Musah (75' Bresciani)
Ruiz (55' Z-Emery)	Bernasconi
Kvatatsk. (75' Mbaye)	Pasalic
Mayulu (55' Lee)	De Ket. (46' Samardzic)
Barcola	Maldini (46' Krstovic)
All: Luis Henrique	All: Ivan Juric
Reti: 3' Marquinhos, 39' Kvatatskeli,	
51' Mendes, 91' Ramos	
Possesso Palla	67% - 33%
Tiri a porta	22 - 7
Calci d'angolo	6 - 1
Ammoniti	0 - 1

**Parigi** - Inizia con una sonora sconfitta a Parigi il cammino europeo di Champions per Ivan Ju-

ric e la sua Atalanta contro il Psg che ha messo in campo atleticità e qualità di gioco. Il risultato finale va anche stretto ai francesi e l'Atalanta deve ringraziare Carnesecci, autore di interventi prodigiosi.

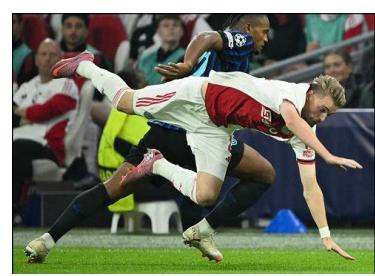
Barcola sbaglia anche un calcio di rigore. Già dopo nemmeno tre minuti di gioco passa in vantaggio il Psg con Marquinhos e il bis arriva al 39' con Kvaratskhelia. Il riposo negli spogliatoi e i cambi sul terreno di gioco non spostano l'inerzia del match: al 51' Mendes mette la parola 'fine' ad una sfida apparsa impari fin dal primo minuto. Al 90' è Ramos a fare poker. Per l'Atalanta una notte da dimenticare (in fretta possibilmente) perché la Champions è solo all'inizio.

## Doppietta di Thuram e l'Inter batte l'Ajax 2-0

Trasferta positiva per i nerazzurri che rischiano poco e offrono una buona prestazione di squadra

**Amsterdam (Olanda)** - L'Inter si riscatta dopo le due sconfitte consecutive in campionato e inizia la sua Champions League con una bella iniezione di fiducia, superando per 2-0 l'Ajax alla Johan Cruijff Arena.

La prima azione offensiva è dell'Inter con Dimarco al 2': tiro-cross da fuori area che il portiere Jaros para in sicurezza. Al



32' bello scambio in area olandese tra Pio Esposito e Thuram con quest'ultimo che calcia a rete ma la palla sfiora il secondo palo. Dopo una prima mezz'ora equilibrata, i nerazzurri prendono decisamente il sopravvento e protestano dopo un rigore revocato in maniera dubbia su indicazione del VAR per una lieve trattenuta di Thuram.

In questa fase la squadra di Chivu corre l'unico vero rischio, ma Sommer si riscatta dopo le incertezze contro la Juventus, opponendosi alla grande a Godts. E' il preludio alle reti dell'Inter, che a cavallo dei due tempi archivia la pratica con la doppietta di Thuram, in entrambi i casi di testa su due corner calciati

Ajax 0	Inter 2
Jaros	Sommer
Gaei	Akanji
Baas	de Vrij
Itakura (84' Sutalo)	Bastoni
Wijndal	Dumfries
Klaassen	Barella (80' Zielinski)
Taylor (63' McConnell)	Calhanoglu (87' Sucic)
Regeer (76' Gloukh)	Mkhitar (69' Frattesi)
Edwardsen	Dimarco (80' Augusto)
Godts (76' Moro)	Thuram (87' Bonny)
Weeghorst (63' Dolberg)	F.P. Esposito
All: J. Heitinga	All: Christian Chivu
Reti: 42' e 47' Thuram	
Possesso Palla	56% - 44%
Tiri a porta	7 - 14
Calci d'angolo	3 - 5
Ammoniti	1 - 2
Migliori: Thuram, Calhanoglu, Bastoni	

da Calhanoglu. L'Ajax non ha la forza di reagire e così i nerazzurri gestiscono senza patemi il risultato sino al fischio finale, conquistando così i loro primi tre punti di questa campagna europea.

## Due gol in pieno recupero e la Juve pareggia 4-4

Partita con mille colpi di scena a Torino, difesa da rivedere ma attacco in gran forma



**Torino** - Termina 4 a 4 una partita assurda dai mille volti tra Juventus e Borussia Dortmund. Il primo tempo si chiude sullo

0-0 e lo spettacolo accade tutto nella ripresa con il Borussia Dortmund che passa in vantaggio al 52' grazie al mancino in diagonale di Adeyemi.

Successivamente tra il 63' e il 67' succede di tutto: prima la Juve agguanta il pareggio con un destro a giro magnifico di Yildiz, due soli minuti più tardi i gialloneri trovano il gol del sorpasso con un gran destro piazzato di Nmecha e al 67' i bianconeri trovano nuovamente il gol del pareggio con il destro di Vlahovic a campo aperto. Nella fase finale della gara la difesa della Juventus sbanda e subisce al 74' il gol del 2-3 siglato da Couto con un destro rasoterra.

All'86' il Borussia Dortmund sembra chiudere la gara grazie al rigore trasformato da Bensebaini ma incredibilmente la squadra di Tudor agguanta prima il gol del 3-4 con un mancino di Vlahovic su cross di Kaluku e poi il gol del definitivo 4 a 4 al 96' con un colpo di testa preciso di Kelly su assist di Vlahovic.

Dopo il 4-3 rifilato all'Inter, ai tifosi juventini viene offerto un altro piatto forte.

Juventus 4	Borussia 4
Di Gregorio	Kobel
Kalulu	Bensebaini
Bremer	Anton
Kelly	Ryerson
Openda (69' Adzic)	Svensson
McKenzie (59' J. Mario)	Nmecha (71' Bellingh.)
K. Thuram	Sabitzer
Cambiaso	Couto
Koopm. (69' Locatelli)	Beier (71' Brandt)
Yildiz (87' Zhegrov)	Guirassy (92' Grob)
David (60' Vlahovic)	Adeyemi
All: Igor Tudor	All: Niko Kovac
Reti: 52' Adeyemi, 63' Yildiz, 65' Nmecha, 67' e 94' Vlahovic, 74' Couto, 86' Bens. (rig.), 86' Bensebaini (rig.), 96' Kelly	
Possesso Palla	52% - 48%
Tiri a porta	19 - 10
Calci d'angolo	4 - 2

### Classifica Champions League - 1ª giornata

Eintracht F.	3	Qarabag	3	Copenaghen	1	Chelsea	0
PSG	3	Liverpool	3	Slavia Praga	1	PSV	0
Club Brugge	3	Barcellona	3	Olympiacos	1	Ajax	0
Sporting L.	3	Real Madrid	3	Pafos	1	A. Bilbao	0
USG	3	Tottenham	3	Atletico M.	0	Napoli	0
Bayern M.	3	Borussia Dort.	1	Benfica	0	Monaco	0
Arsenal	3	Juventus	1	Marsiglia	0	Kairat	0
Inter	3	Bayer Lev.	1	Newcastle	0	Galatasaray	0
Man City	3	Bodo/Glimt	1	Villareal	0	Atalanta	0

### Risultati Italiane

### Prossimi incontri (Sydney time)

Juventus	vs	Borussia Dort.	4-4	Atalanta	vs	Club Brugge	01/10 02:45am
Ajax	vs	Inter	0-2	Inter	vs	Slavia Praga	01/10 05:00am
PSG	vs	Atalanta	4-0	Villareal	vs	Juventus	02/10 05:00am
Man City	vs	Napoli		Napoli	vs	Sporting Lisb.	02/10 05:00am

**Regolamento:** le prime otto squadre della fase a campionato si qualificano direttamente agli ottavi di finale, mentre le squadre classificate dal 9° al 24° posto si sfideranno in partite ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno per accedere agli ottavi di finale. Le squadre che si classificano dal 25° posto in giù saranno eliminate senza possibilità di giocare in EL.

**CAFFÉ ETNA**

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

# Mondiali Atletica: ottima Italia a Tokyo, sette le medaglie

Oro a Mattia Furlani e molto performanti Battocletti e Dellavalle



Tokyo - Il medagliere azzurro in Giappone è una prova che l'atletica italiana gode di buona salute. Il mondiale inizia subito

bene per gli azzurri: Palmisano conquista l'argento nella 35 km di marcia, risultato per nulla scontato alla vigilia.

SERIE B	PT	G	Partite e Risultati		Marcatori	Gol
Modena	10	4	Frosinone	Sudtirol	2-2	Popov
Palermo	10	4	Palermo	Bari	2-0	Pohjanpalo
Cesena	10	4	Venezia	Cesena	1-2	Gliozzi
Frosinone	8	4	Spezia	Juve Stabia	1-3	Schiavi
Monza	7	4	Reggiana	Catanzaro	2-2	Candellone
Avellino	7	4	Monza	Sampdoria	1-0	Oliveri
Juve Stabia	6	4	Mantova	Modena	1-3	Bortolussi
Carraresi	5	4	Carraresi	Avellino	3-4	Mancuso
Reggiana	5	4	Pescara	Empoli	4-0	Russo
FC Südtirol	5	4	Padova	Entella	2-1	Olzer
Venezia	5	4	Prossima Giornata (Sydney time) e pronostici			
Entella	5	4	Catanzaro	Juve Stabia	Sabato	27/09 04:30am
Pescara	4	4	Venezia	Spezia	Sabato	27/09 11:00pm
Catanzaro	4	4	Mantova	Frosinone	Sabato	27/09 11:00pm
Padova	4	4	Cesena	Palermo	Sabato	27/09 11:00pm
Empoli	4	4	Sudtirol	Reggiana	Sabato	27/09 11:00pm
Mantova	3	4	Avellino	Entella	Sabato	27/09 11:00pm
Spezia	2	4	Monza	Padova	Domenica	28/09 01:15am
Bari	1	4	Bari	Sampdoria	Domenica	28/09 03:30am
Sampdoria	0	4	Modena	Pescara	Lunedì	29/09 01:15am
			Empoli	Carraresi	Lunedì	29/09 03:30am

La pugliese, campionessa olimpica di Tokyo 2020, chiude in 2h42'24", alle spalle della spagnola Maria Perez. "Sono contenta di aver portato a casa una medaglia che mi mancava", ha dichiarato Palmisano, visibilmente commossa.

Poi Nadia Battocletti scrive una nuova pagina di storia per lo sport azzurro. La trentina conquista l'argento nei 10.000 metri con un tempo di 30'38"23, nuovo record italiano.

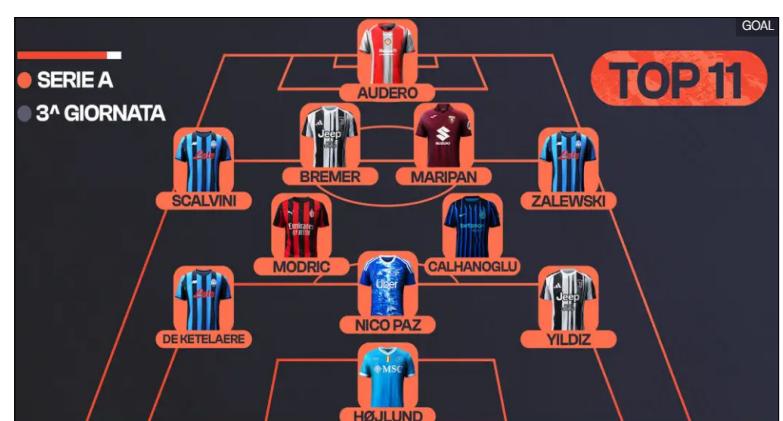
L'azzurra tiene testa alle africane con una condotta di gara intelligente. Nel finale infila le avversarie con una volata generosa ed impressionante. Soltanto la fuoriclasse keniana Chebet riesce a resisterle, ma l'impressione è che le distanze tra le due si siano ridotte.

"Ho capito l'atleta che sono. Mi sembra di vivere un sogno", ha detto Nadia con gli occhi colmi di lacrime di gioia. Due giorni dopo si appende al collo anche il bronzo sui 5.000 metri. Impresa del 25enne Andrea Dellavalle nel salto triplo, argento per lui.

Il terzo podio lo conquista nel getto del peso anche il colosso fiorentino Leonardo Fabbri. Il toscano lancia a 21,94 metri, conquistando il bronzo dietro al messicano Muñoz, che gli soffia l'argento all'ultimo lancio, e allo statunitense Crouser.

"È stata la gara più bella della mia vita, anche se non è la medaglia che volevo", ha commentato Fabbri, che detiene la miglior misura mondiale stagionale. C'è stata anche qualche battuta a vuoto: Jacobs, Tambari, Filippo Tortu sono purtroppo sul viale del tramonto e bisogna prenderne atto.

A loro va comunque l'applauso per essersi battuti fino alla fine ed aver dato lustro alla maglia azzurra. Diverso invece il discorso per la Iapichino, incappata in una giornata-no imprevista alla vigilia. Bello anche il bronzo inaspettato conquistato dall'azzurro Aouani nella maratona. La ciliegina sulla torta ce la mette un grande Mattia Furlani che conquista l'oro nel salto in lungo.



## Serie A: i migliori del 3° turno

In evidenza Audero, autore di nove parate in porta alla Cremonese

anni a Madrid.

**CALHANOGLU** (Inter): dopo settimane di voci e critiche, risponde con una pregevole doppietta che permette ai nerazzurri di restare in partita. Sicuri che l'Inter possa fare a meno di lui?

**DE KETELAERE** (Atalanta): senza l'infortunato Scamacca e il ribelle Lookman tocca a lui prendere in mano l'Atalanta. Il belga risponde con una prestazione sontuosa.

**NICO PAZ** (Como): il Como butta via la vittoria contro il Genoa in pieno recupero ma la stella di Nico Paz continua a brillare. La rete che sblocca il risultato è un'altra gemma. Di certo non sarà l'ultima.

**YILDIZ** (Juventus): contro l'Inter arriva il primo goal stagionale del turco con un tiro dalla lunghissima distanza che beffa un non incolpevole Sommer. Poi mette sulla testa di Thuram l'assist del 3-3.

**HOJLUND** (Napoli): Conte lo getta nella mischia subito e qualcuno forse alla lettura delle formazioni storcia il naso. Risultato? Il danese sembra giocare nel Napoli da una vita. Difende palla, lotta, scatta e segna.

## Calcio Coppa Italia: 16simi di finale

Ritorna la Coppa Italia, le migliori in azione solo negli ottavi

COPPA ITALIA (Sydney Time)		
Mer 24/09 01:00am	Cagliari	Frosinone
Mer 24/09 02:30am	Udinese	Palermo
Mer 24/09 05:00am	Milan	Lecce
Gio 25/09 01:00am	Parma	Spezia
Gio 25/09 02:30am	Verona	Venezia
Gio 25/09 05:00am	Como	Sassuolo
Ven 26/09 02:30am	Genoa	Empoli
Ven 26/09 05:00am	Torino	Pisa

La competizione che quasi nessuno vorrebbe giocare ritorna tra il disinteresse quasi generale. A questo punto si fanno strada le diverse strategie: chi ha motivazioni o interesse cercherà la vittoria, chi invece lo considera una grossa seccatura farà di tutto per farsi eliminare. Sembra strano ma è così.

Tra le partite in programma spicca **Milan-Lecce**: gara sotto i riflettori, il Milan entra in scena già in questa fase perché non è testa di serie fino agli ottavi. Vincere è quasi obbligatorio per i rossoneri che non essendo impegnati in Europa hanno bisogno di far giocare una rosa di quasi trenta elementi. Se supera il Lecce, affronterà una big (possibile

Juventus o Inter agli ottavi). Da seguire anche **Verona-Venezia**: sfida aperta tra corregionali e che può riservare sorprese. Non è scontato che vinca il Verona.

Interessante anche **Udinese-Palermo**, i siciliani hanno grosse ambizioni quest'anno e sotto la guida di Pippo Inzaghi vorranno togliersi qualche soddisfazione. Non sarà facile farlo ad Udine, vedremo.

Il passaggio di turno è semplice: solo chi vince prosegue. Non c'è il ritorno, non ci sono doppi incontri. Ovviamente le big entrano in gara agli ottavi e da lì il tabellone diventa durissimo: Inter, Juve, Napoli, Atalanta, Roma e Lazio faranno compagnia a chi supera questo turno.

**ITASPORT**  
TEAMWEAR ✓ GIOVVA Kappa

### Our stores

Shop 21, The Italian Forum  
23 Norton Street Leichhardt NSW 2040  
NEW SHOP 49 B Majors Bay Rd  
Concord NSW 2137

Tel: 02 8668 5915 Email: ernesto@kappasydney.com.au



## Francesco "Kawasaki" Rocca A 22 anni si fa male, a 27 il ritiro

*Giocatore della Roma e grande promessa del calcio italiano anni 70/80*

All'inizio degli anni '70, nella primavera della Roma giunge un giovane terzino nato nella provincia romana e fortemente voluto dal mago Herrera. Il ragazzo sin da subito si mette in mostra per le sue doti fisiche.

Abbina, infatti, ad una devastante forza fisica, una progressione disarmante. Ma ciò che colpisce maggiormente sono le sue qualità morali: ha grande ardore agonistico, è un generoso, uno di quelli che non si risparmiano mai; cura con grande attenzione gli allenamenti, sapendo di dover lavorare tanto per affinare una tecnica ancora troppo grezza.

A metà del decennio, poco più che ventenne, il ragazzo di Roma è già un idolo della tifoseria ma, soprattutto, è in maniera indiscussa uno dei terzini più forti del campionato. Gli avversari di turno spesso non possono far altro che vederlo sfrecciare imprendibile sulla fascia, in una delle sue continue corse; apre il gas e sgroppa come una moto fiammante di grossa cilindrata. E' 'Kawasaki' appunto è il nomignolo che accompagna la carriera di Francesco Rocca. Una carriera in continua ascesa, con la maglia numero 3 della nazionale

che sembra aver trovato un nuovo proprietario. Fino a quel Roma-Cesena del '76 quando, un normale contrasto di gioco, segna l'inizio della fine di una brillante e promettente carriera.

Rocca sente dolore, ma non dà troppo peso alla botta. Finisce tutta la gara, gioca anche la successiva con la maglia azzurra. Quel ginocchio però continua a gonfiarsi. Poi, durante un allenamento, il buio, quello più nero, più profondo. Il ginocchio cede: legamenti, cartilagine e menisco fanno crack.

In quel periodo, infortuni di questo tipo, lasciano ben poche speranze. Il resto è storia nota. Per Kawasaki inizia un calvario lungo 5 anni, fatto di sacrifici, rinunce, durissimi interventi e brusche ricadute. Nel 1981, a soli 27 anni, martoriato da continui infortuni ed interventi non risolutivi, Francesco Rocca dice basta e lascia il calcio giocato.

E l'Italia perde un calciatore forte, forse uno degli ultimi eroi romantici del calcio, ma l'Italia non perde la memoria e tutt'oggi a distanza di 45 anni, nelle partite tra amici nel campetto di quartiere, quando c'è qualcuno che va a cento all'ora, gli si dice "ma chi sei? Francesco Rocca?".

## Palermo: la sua corsa in Coppa Italia 1978-79 I rosanero, allora in B, arrivarono in finale

*Questa è la storia di una squadra indomabile che sconfisse avversarie di Serie A e arrivò in finale*

Il Palermo '78-'79 è squadra di serie B ma capace di battere qualsiasi avversario nei 90 minuti. Che la squadra sia di serie A o serie B non importa. Il Palermo di Fernando Veneranda ha una difesa disciplinata, un centrocampo semplicemente da serie A e due attaccanti rapidi.

Alla prima di Coppa Italia pareggia 1-1 alla Favorita contro il Verona (squadra di A), poi sbanca Cesena. E si ritrovano a giocarsi il passaggio del turno, nientemeno, contro il Torino di Pulici e Graziani che ha vinto le prime due partite e comanda il girone. Se la giocano in casa del Torino.

Siamo nell'estate del 1978. Il Torino più forte di sempre (fatta eccezione per il GRANDE TORINO di Valentino Mazzola) ha in campo giocatori come Claudio Sala, Pecci, Graziani e Pulici. Li allena il guru della panchina Gigi Radice.

Il Torino maltratta il Palermo nella prima mezz'ora, i rosanero non vedono palla e sono già in svantaggio dopo tre minuti. Ma tutto cambia nella ripresa: al 54' pareggia Osellame. I tantissimi tifosi siciliani in curva Filadelfia spingono e ci credono. Al 70' Borsellino incrocia nell'angolo. La gente è impazzita, Torino-Palermo 1-2. Passano cinque minuti e un devastante Brignani detta l'assist per Arcoleo.

Saltato netto Onofri, stoccata imprendibile, gol. Risultato finale: Torino-Palermo 1-3. Tre gol del Palermo in venti minuti. Negli spogliatoi decisamente cauto mister Veneranda, ma gli brillano gli occhi: "In campo si va sem-



pre per vincere. Nell'intervallo ho ripetuto ai ragazzi di crederci perché il Torino sarebbe calato".

Il Palermo poi batterà il Brescia e poi ancora due squadre di serie A: la Lazio, eliminata ai rigori e il Napoli, doppietta di uno stratosferico Citterio che sbanca il San Paolo.

Quel Palermo si fermerà solo al 116° minuto della finale contro la Juventus.

Ma potete chiedere in giro e nessuno a Palermo e dintorni ha dimenticato la Coppa Italia 1978-'79. E vi ripeteranno la formazione a memoria. Questo è l'amore per il calcio.

## Quando lo sport per caso si intreccia con la storia

*53 anni fa, una scoperta di grande valore storico*

Fare sport ti può fare entrare nella storia dell'umanità. Lo sa bene Stefano Mariottini che il 16 agosto del 1972 durante un'immersione a 230 m dalla costa di Riace Marina, in quel di Reggio Calabria, a circa 8 metri di profondità individua due statue di bronzo alte circa 2 metri.

Successivamente si scoprirà che quelle statue, di provenienza greca, risalgono al quinto secolo avanti Cristo, sono tra le sculture più importanti dell'arte greca. Quel giorno, con la sua immersione, Stefano Mariottini scopri i Bronzi di Riace, patrimonio dell'umanità, d'arte e bellezza. Gli

"eroi venuti dal mare" o **Bronzi di Riace**, come vengono ribattezzate le statue, sono identificati come colossi in bronzo apparentemente ben conservati. Tuttavia, il loro recupero è pieno di insidie: le statue pesano, sfuggono, perdono pezzi, qualcuno avanza l'ipotesi che fossero parte di un gruppo trafugato, altri ne rivendicano la scoperta prima di Mariottini. Dove si trovano oggi i Bronzi di Riace? Sempre al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria ma in uno spazio innovativo, appositamente concepito per salvare il loro ormai delicatissimo stato di conservazione.



### ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Ma che principio di settimana positivo vi sta aspettando! Forse non accadrà nulla di speciale, perché il party delle emozioni avverrà nel vostro cuore. Sensazioni lineari, ma profonde e coinvolgenti, che potrebbero riguardare la famiglia e chi vi circonda, ma anche voi stessi.



### TORO 20 Aprile - 20 Maggio

A volte ritornano! Il ricordo del passato potrebbe creare passeggeri momenti di dubbio, incertezza o perfino riaprire una vecchia ferita che credevate ormai guarita. Attenti alle emozioni questa settimana, perché secondo il cielo potreste avere qualche attimo di sbandamento.



### GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Vorreste una lunga settimana di vacanza! Non perché siate dei pigroni, tutt'altro. Ma perché avete mille idee interessanti per il tempo libero, emozioni da accarezzare con calma, visi da osservare, insomma, avete da vivere. Il lavoro potrebbe passare in secondo piano, almeno fino a sabato.



### CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Vi ci vorrebbero giornate di quarantotto ore! Per i numerosi impegni, certo, ma pure per le mille idee che solcheranno la vostra testolina come stelle cadenti! Vi aspetta una settimana dinamica e iperattiva, ma che potrebbe comportare alcuni problemi se non vi concentrerete.



### LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Il cuore e le sue ragioni in primissimo piano ad inizio settimana! Le stelle vi parleranno di amore, ma non solo inteso come forse state immaginando. Amore per la vita, per voi stessi. Per la famiglia, o per gli amici animali, se ne avete in casa o intendete adottarne uno.



### VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Una settimana tranquilla e scorrevole? Se ci mettereste la firma, e se firmereste anche con il sangue, rallegratevi: primo, non ci sarà bisogno di arrivare a tanto, secondo, basterà un minimo di organizzazione per far filare tutti gli impegni lisci come l'olio! E la capacità ce l'avete.



### BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Ingranate la quarta e via, verso gli orizzonti sognati! Ma dove state procedendo così di gran carriera? Secondo le vostre stelle questa settimana si annuncia dinamica e positiva, ideale per lo sport, se apprezzerete l'attività fisica, ma perfetta pure per vivere la routine di tutti i giorni.



### SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Che pesantezza certe persone! Sembra proprio che questa settimana con tutta probabilità inizierà con un po' di nervosismo. Malumori passeggeri, però, forse dovuti alla reazione di qualcuno che sa come farvi saltare la mosca al naso. Mantenete la calma e usate sempre l'astuzia.



### SAGGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Fiducia, ecco la parola chiave che aprirà orizzonti più sereni. Questa settimana il vostro umore potrebbe procedere a balzelli, tra momenti in cui vi sentirete bene e altri in cui invece vi sentirete con il morale sotto i tacchi. Per mantenere costante l'umore, vi servirà la calma.



### CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Il cielo promette traguardi per amicizie, tempo libero e questioni pratiche, come lavoro, denaro e organizzazione domestica. Peccato però che per quanto riguarda il cuore, gli affetti e tutti i rapporti basati sui sentimenti, le stelle mostrino un volto arcigno. Voi, però supererete ogni ostacolo.



### ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Che esordio da cime tempestose! Difficile dire se riguarderà la famiglia, il partner o qualcuno che vi farà un'osservazione davvero irritante. Fatto sta che fino a martedì il cielo rimarrà scuro scuro. Tuttavia, mai sottovalutare la vostra capacità di reazione e ripresa vi vedrà vincenti.



### PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Siete un po' svagati, con la testa fra le nuvole. Se normalmente siete persone con i piedi per terra, tutte razionali e pragmatiche, fantasticare un po' non nuocerà affatto, anzi. Vi servirà per colorare con mille sfumature il grigore della routine. Aspettatevi un gran bel week-end.



# Onoranze Funebri



decesso



## MESSINA NUNZIA

nata a Poggioreale, Sicilia, IT  
il 16 marzo 1937  
deceduta a Edmondson Pk, NSW  
il 16 settembre 2025

Lascia nel più vivo e profondo dolore i figli Jim con la moglie Vivian, Dina con il marito John Schipelliti, Flavia con il marito Joe Pasquale, i nipoti e pronipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani. Il rosario sarà recitato mercoledì 24 settembre 2025 alle ore 17.00 nella chiesa di St Anthony, 105 Eleventh Avenue, Austral NSW. Il funerale sarà celebrato giovedì 25 settembre 2025 alle ore 11.30 nella stessa chiesa. Le spoglie della cara estinta riposano nel cimitero di Liverpool.

I familiari ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

*"Per sempre nel nostro cuore."*

ETERNO RIPOSO

decesso



## SOTTOLANO ANGELO

nato ad Angellara, Campania IT  
il 6 maggio 1935  
deceduto a Edmondson Pk, NSW  
il 16 settembre 2025

Lascia nel più vivo e profondo dolore i figli Anna con il marito Evry, Elena, Mirella con il marito Sandro, i nipoti Emilia, Luca e Marco, tutti con le loro famiglie, i cognati e le cognate, i cugini, parenti ed amici tutti vicini e lontani. Il funerale sarà celebrato giovedì 25 settembre 2025 alle ore 10.30 nella chiesa di St Fiacre's, 96 Catherine Street, Leichhardt NSW. Le spoglie del caro estinto riposano nel cimitero di Field of Mars, Quarry Road, Ryde, nella Caruso Cappella di Famiglia 3V18.

I familiari ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

*"Con amore e gratitudine."*

ETERNO RIPOSO

decesso



## ALOISIO GIUSEPPINA

nata a Poggioreale, Sicilia, IT  
il 24 agosto 1939  
deceduta a Edmondson Pk, NSW  
il 17 settembre 2025

Lascia nel più vivo e profondo dolore i figli Grazziella e Greg, Pietrina e Joseph, Anthony e Cassandra, Angelina e Andy, parenti ed amici tutti vicini e lontani. Il rosario sarà recitato lunedì 29 settembre 2025 alle ore 19.00 nella chiesa Holy Spirit, 191-195 Cox's Road, North Ryde NSW. Il funerale sarà celebrato martedì 30 settembre 2025 alle ore 11.00 nella stessa chiesa. Le spoglie della cara estinta riposano nel cimitero di Frenchs Forest Bushland, 1 Hakea Avenue, Davidson (Cappella).

I familiari ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

*"Addio, cara anima."*

UNA PREGHIERA

decesso



## CARMINE PERRI

nato a Parenti (CS), Italia  
il 22 febbraio 1937  
deceduto a Concord (NSW)  
il 14 settembre 2025  
già residente a Croydon NSW

Caro ed Amato sposo di Giuseppina, adorato padre e suocero di Rosario e Maria, Rosa Maria e Emilia, lascia nel più vivo dolore anche nipoti, parenti ed amici tutti, vicini e lontani.

Il funerale avrà luogo oggi, mercoledì 24 settembre 2025 alle ore 10.30 nella Chiesa di All Hallows, 2 Halley Street, Five Dock NSW, e dopo il rito religioso il corteo funebre proseguirà per il cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che prenderanno parte al loro dolore e al funerale del caro estinto.

*"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."*

RIPOSA IN PACE

decesso



## LEUZZI MARIA ANTONIA

nata Sinopoli (RC - Italia)  
il 9 aprile 1928  
deceduta a Austral (NSW)  
il 20 settembre 2025

Cara amata sposa di Gaetano (defunto) ne danno il triste annuncio i figli, Vincenza, Matteo, Vincenzo, Domenico, Stefano e le loro famiglie, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti, i pronipoti, parenti ed amici vicini e lontani in Australia e in Italia. Il rosario sarà recitato lunedì 29 settembre 2025 alle ore 17.00 nella chiesa Cattolica Our Lady of Mt. Carmel, 230 Humphries Road, Mt. Pritchard NSW 2170. Il funerale sarà celebrato martedì 30 settembre 2025 alle ore 10.30 nella stessa chiesa. Le spoglie del cara congiunta riposano nel Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW 2770. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

*"Ti affidiamo alle braccia misericordiose del Padre Celeste"*  
L'ETERNO RIPOSO



# Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

**SAM GUARNA**  
F U N E R A L   S E R V I C E S



*Io, Sam Guarna,  
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia  
nel momento del bisogno.  
Sono stato conosciuto sempre  
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.  
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,  
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire  
un servizio vero e professionale  
per i vostri cari e la vostra famiglia.  
Tutto ciò con rispetto,  
attenzione e fiducia, sempre.*

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

**(02) 9716 4404**

[www.samguarnafunerals.com.au](http://www.samguarnafunerals.com.au)

24 ore | 7 giorni

**(02) 9716 4404**

[www.samguarnafunerals.com.au](http://www.samguarnafunerals.com.au)

IN MEMORIA



## MACRI CARMELO (CHARLES)

nato a Martone (RC-Italia)  
il 28 luglio 1937  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 18 agosto 2025

Caro ed amatissimo marito, devoto padre e suocero, nonno e bisnonno amorevole, affettuoso fratello, cognato e zio. Ad un mese dalla dipartita lo ricordano con immutato affetto i familiari, parenti ed amici tutti, vicini e lontani.

Il funerale ha avuto luogo lunedì 25 agosto 2025 alle ore 13.30 presso la chiesa Holy Name, 35 Billyard Avenue, Wahroonga.

Le spoglie del caro estinto riposano presso il cimitero di Macquarie Park, Cnr Delhi Rd & Plassey Rd, Macquarie Park NSW 2113

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

*"Sarai sempre nei nostri cuori."*

UNA PREGHIERA  
PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA



## SERGI ANTONIO (TONY)

nato a Platì (RC)  
il 25 settembre 1944  
deceduto a Fairfield West (NSW)  
l'8 settembre 2025

Ad un mese dalla sua dipartita, lo ricordano con immutato affetto la moglie Maria, i figli Domenico (defunto) con la moglie Josie, Francesco con la moglie Mary, Pasquale con la moglie Daniella, i nipoti, fratelli, sorelle, cognati e cognate, nipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani.

Una Santa Messa in memoria, sarà celebrata giovedì 9 ottobre 2025, alle ore 18.00 presso la chiesa Our Lady of Victories, 1788 The Horsley Dr, Horsley Park NSW 2175

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e alla messa in memoria del caro estinto.

*"La tua luce continua a brillare nelle stelle e nei nostri pensieri."*

RIPOSA IN PACE  
NELLE BRACCIA DEL PADRE

**Ray's Florist Silverwater**

Da oltre 50 anni al servizio della comunità  
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877  
[www.raysflorist.com.au](http://www.raysflorist.com.au)  
email: [info@raysflorist.com.au](mailto:info@raysflorist.com.au)

**AOH** SINCE 1942

**A.O'HARE**  
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

**Stefano Francalanci**  
0420 988 105 | Operations Manager

**Rosa Peronace**  
Direttore | 0420 988 003

**Carissimi**

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

**Live Streaming**

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt  
Tel: (02) 9569 1811 | [info@aohare.com.au](mailto:info@aohare.com.au) | [www.aohare.com.au](http://www.aohare.com.au)

**ADRIANO COLUCCIO**  
FUNERAL SERVICES

*Always With You*

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield  
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda  
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100  
[www.acolucciosfs.com](http://www.acolucciosfs.com)

## Ricordando Sandra, signora della TV italiana

Il 21 settembre 2010 ci lasciava Sandra Mondaini, attrice e conduttrice che con la sua ironia elegante e mai volgare ha scritto pagine indimenticabili della televisione italiana. Oggi, a quindici anni dalla sua scomparsa, il ricordo di Sandra resta vivo e luminoso, legato indissolubilmente a quello del marito e compagno di scena Raimondo Vianello.

Nata a Milano nel 1931, figlia del pittore Giacinto Mondaini, Sandra respirò arte e creatività fin da giovane.

Dopo i primi passi nel teatro e nel varietà, trovò nella televisione la sua vera dimensione, diventando uno dei volti più amati dal pubblico. Insieme a Raimondo formò una coppia iconica: il loro sodalizio, umano e professionale, seppe coniugare ironia, affetto e una comicità mai scontata.

Programmi come Tante scuse, Studio Uno e, soprattutto, la sitcom Casa Vianello hanno fatto la storia della TV. Ancora oggi le gag tra Sandra e Raimondo, con quel famoso "Che barba, che noia", strappano sorrisi alle nuove generazioni. Era la quotidianità, raccontata con semplicità e intelligenza, a rendere irresistibile il loro humorismo.

Dietro la maschera comica, Sandra era una donna sensibile e generosa. Insieme a Raimondo



accolse nella propria famiglia diversi bambini bisognosi di sostegno e affetto, dimostrando come la solidarietà potesse andare oltre i riflettori. Dopo la morte del marito, avvenuta nell'aprile del 2010, Sandra si spense pochi mesi dopo, quasi incapace di vivere senza di lui.

La loro scomparsa ravvicinata segnò la fine di un'epoca. Con Sandra e Raimondo se ne andava un modo di fare televisione fatto di leggerezza e garbo, lontano dagli eccessi ma capace di entrare nelle case e nel cuore degli

italiani. Oggi, a quindici anni dalla morte, il nome di Sandra Mondaini resta sinonimo di professionalità, simpatia e calore umano.

La sua eredità è custodita nella memoria collettiva e nelle tante repliche che continuano a far sorridere, confermando che il vero talento non conosce il passare del tempo.

Sandra e Raimondo rimangono, per tutti, la coppia per eccellenza dello spettacolo italiano: due vite intrecciate in un amore e in una risata eterna.

**Affida ad Allora! l'annuncio  
della scomparsa del tuo familiare**

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:  
[advertising@alloranews.com](mailto:advertising@alloranews.com)  
per maggiori informazioni



L'eterno riposo  
dona a loro Signore  
e splenda ad essi  
la luce perpetua.  
Amen

**IONICA®**  
MADE IN ITALY

*Radicata con Tradizione*

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

[www.ionica.com.au](http://www.ionica.com.au)

# RICORDA I TUOI CARI DEFUNTI NELLE EDIZIONI DI NOVEMBRE

in edicola mercoledì  
5, 12, 19 e 26 novembre 2025

invia i dettagli  
del tuo annuncio  
e una foto **VIA EMAIL** a:  
**editor@alloranews.com**

vedi modulo in basso  
per il metodo di pagamento  
piu comodo per te!

1 colonna  
x  
9 cm  
\$65.00  
(inc. GST)

2 colonne x 9 cm  
oppure  
1 colonna x 18 cm  
\$125.00 (inc. GST)

dettagli del tuo caro da  
inviare alla redazione:  
1. nome e cognome  
2. data di nascita  
3. data di morte

# Allora!

Settimanale indipendente  
comunitario informativo e culturale

Nome .....

Indirizzo .....

..... Codice Postale.....

Tel. (...) ..... Cellulare .....

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**  
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW  
oppure effettuare pagamento bancario diretto  
BSB: 082 490 Account: 761 344 086

SPECIALE  
Celebrazione  
dei  
Defunti

Nelle QUATTRO edizioni di novembre  
il Settimanale Allora! che esce nelle edicole e online  
tutti i MERCOLEDÌ  
pubblicherà pagine speciali  
per ricordare i nostri cari defunti.  
Saranno disponibili vari formati dove verranno inseriti:  
Nome del defunto,  
date, parenti e secondo lo spazio disponibile, preghiere.

Assegno Bancario \$.....   VISA   MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ..... / ..... / .....

Numero della carta di credito: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

..... Firma .....

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian  
News, 1 Coolatai Cr.  
Bossley Park 2175

Tel. (02) 8786 0888

# Italian films shine at the Golden Panda Awards



Jury members and finalists at the Golden Panda Awards Ceremony

By Chen Ziqi, CGTN

Chengdu, famed for its pandas and fiery cuisine, took the spotlight from September 12–13 as it hosted the 2nd Golden Panda Awards, drawing filmmakers and cinephiles from around the world to celebrate storytelling in all its forms.

And this year, there was a special guest of honour: Italian cinema. The festival is marking 55 years of diplomatic ties between China and Italy with screenings of both contemporary gems and timeless classics, a cultural bridge built through film reels and subtitles.

True to its name, the Golden Panda Awards borrow China's favourite furry ambassador as a symbol of friendship and cross-cultural connection. Around 65 works have been shortlisted, with 27 awards to be presented across four categories: Film, TV Series, Documentary, and Animation. Notably, 54.5% of the finalists are international productions, selected from 5,343 entries submitted from 126 countries and regions.

One of the standout contenders this year is the Italian film *The Last Time We Were Children*, which is nominated for Best Director, Best Screenplay, and Best Actress in Supporting Role.

Set in Rome in 1943 during the World War II, the story follows three youngsters on a mission to rescue their Jewish friend, who has been taken by the Nazis. Along the way, they gradually come to face the harsh and dev-

astating realities of war.

The film marks the directorial debut of Claudio Bisio and is adapted from Fabio Bartolomei's 2016 novel of the same title. Bisio said he laughed and cried while reading the book, which inspired him to bring the story to the screen. "It was an incredible and emotional adventure," he reflected, noting that the filmmaking process offered him new insights into humanity, history, and storytelling, while also fostering his growth as a filmmaker.

At the heart of the film lies a striking contrast: the loyal friendship of children barely ten years old, warm, innocent, and full of imagination, set against the brutal and heart-wrenching reality of war. Through the eyes of these youngsters, the story delicately explores not only the history of conflict but also questions of social values, gender inequality, and the complexity of human nature.

Although the four children come from very different family backgrounds, they are united by loyalty, courage, and the bonds of friendship. The film includes touches of Italian comedy, but nothing is more heartbreakingly than witnessing the purest innocence shattered by the cruelest fate, especially when those living it remain unaware of the tragedy unfolding around them.

Life's bitterest reality is that it comes but once, never to be repeated. For these children, this is both their first and their last time to truly be children. The film

not only moves the heart, but also reminds audiences of the preciousness of peace, compassion, and our shared humanity.

In addition to this nominated film, audiences can experience iconic Italian cinema throughout September as part of the 2nd Golden Panda Awards, including *The Legend of 1990* (1998), *Yesterday, Today, and Tomorrow* (1963), and *The Garden of the Finzi-Contini* (1970), in celebration of the 55th anniversary of diplomatic ties between China and Italy.

Beyond celebrating award winners, the Golden Panda Awards serve as a dynamic hub for international film professionals to exchange ideas and explore potential collaborations. Judges, creators of nominated works, and influential directors, producers, actors, and experts from home and abroad come together for in-depth discussions on topics ranging from digital-intelligence empowerment to the art of light and shadow. Collaborative dialogues, exhibitions, and new project launches further expand opportunities for creative partnerships.

This September, Sichuan Province transforms into a cinematic playground with events called "Let's Watch Films Together," where film lovers can dive into a feast of stories, local culture, tantalizing cuisine, and unforgettable travel experiences.

Picture this: start the day with an award-nominated documentary, enjoy a bowl of noodles for lunch, and end it at a riverside

night market where films play on a giant outdoor screen. The whole province turns into an open-air cinema, with 50,000 screenings spread across 10 landmarks, 5 universities, lively streets, and even a night market.

To give filmgoers a full sensory adventure beyond the screen, travel Vloggers and food influencers have joined the celebration, sharing 14 recommended travel routes that let audiences explore the real-life locations and savor the local cuisines behind the stories.

What's more exciting is film viewers can unlock special perks by showing their ticket stubs, enjoying discounts at select hotels, restaurants, and tourist

attractions across the province. So far, more than \$5.6 million in film discount coupons have been handed out, making the festival a feast for both the eyes and the wallet.

So whether you're a director hunting for your next big collaboration, a movie buff chasing screenings across temples and night markets, or just a foodie looking for an excuse to binge dumplings between films, Chengdu's festival has you covered. Because here in Sichuan, cinema isn't just about sitting in the dark with popcorn; it's about stepping into the light, onto the streets, and into a world where stories, cultures, and people connect.



The Best Film award in the film category went to *There's Still Tomorrow*



Standout contender *The Last Time We Were Children*



Also showcased *The Legend of 1990*



The Gold Panda Awards is an international cultural award for promoting exchanges and encouraging dialogues through film.



**Siderno**  
GOURMET

Siderno Gourmet Wholesale  
Manufacture of Authentic  
Italian Pasticceria Cakes  
and Pasta Products.  
Now offering Wholesale, Catering  
and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300



## Putin si racconta vincitore, all'Europa Kiev



L'ambasciatore Pier Francesco Zazo, già capo missione italiana a Kyiv, lancia un monito: il disimpegno degli Stati Uniti lascerebbe all'Europa il peso principale della difesa dell'Ucraina.

Secondo Zazo, la politica di Donald Trump verso Mosca ha fallito. Il presidente americano, rinunciando a porre la tregua come condizione per i negoziati e sospendendo alcune sanzioni, "ha fatto uscire la Russia dall'isolamento internazionale senza ottenerne nulla in cambio".

Putin, rafforzato dai vertici con Cina e altri partner, appare oggi più convinto che mai di poter vincere, contando sulla mobilitazione bellica interna e sul

progressivo ritiro statunitense.

Per l'ambasciatore, l'atteggiamento esitante di Trump mina la credibilità americana: "Non ha mai dato seguito alle sue minacce di sanzioni dure e scarica sugli europei la responsabilità di fare di più".

Intanto, Mosca continua l'offensiva presentando condizioni inaccettabili per Kiev e testando la tenuta della Nato con sconfigliamenti in Polonia e Romania. L'obiettivo del Cremlino, osserva Zazo, è "dividere Europa e Stati Uniti, considerati i veri nemici".

In questo scenario, l'Europa deve prepararsi a reggere il peso principale della difesa ucraina, anche ricorrendo — afferma il

diplomatico — alla confisca dei fondi sovrani russi congelati, oltre 200 miliardi di euro. L'Italia, spiega, si è dimostrata responsabile: sostiene Kiev ma si oppone all'invio di truppe di pace, proponendo invece garanzie di sicurezza sul modello Nato.

Il messaggio di Zazo è chiaro: solo convincendo Putin di non poter prevalere si arriverà al tavolo negoziale. Occorrono quindi più aiuti militari e sanzioni incisive, per costringere la Russia a un compromesso che preservi la sovranità ucraina e avvii l'integrazione europea di Kiev.

La partita, però, non è solo militare. Mosca utilizza disinformazione, cyberattacchi e propaganda per dividere le opinioni pubbliche occidentali. L'Italia, ricorda Zazo, è particolarmente esposta per motivi storici e culturali, con frange politiche e movimenti pacifisti che guardano con simpatia alla Russia.

"Il paradosso della tolleranza di Popper ci insegna che le democrazie non possono permettersi di essere indulgenti con chi usa la libertà per distruggerla", conclude l'ambasciatore, sollecitando l'adozione di misure concrete per arginare la propaganda del Cremlino.



## La casa più piccola

di Pino Forconi

Esiste una casa piccola piccola, che più piccola non si può? Sì, esiste. Ma non ditele a Ilaria Salis: potrebbe occuparla. Per chi è lontano dalle stranezze italiane, questa Ilaria Salis è convinta che occupare le case altrui sia una cosa altamente democratica.

In un agreste borgo abruzzese, Goriano Valli, in provincia dell'Aquila, c'è questa mini casa di soli otto metri quadrati. Praticamente uno scrigno che racchiude un passato ormai lontano, dove — facendo uno sforzo — si potrebbe ancora respirare aria medievale.

Gioventù, non fa per voi... ma potrebbe darvi un'idea di come si poteva vivere centinaia di anni fa. Le ultime che l'abitaroni, oltre 140 anni fa, furono Rachele Mariani e il suo amico Pierfelice

Capestrani, due contadini di un'altra epoca.

Muri di pietra, un piccolo fuoco per cucinare e riscaldarsi, attrezzi in legno per lavorare la terra e piccoli suppellettili: un giaciglio in legno con un vecchio materasso in paglia, un mezzo tavolino, due sedie e una conca per lavarsi.

Niente servizi igienici (e dove, con soli otto metri quadrati?). Niente luce elettrica e niente acqua, se non quella piovana o della vicina fonte.

Questi due contadini, durante i mesi invernali, accudivano anche il vicino orfanotrofio di San Giorgio. Prossimamente la piccola casa verrà aperta al pubblico. Chi la visiterà avrà la forza di capire? Me lo auguro, perché non ci sarà miglior insegnamento.

# LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

## EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

### SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

## ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888  
[www.alloranews.com/subscribe](http://www.alloranews.com/subscribe)

**A SOLI \$150.00**

# Allora!

Settimanale Comunitario  
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00    \$250.00    \$500.00    \$1000.00    \$.....

Nome .....  
 Indirizzo ..... Codice Postale.....  
 Tel. (...). .... Cellulare .....  
 email .....  
 Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS  
 1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW  
 oppure effettuare pagamento bancario diretto  
 BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti  
un regalo:  
abbonati  
al nostro  
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:  
 Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua  
 Accesso gratuito alle edizioni online  
 Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno  
 Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancoral  
 con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante  
 \$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore  
 \$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore  
 e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....  VISA  MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ...../...../.....

Numero della carta di credito: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firma ..... CVV Number \_\_\_\_

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,  
1 Coolatai Cr. Bossley  
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



[WWW.ALLORANEWS.COM](http://WWW.ALLORANEWS.COM)



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM